



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 29 giugno 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 29 giugno 2017

Albinea

29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
<u>Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»</u>	1
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68	
<u>Palio del Nocino, incoronato Giordano Morselli</u>	2
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 72	
<u>Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner</u>	3
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 82	
<u>Negli juniores il Corneto è già qualificato</u>	4
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15	
<u>Albinea Jazz: venerdì si parte con una mostra dedicata ai 30 anni...</u>	5
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 29	
<u>Corneto già ai quarti</u>	6

Quattro Castella

29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
<u>Prodi sposta la tenda e Reggio si agita</u>	7
29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
<u>Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»</u>	9
29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	<i>ANDREA ROSSI</i>
<u>Andrea Rossi apre la festa dell' Unità</u>	10
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68	
<u>Un comitato per salvare il museo contadino</u>	11
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	
<u>Gambarelli lascia il consiglio comunale</u>	12
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70	<i>ALESSANDRA CODELUPPI</i>
<u>Omicidio Montrucoliato Taormina: "Razzismo con gli albanesi"</u>	13
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 72	
<u>Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner</u>	15
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 4	
<u>Rapiti e rilasciati funzionari Onu</u>	16
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
<u>Delitto Montrucoli: revocati i domiciliari a Daniel Tufa</u>	17
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
<u>Parte stasera la storica festa dell' Unità: ospite Andrea Rossi</u>	18

Vezzano sul Crostolo

29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
<u>Prodi sposta la tenda e Reggio si agita</u>	19
29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16	
<u>Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»</u>	21
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 72	
<u>Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner</u>	22
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
<u>Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti</u>	23

Politica locale

29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 13	
<u>Prodi sposta la tenda e Reggio si agita</u>	24
29/06/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
<u>Siccità, i Consorzi irrigui: «Subito invasi sull' Enza»</u>	26
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 52	
<u>I Consorzi irrigui chiedono acqua «Il tempo è scaduto»</u>	28
29/06/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 101	
<u>Guerra contro cinghiali e lupi Tanti gli agricoltori danneggiati</u>	29
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 9	
<u>Pagliani, appello ai neosindaci «Fate cessare l' occupazione...</u>	30
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
<u>Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti</u>	31
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16	
<u>Vinci (Lega Nord): «No alla colonizzazione del' appennino»</u>	32
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17	
<u>Siccità, Consorzi irrigui: «E' emergenza, si intervenga con...</u>	33
29/06/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 19	
<u>Pronta la proposta di legge a tutela del prestito sociale nelle coop</u>	35

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	<i>G.Par.</i>
<u>Equitalia, prima l' addio e poi test a fine mese sulla rottamazione</u>	37

29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	
Lo split payment allarga il perimetro ai professionisti	39
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2	
Per il tax day un conto da oltre 61 miliardi	41
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 29	<i>Anna AbagnaleBenedetto Santacroce</i>
Liste a tempo per individuare i soggetti obbligati alla...	43
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 29	<i>Benedetto Santacroce</i>
Split payment con debutto soft	45
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 31	
Periferie, dal Cipe 798 milioni	47
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32	<i>Walter Anedda</i>
Senza le tariffe penalizzazione per i più giovani	48
29/06/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 33	
Dal 1° luglio 2017 tasse ipotecarie e tributi	50
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 33	<i>MICHELE DAMIANI</i>
Dal 1° luglio tasse catastali pagabili	51
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 33	<i>FRANCO RICCA</i>
Split payment, libertà di scelta	52
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>GABRIELE VENTURA</i>
Ammessi gli avvocati dipendenti	54
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>FRANCESCO CERISANO</i>
Il leasing finanziario in PPP non è sempre indebitamento	55
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 34	<i>STEFANO MANZELLI</i>
Feste, sindaci in campo	57
29/06/2017 Italia Oggi Pagina 35	<i>LUIGI CHIARELLO</i>
Sviluppo, 47 miliardi in 15 anni	59

oggi

Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»

REGGIO EMILIA Stamane i vigili del fuoco saranno in sciopero: ma i servizi essenziali di soccorso ai reggiani saranno garantiti. È questa la formula scelta per protestare per il mancato rinnovo da 8 anni del contratto di lavoro e per l'improcrastinabile aumento degli organici ed adeguamento di mezzi e tecnologie di intervento.

«Spesso ci chiamano "angeli" ed "eroi" e appuntano medaglie sulla nostra bandiera ma poi si dimenticano che per svolgere la nostra missione servono risorse e riconoscimenti diversi». Questo, in sintesi, il messaggio espresso ieri da Luca Incerti e Francesco Sicilia, delegati sindacali dei Vigili del Fuoco, che hanno lamentato anche la limitata competenza della dirigenza locale. «Non si può pensare di operare con queste risorse, oltre che per la città, anche per i Comuni di Cavriago, Castelnovo Sotto, Cadelbosco, Bagnolo, Quattro Castella, Vezzano, Albinea, Scandiano, Casalgrande, Rubiera Correggio e San Martino fornendo inoltre appoggio ai distaccamenti di Guastalla, Sant'Ilario e Castelnovo Monti. Siamo in 160 mentre sono previste 200 unità. E ciò costringe spesso a formare squadre con soli due mezzi di trasporto. Ne va della sicurezza nostra e dei cittadini che intendiamo assistere».

Piena solidarietà alla protesta è stata manifestata dal segretario generale della Cgil per Funzione Pubblica, Maurizio Frigeri: "Reggio non merita un trattamento simile a figure professionali di così elevata importanza che rischiano per dare sicurezza ai cittadini».

«Il problema è all'attenzione anche degli amministratori» ha confermato il consigliere comunale Pd Cristian Vergalli che ha anticipato un prossimo incontro dei Vigili del Fuoco con il sindaco Luca Vecchi. Stamane, dalle 9.30, sarà formato un presidio davanti al Comando provinciale di via della Canalina 8. Saranno apprezzate testimonianze di solidarietà dei reggiani. (l.v.)

16 Cronaca

Biglietti truccati al Mapei durante Sassuolo-Napoli

Denunciati dalla polizia 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. Falsificavano i tagliandi cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto

REGGIO EMILIA

Seventy-nove biglietti sono stati rubati durante il match di calcio Sassuolo-Napoli del 22 aprile scorso, al Mapei Stadium. Ma, grazie ai controlli effettuati, sono stati scoperti. Le polizie di Reggio Emilia hanno denunciato 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. I fatti si sono verificati la notte del 22 aprile scorso, al Mapei Stadium. Durante il match, 79 biglietti sono stati rubati. I tifosi partenopei, per non essere scoperti, hanno falsificato i biglietti cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto.



Un gruppo di tifosi napoletani davanti al Mapei Stadium il 22 aprile scorso

La polizia ha denunciato 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. I fatti si sono verificati la notte del 22 aprile scorso, al Mapei Stadium. Durante il match, 79 biglietti sono stati rubati. I tifosi partenopei, per non essere scoperti, hanno falsificato i biglietti cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto.

La polizia ha denunciato 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. I fatti si sono verificati la notte del 22 aprile scorso, al Mapei Stadium. Durante il match, 79 biglietti sono stati rubati. I tifosi partenopei, per non essere scoperti, hanno falsificato i biglietti cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto.

GAZZETTA LAVORO 29 GIUGNO 2017



Vigili del fuoco reggiani mentre infermieri e cittadini cura lo sciopero

Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»

Stamane i vigili del fuoco saranno in sciopero: ma i servizi essenziali di soccorso ai reggiani saranno garantiti. È questa la formula scelta per protestare per il mancato rinnovo da 8 anni del contratto di lavoro e per l'improcrastinabile aumento degli organici ed adeguamento di mezzi e tecnologie di intervento.

Problemi idrici Fogliano per sei ore senz'acqua

Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



Una persona al guasto di acqua

Un guasto idrico ha lasciato senza acqua la frazione di Fogliano per sei ore. Iren ha intervenuto con i sacchetti per risolvere il problema.

Città senza barriere Fer, i tecnici del Comune a scuola di "accessibilità"

Un corso di formazione per i tecnici del Comune di Reggio Emilia per migliorare l'accessibilità delle strutture pubbliche.

Un corso di formazione per i tecnici del Comune di Reggio Emilia per migliorare l'accessibilità delle strutture pubbliche.

Iniziativa Le Poste presentano in sette uffici il libro "di servizi"

Le Poste Italiane presentano il libro "di servizi" in sette uffici di Reggio Emilia.

Le Poste Italiane presentano il libro "di servizi" in sette uffici di Reggio Emilia.

8° Anniversario

Commemorazione dell'8° anniversario di un evento importante.



Il 8° anniversario

Madalena Arzilli

Madalena Arzilli, una donna di successo e impegno sociale.

Madalena Arzilli, una donna di successo e impegno sociale.

Adelaide Galdi

Adelaide Galdi, una donna di successo e impegno sociale.

Adelaide Galdi, una donna di successo e impegno sociale.

Niccolò Ferrari

Niccolò Ferrari, un giovane di successo e impegno sociale.

Niccolò Ferrari, un giovane di successo e impegno sociale.

Albinea

NOVELLARA IN GARA QUASI 300 PRODUTTORI, SUL PODIO FERRARI E GABBI Palio del Nocino, incoronato Giordano Morselli

- NOVELLARA - LA RICORRENZA di San Giovanni è stata festeggiata con le premiazioni del Palio del Nocino, alla rocca di Novellara. Molto elevata la qualità dei prodotti. Alto pure il numero di partecipanti al concorso. Alla fine ha vinto il novellarese Giordano Morselli, seguito in classifica da Gianfranco Ferrari di Bagnolo, al terzo posto Emilio Gabbi di Santa Maria di Novellara. E poi Egidio Freddi di Cavriago, Rita Nobili di Castelfranco Emilia, Roberto Bertani di Albinea, Giuseppe Cucci di Scandiano. Ottave a pari merito Serena Solmi di Castelvetro e Catia Saccani di Novellara. Decimo posto per Mario Bonazzi di Reggio, undicesimo Alessandro Bellei di Modena, dodicesimo Tiziano Sghedoni di Rubiera. Premio speciale al miglior nocino di Fabbrico, quello di Corrado Bigi, che è stato consegnato dal sindaco Maurizio Terzi. Al Palio del nocino delle terre basse hanno partecipato 291 produttori.

16 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

Correggio

CORREGGIO SERATA JAZZ RICORDANDO PALTRINIERI
Serata dedicata al jazz di John Coltrane sabato alle 21 nel cortile di Palazzo dei Principi con una formazione di eccellenza: Gabriele Evangelista (contrabbasso), Simone La Maida (sax alto), Alessandro Piatraru (batteria) ed Enrico Zanini (pianoforte). Il concerto benefico My Favorite Things è organizzato in memoria di Carlo Paltrinieri, pubblicitario correggese morto in dicembre, grande appassionato di jazz. L'incasso verrà devoluto alla Fondazione Grade onlus. Biglietto 8 euro.



Novellara, giochi in dono con la festa di Matteo

NOVELLARA - Continenza a produrre solidarietà e sensibilizzazione. L'attività dell'associazione «Un midollo per Matteo», nata l'anno scorso per la ricerca di un midollo osseo compatibile per il trapianto sul piccolo Matteo, poi avvenuta lo scorso febbraio al Bambini Gesù di Roma. In occasione della recente festa del primo compleanno dell'associazione, dedicata proprio al bambino di quasi quattro anni, che abita a Santa Maria di Novellara e i volontari della Compagnia del Porto hanno raccolto numerosi giocattoli, tut-

Un comitato per salvare il museo contadino

Novellara, migliaia di pezzi in stato di abbandono



NOVELLARA - SI È FORMATO un comitato che vuole salvare e recuperare il Museo della civiltà contadina di Novellara. Nei giorni scorsi un incontro al circolo ricreativo locale, dove un gruppo di amici, appassionati di storia e tradizioni locali, ha formato un'associazione: «per dare continuità e uno sbocco positivo all'iniziativa dei volontari che negli ultimi tre anni si sono prodigati per salvare dal definitivo degrado lo straordinario patrimonio culturale ed economico in dotazione al Museo della cultura e del lavoro contadino del comune di Novellara».

SI TRATTA di un museo nato negli anni Settanta grazie a un progetto scolastico, su idea di Cesare Zavattini, aiutato da un miriade di volontari. Erano stati raccolti migliaia di reperti. Dal diluio al telaio, dal falcetto all'aratro, dalla lucerna al carrozzone. Migliaia di oggetti donati dai cittadini e che ricostruiscono l'antica civiltà contadina della Bassa Reggiana.

IL TERREMOTO del 1966 ha provocato gravi danni anche alla rocca novellarese, dove era allestito il museo. Le attività si sono interseminate. Ma da tre anni un gruppo di volontari si sta impegnando per recuperare gli oggetti, alcuni destinati all'abbandono. E ora nasce questo nuovo gruppo, che intende dare un appoggio ai volontari, avviando anche iniziative culturali e raccolte di fondi necessari per riaprire finalmente il museo. Tra gli aderenti pure gli ex sindaci Sergio Calzani e Luigi Camellini. E ex assessori Barbara Cantarelli, insegnanti come Saverio Feroni, agricoltori come Gabriele e Ivan Bartoli, fino al sacerdote don Nino Gibel, custode del santuario della Fossetta.

«CI PREME sottolineare - dicono i promotori - come il gruppo sia aperto a tutti. Anzi, l'adesione ai fatti potrà dare maggiori forza e significato agli obiettivi da raggiungere, a supporto dei volontari, che sono i veri protagonisti di una bella storia da ricostruire».

Antonio Lecci

Correggio A Villa Rovere il materavatico che sfida i tumori con nanotecnologie

NOVELLARA - SI È CONSTATO la realtà mondiale con la ricerca in un nuovo farmaco per combattere i tumori. È l'innovativo Manno Feroni, padre della nanotecnologia biomolecolare e della nanomedicina, uno dei più importanti scienziati italiani impegnati negli Stati Uniti. Siamo alla 21 anni copio a g.68.



SAN MARTINO - 'Lune in Rocca' e il mito d'epoca con Renato Pozzetto

SAN MARTINO IN ROMANIA - Musica, cultura, sport, calcio e basket sono il filo rosso di Elena di Romania, che insieme a San Martino da domenica 25 giugno. Tutti gli spettacoli al costo di 21,50 e sono con prezzi eccezionali (081-247-872108). Damiano si parla al concerto dei Quartier Latin Blue Note. Soltanto a Scandiano San Martino propone, «l'antico», italiano opera per una serie di pezzi della Nuova Compagnia di Musicisti Italiani. Al 19 l'esperienza di un coro, con possibilità di imparare «civiltà» e l'antico di un'opera. Cronache del 1936. Dalle 20 la coreografia (preziosa) sono obbligatorie fino al pagamento posto, e alle 21.30 l'incanto con Pozzetto, fermidabile comico e appassionato di anni d'epoca.

**NOVELLARA IN GARA QUASI 300 PRODUTTORI, SUL PODIO FERRARI E GABBI
Palio del Nocino, incoronato Giordano Morselli**

NOVELLARA - Rita Nobili di Castelfranco Emilia, Roberto Bertani di Albinea, Giuseppe Cucci di Scandiano. Ottave a pari merito Serena Solmi di Castelvetro e Catia Saccani di Novellara. Decimo posto per Mario Bonazzi di Reggio, undicesimo Alessandro Bellei di Modena, dodicesimo Tiziano Sghedoni di Rubiera. Premio speciale al miglior nocino di Fabbrico, quello di Corrado Bigi, che è stato consegnato dal sindaco Maurizio Terzi. Al Palio del nocino delle terre basse hanno partecipato 291 produttori.

TURISMO

Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NASCE il portale runningpark.it, promosso da Uisp e presentato ieri a Palazzo Allende. Il portale mira a promuovere l'Appennino con una rete di 28 percorsi, per un totale di circa 300 km, mappati e tracciati, e adatti sia al podista tradizionale sia al trail runner. Già mappati i comuni di **Albinea**, Casalgrande, Quattro Castella, San Polo, Scandiano, Vezzano, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnuovo Monti, Viano, Baiso, Vetto, e a breve Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

20 il Resto del Carlino GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

MONTAGNA

CASTELNUOVO IL GUSTO DEI PRODOTTI DELLA BIO-LEGALITÀ
Domani alle 18.30 al Centro Insieme (via dei Partigiani) incontro sul tema "Il gusto della legalità: dalla Licenza store di arance, limoni, bergamotti coltivati nella bio legalità... Con Ivan Pisanica (Gest Coop Bio) e Fabrizio Prandi (Banco Etica). Possibilità di cenare. Info: 0522/109824.

«Scontro sui migranti a Marola»

Carpineti, quattro in arrivo, la Lega: «Pietra tombale sul turismo»

TURISMO
Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NASCE il portale runningpark.it, promosso da Uisp e presentato ieri a Palazzo Allende. Il portale mira a promuovere l'Appennino con una rete di circa 300 km, mappati e tracciati, e adatti sia al podista tradizionale sia al trail runner. Già mappati i comuni di Albinea, Casalgrande, Quattro Castella, San Polo, Scandiano, Vezzano, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnuovo Monti, Viano, Baiso, Vetto, e a breve Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

NO all'accoglienza migranti nella frazione di Marola. La chiede il segretario della Lega al sindaco di Carpineti, invitandolo a negoziare con l'ente ogni richiesta di collocamento di profughi. La nuova disposizione di un alpeggio per quattro profughi che parte di una ripresa di Marola che abita a Reggio ha provocato una frenata di studi con minacce anche in Piacenza contro l'accoglienza da parte di alcuni abitanti del paese tra cui negazionisti, sostenuti da esponenti liguristi.

«Il sindaco Timoteo Borghi deve impedire la colonizzazione di questo angolo dell'Appennino» carminavano dal telefono, dice il segretario ligure.

GIARDINO TINI - I richiedenti asilo sarebbero una pietra tombale per gli agricoli con il conseguente crollo dei prezzi delle care vacanze di pregio.

IL SINDACO BORGHI
«Assurdo che un paese veda in pochi profughi la rovina della propria economia»

di del reggione. Il sindaco deve far intervenire competenti esperti di tipo sanitario ed urbanistico negli immobili destinati all'accoglienza. Ma il sindaco Timoteo Borghi (foto) non accede dilata: «Veduto l'arrivo del segretario della Lega ricordando che faccio parte di una rete di sindaci della montagna, ultimo anno dalla caduta del ricambio di accoglienza profughi in modo diffuso sul territorio dell'Appennino. Ne finora ne abbiamo cinque a Carpineti, secondo le disposizioni del Prefetto ne dovremmo ricevere ancora 5/10 di cui 4 a Marola nell'alpeggio reso disponibile da una risposta da marzo di poter offrire a chi vuole. E' un rapporto tra privati. E' assurdo che un paese come Albinea, con 227 residenti e quasi 800 abitanti veda in quattro profughi la rovina della propria economia. L'ingresso accolto con progetto di integrazione sociale e lavoro socialmente utile. Che in montagna profughi sono 33 a Carpineti, 4 a Ligonchio, 9 ad Roccia, 4 a Carpineto e 4 a Castelnuovo Monti. Ne potrebbero arrivare altre 150, poiché il contingente provinciale prevede da 1700 a 2300. Settimio Baisi

VILLA MINOZZO GRUPPO DI 19 CAPI DELLA COOP AGRICOLA DI CERVAROLO INSEGUITO DAGLI ANIMALI: «MAI SUCCESSO PRIMA IN 40 ANNI»
Branco di lupi attacca e sbrana due mucche: «Sono sparite anche le ossa»

VILLA MINOZZO - Le mucche partorono un gruppo di 19 capi. Al mattino sparirono le due mucche. Zanna sbrana sbrana (foto). Abbiamo arrestato il servizio veterinario Usl di Ferrara, ma non ci volano gli animali morti, vuole il dottor Reggioni del Parco che si occupa dei lupi. Foto: foto dell'accaduto, lavoro del Parco che la Regione dovrebbe prevedere al riarrivamento, ma sappiamo come vanno le cose. I lupi mi hanno mangiato 2 capi e un vitello, ma è tutto ciò che è prima colta. Anzi prima che la ditta venisse a ritirare la carne, i lupi hanno divorato tutto, sono sparite anche le ossa. La Cooperativa agricola di Cervarolo è una delle poche aziende dell'alto Appennino collaborenti e unico del settore cooperativo che ancora esiste in montagna con 300 capi di bestiame. «Qui i lupi li vediamo tutti i giorni - aggiunge Reggioni - c'è da dire che il 2012. Dicono che i lupi non hanno padrone, sono di tutti noi così è tutto mestiere. Non so fino a quando riusciremo ad andare avanti con l'azienda perché, se i capretti che mangiano l'erba, i capretti che restano a campo i lupi che sbrano i miei animali e i dotti che non vengono ripresi, non so se ne può più il direttore dimissionario». k.b.

LloydsFarmacia

Foro Boario

Le novità fanno sempre bene.

C'è una nuova Lloyds Farmacia a Reggio Emilia

VIENI A TROVARCITANTE NOVITÀ TI ASPETTANO

Orari Apertura:
dal Lunedì al Venerdì
8:30-19:30
Sabato 8:30-13:00

Farmacia Foro Boario
Largo Oreste Malico 2/6
Reggio Emilia (RE)
tel: 0522727612
farmaciatorofoario@libero.it

lloydsfarmacia.it

Montagna

Negli juniores il Corneto è già qualificato

GLI JUNIORES del Corneto sono la prima squadra qualificata alla seconda fase del Montagna. Dopo tre giornate, i biancorossi vice-campioni in carica di mister Cecchini staccano il pass per i quarti di finale esultando (6-3) nel match spettacolare e vibrante contro un Real Albinea passato in vantaggio con Oliverio. In una gara dalle mille emozioni per il Corneto pregiata tripletta di Antonio Cinelli rafforzata dal double di Aldrovandi e dall'acuto di Gazzotti. Per i gialloblù, che nonostante gli zero punti sono ancora in corsa anche perché hanno già osservato il turno di riposo, completa il tabellino la doppietta di capitano Ametta (una rete dagli undici metri). Secondo pareggio consecutivo per l'Olimpia Castellarano, questa volta rimontato sull'1-1 dai padroni di casa del Gatta. A segno Piccinini su azione personale appena prima del riposo, ma ad inizio ripresa i granata impattano grazie allo shoot da fuori di Toni. La classifica dopo 3 giornate: Corneto 7; Gatta 4; Baiso/Secchia 3; Olimpia Castellarano 2; Real Albinea 0. Questa sera (ore 21.30) si completa il terzo round con l'ultima sfida del girone B che vede scendere in campo a Cervarezza i campioni in carica ancora al palo che vanno all'assalto del Felina (3), uscito sconfitto nell'ultima uscita per mano del Legugno. Federico Prati.

REGGIO SPORT

L'evento Domattina torna la Run 5.30 inedita manifestazione podistica che si disputa al sorgere del sole: iscrizioni ancora aperte

Chi vuole correre all'alba lungo le strade deserte di Reggio?

UNA CORSA non competitiva, per scoprire la fama in un'atmosfera diversa, al sorgere del sole e per respirare aria pulita e senza i rumori del traffico.

È la Run 5.30 che dopo aver toccato diverse città - e che si terrà in parecchie altre città - torna a Reggio (dopo l'edizione 2015 che fece registrare mille partecipanti) dove si svolgerà domenica mattina.

Come dice il nome stesso saranno 5,3 chilometri di percorso lungo il centro storico all'alba delle 5.30. È rivolta a tutti, dai bambini agli anziani: non essendo una gara, si punta anche al divertimento.

Si parte da piazza della Vittoria per poi passare da piazza XXV Aprile e sfilare lungo via Emilia Santo Stefano. Poi Piazza Fontanesi, Montegrotto, via Emilia San Pietro, via Roma e infine l'arrivo in piazza della Vittoria passando per viale Alighieri.

C'è ancora tempo per iscriversi: così come ieri, oggi dalle 19 alle 18 - essere continuati - per farlo ci sarà un gazebo nei pressi del Teatro Vaili. Oppure anche online sul sito www.run530.com o anche in estremo delle 4.30 in poi di domenica mattina proprio prima della partenza.

Ma c'è un numero chiaro: il bene iscrizioni è di 2mila partecipanti. Partecipare così è sicuro l'organizzazione forata delle 10 mila persone che indosserà e darà anche ricche per accedere ai punti ristoro durante e dopo il percorso (frutta e bevande) con tanto di collazione post-fatica.

Tutta la frutta che avanza sarà destinata alla mensa del poveri.

Tra i 9.000 delle Dolomiti spunta anche Coffrini

L'ex sindaco al via della celebre maratona ciclistica

Antonio Lucci

la Milla, Dorothea Wierer, ma anche imprenditori e manager di fama. Un po' a sorpresa tra gli iscritti compare anche il nome dell'ex sindaco di Bressola, Marcello Coffrini (nella foto), da tempo appassionato di bicicletta.

«Ho partecipato a questa corsa per 4 anni. Ma da alcuni anni - dice Coffrini - che non mi iscrivo. Stavolta ho deciso di riprovare. Pensavo di scegliere il percorso lungo, ma sono per qualità medio-breve in quanto non ho compagni di amici che non sono molto allenati. Si tratta di un evento che si snoda su un percorso bellissimo e suggestivo».

Per Coffrini la passione per la bicicletta dura da anni. «L'ho cominciata nel 1970, quando ero ancora un ragazzo di 16 anni. Ho fatto la prima volta in totale 100.100 chilometri».

È d'inverno su strada e in estate su mountain bike. «In estate mi piace andare in bici da Perma per raggiungere la Casa. È stata una bella esperienza».

Ma è sicuro parlare il ciclismo? «Sì, è affetto». È diventato pericoloso nelle strade montane. Tanto che spesso scende la mountain bike, per poter pedalare fuori strada, dove non ci sono camion, auto e moto».

Montagna Negli juniores il Corneto è già qualificato

OL JUNIORES del Corneto sono la prima squadra qualificata alla seconda fase del Montagna. Dopo tre giornate, i biancorossi vice-campioni in carica di mister Cecchini staccano il pass per i quarti di finale esultando (6-3) nel match spettacolare e vibrante contro un Real Albinea passato in vantaggio con Oliverio. In una gara dalle mille emozioni per il Corneto pregiata tripletta di Antonio Cinelli rafforzata dal double di Aldrovandi e dall'acuto di Gazzotti. Per i gialloblù, che nonostante gli zero punti sono ancora in corsa anche perché hanno già osservato il turno di riposo, completa il tabellino la doppietta di capitano Ametta (una rete dagli undici metri). Secondo pareggio consecutivo per l'Olimpia Castellarano, questa volta rimontato sull'1-1 dai padroni di casa del Gatta. A segno Piccinini su azione personale appena prima del riposo, ma ad inizio ripresa i granata impattano grazie allo shoot da fuori di Toni. La classifica dopo 3 giornate: Corneto 7; Gatta 4; Baiso/Secchia 3; Olimpia Castellarano 2; Real Albinea 0. Questa sera (ore 21.30) si completa il terzo round con l'ultima sfida del girone B che vede scendere in campo a Cervarezza i campioni in carica ancora al palo che vanno all'assalto del Felina (3), uscito sconfitto nell'ultima uscita per mano del Legugno. Federico Prati.

Basmati Il pugliese Spagnolo agli Europei giovanili

Yannis Tavola Ai campionati italiani poca gloria per Reggio

PRESTIGIOSA convocazione sportiva in casa Piantone Poggio. Nicola Spagnolo, che milita nella formazione Under 13 bianco-blu, ha superato le selezioni e prenderà parte con la nazionale di categoria agli Europei in Olanda. Si parta il 19 luglio, con l'Italia in gara nel girone B insieme a Repubblica Ceca, Russia, Polonia ed Ucraina. La rassegna continentale sarà preceduta da due tornei: dal 29 giugno al 2 luglio a livello del nazionale, e dal 3 al 6 luglio invece, si terrà il Mondiale H1 a Macerata.

Heckey Pista Raffica di convocazioni azzurre per la società di Rolando Vezzani

Correggio spedisce sei giocatori in nazionale

TERMINATA l'attività agonistica con lo scudetto al Lodi dopo 36 anni - nell'81 lo vinse proprio sulla Correggio - e le finali nazionali giovanili di Correggio. Hockey su pista sposta il suo interesse sui team senior. Ce ne sono ben quattro in fermento, sotto il controllo la regia della reggina Carla Formis, e tutti presentano atleti che hanno militato nelle formazioni di Correggio. Davanti un bel vanto, per la società di Rolando Vezzani e dei suoi collaboratori. La nazionale senior che gioca i mondiali a Nanchino dal 9 settembre vede tra i convocati la Fronte di Marco Andrea Malagoli, bomber entrato a Correggio e appena passato al Lodi. L'under 20 si re-

dona anch'essa in Verdila per giocare i mondiali a Nanchino a fine agosto e propone **Nicholas Barbieri** che andrà al Biennio, ma anche **Davide Nalini** e **Piero Enimi** (nella foto). L'under 17 che avrà a fine luglio gli europei a Varese, vede al ruolo di riserva la presenza di **Diego Casari**. Infine l'Italia femminile che a Nanchino gioca i mondiali a fine agosto, conterà su **Francesca Maniero**. Ed ecco qualche dato della prossima stagione, appena ufficializzata: inizio della serie A il 30 settembre, fine regular season il 20 marzo, poi play-off. Coppa Italia: le prime 8 di fine season in final-4 dal 25 al 26 febbraio 2018.

Albinea Jazz: venerdì si parte con una mostra dedicata ai 30 anni della kermesse

ALBINEA Albinea Jazz è una rassegna musicale capace di soddisfare due esigenze: mandare in estasi i palati fini e, grazie ai prezzi popolari, far "assaggiare" l'arte dei migliori musicisti internazionali a chi guarda con curiosità quel genere musicale. Questa doppia valenza, unita a tante altre caratteristiche, ha contribuito al successo di una kermesse che taglia quest'anno il traguardo dei 30 anni.

Il primo appuntamento in programma quest'anno sarà il 30 giugno. Quella di venerdì sarà una serata molto ricca dal momento che saranno tre le iniziative che la animeranno a partire dalle 20.30.

Si partirà con l'inaugurazione, nella sala civica di via Morandi 9, della mostra fotografica dal titolo "I colori del jazz. 30 anni di Albinea Jazz". Saranno esposte le fotografie scattate da Giorgio Tamagnini ai grandi artisti che hanno calcato i palchi albinetani. Curatore della mostra, che sarà visitabile fino al 23 luglio, è il direttore artistico del Festival Vilmo Delrio.

A seguire ci si sposterà nel vicino parco dei Frassini per la presentazione del libro "Reggio Emilia 1925-1991. Dalla provincia al mondo" (ed Aliberti), scritto da Giordano Gasparini.

Il racconto contenuto nel volume parte dalle prime orchestre della metà degli anni '20 fino alle diffuse iniziative dei nostri giorni. Il tutto per dimostrare come il jazz a Reggio sia sempre stato un genere musicale che ha caratterizzato la vita sociale. Il libro contiene una ricca storia di serate indimenticabili, colpi di scena, aspre discussioni e travolgenti passioni.

Due capitoli sono dedicati ad Albinea Jazz.

Dialogherà con l'autore Paride Bo netta.

La serata si concluderà in musica con il concerto del "QuartettoDispari" al parco dei Frassini. La band è composta da Sara Gilioli (voce), Valerio Pellegri (pianoforte), Lorenzo Rotteglia (batteria e percussioni), Nicolò Ballista (contrabbasso).

Per informazioni contattare la biblioteca Pablo Neruda al numero 0522.590262 o scrivere a biblioteca@comune.albinea.re.it.

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017 La VOCE 15

PROVINCIA

Lavori in corso a Rubiera, un'estate di cantieri

Dalla rete fognaria alla condotta dell'acqua rispe in azione nelle strade del Comune: tutto pronto anche per il nuovo bar dello stadio e per il progetto degli orti sociali

RUBIERA Cantieri aperti a Rubiera. Con l'arrivo dell'estate hanno preso il via diversi lavori pubblici: dai nuovi orti al rifacimento della rete fognaria alla nuova condotta dell'acqua.

Grande novità quella degli orti sociali, il cui regolamento è stato votato proprio nell'area di via Morandi. Soddisfatto dal progetto il sindaco **Ennamaria Cavallaro**: «È stato realizzato il percorso che permette anche ai disabili di accedere in sicurezza, con appositi posti auto. Ogni orto ha il suo collegamento con l'acqua, ed ogni orto è dotato di tre "graduatorie" diverse, che permettono anche i redditi più bassi - e quindi potranno provvedere a fare il bando pubblico per la loro assegnazione».

Rispe in azione anche in via XXV aprile e in via Lancoborgi, rispettivamente per la rete fognaria e la condotta dell'acqua.

Cantieri aperti anche alla stadio dove sarà demolita la vecchia "torrechina". Il primo cantiere, ieri, è andato a valle: «Dopo l'intervento di «de-burattino», la prossima settimana partirà il cantiere con la sua demolizione, per costruire il nuovo bar con 40 coperti e cucina, ed ingresso anche dal piazzale esterno. Il bar chiameremo "A voce alta". La gestione del bar sarà affidata con apposito bando pubblico».

I nuovi orti sociali, che potranno essere utilizzati di giorno, di notte e persino notturnamente per chi non può che ne hanno richiesta hanno un apposito barile

I lavori sulla condotta dell'acqua in via XXV aprile

ALBINEA

Albinea Jazz: venerdì si parte con una mostra dedicata ai 30 anni della kermesse

ALBINEA Albinea Jazz è una rassegna musicale capace di soddisfare due esigenze: mandare in estasi i palati fini e, grazie ai prezzi popolari, far "assaggiare" l'arte dei migliori musicisti internazionali a chi guarda con curiosità quel genere musicale. Questa doppia valenza, unita a tante altre caratteristiche, ha contribuito al successo di una kermesse che taglia quest'anno il traguardo dei 30 anni.

Il primo appuntamento in programma quest'anno sarà il 30 giugno. Quella di venerdì sarà una serata molto ricca dal momento che saranno tre le iniziative che la animeranno a partire dalle 20.30.

Si partirà con l'inaugurazione, nella sala civica di via Morandi 9, della mostra fotografica dal titolo "I colori del jazz. 30 anni di Albinea Jazz". Saranno esposte le fotografie scattate da Giorgio Tamagnini ai grandi artisti che hanno calcato i palchi albinetani. Curatore della mostra, che sarà visitabile fino al 23 luglio, è il direttore artistico del Festival Vilmo Delrio.

A seguire ci si sposterà nel vicino parco dei Frassini per la presentazione del libro "Reggio Emilia 1925-1991. Dalla provincia al mondo" (ed Aliberti), scritto da Giordano Gasparini.

Il racconto contenuto nel volume parte dalle prime orchestre della metà degli anni '20 fino alle diffuse iniziative dei nostri giorni. Il tutto per dimostrare come il jazz a Reggio sia sempre stato un genere musicale che ha caratterizzato la vita sociale. Il libro contiene una ricca storia di serate indimenticabili, colpi di scena, aspre discussioni e travolgenti passioni.

Due capitoli sono dedicati ad Albinea Jazz.

Dialogherà con l'autore Paride Bo netta.

La serata si concluderà in musica con il concerto del "QuartettoDispari" al parco dei Frassini. La band è composta da Sara Gilioli (voce), Valerio Pellegri (pianoforte), Lorenzo Rotteglia (batteria e percussioni), Nicolò Ballista (contrabbasso).

Per informazioni contattare la biblioteca Pablo Neruda al numero 0522.590262 o scrivere a biblioteca@comune.albinea.re.it.

Meteo

LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

GIU 29	Mattino	Pomeriggio	Sera	Notte	GIU 30	Mattino	Pomeriggio	Sera	Notte
	18°C	24°C	20°C	19°C		17°C	24°C	20°C	19°C
	7 km/h	25 km/h	15 km/h	8 km/h		8 km/h	19 km/h	8 km/h	7 km/h
	3100 m	3000 m	3000 m	3000 m		3100 m	3000 m	3100 m	3100 m
	0%	0%	0%	0%		0%	0%	0%	0%

Il sole

Sorge alle 05:38
Tramonta alle 21:05

La luna

Primo quarto 1/2/2017
Pieno 9/2/2017
Ultimo quarto 16/2/2017
Nuova 23/2/2017

Ritrovazione dei polveri sottili (PM10)

Scala Area (km²) (km/h)

Albinea	25
Parma	30
Modena	24
Biadene	18
Forlì	18
Ravenna	26
Ferrara	21
Reggio	23

Corneto già ai quarti

Martedì sera a Gatta si sono disputati i due incontri della terza giornata del girone A del Torneo della Montagna juniores: pari e patta tra Gatta e Olimpia Castellarano, mentre il Corneto ha prevalso 6-3 sul Real Albinea, grazie ad una tripletta di Antonio Cinelli e ad una doppietta di Aldrovandi (per gli albinetani da registrare una doppietta di Ametta). Ha riposato il Baiso/Secchia. Ecco il dettaglio.

GATTA - OLIMPIA CASTELLARANO 1-1
 Marcatori: 33' pt Gabriele Piccinini (OC), 7' st Toni (G) Gatta: Campi, Grisanti, Bonini, Stefano Piccinini, Zan noni, Torelli, Toni, Bottazzi, Mattia Briselli, Brugnano, Sanat (17' st Samuele Briselli). A disp.: Francesco Romei, Samuele Romei, Bertucci, Alessandro Romei. All. Bedeschi Olimpia Castellarano: Bergamo, Pellesi, Beghi, Lombardo (27' st Lusoli), Mesori, Puglia, Rizzi (16' st Villano), Gabriele Piccinini, Dema, Lorenzani, Murataj. A disp.: Venturelli, Gazzotti, Nucci. All. Zini Arbitro: Manco (Solito e Beltrami) Note: spettatori 100 circa; espulsi all' 11' st Zannoni (G) e Murataj (OC) per reciproche scorrettezze; ammoniti Dema e Puglia (OC), Bonini e Toni (G); angoli 6 a 1 per il Gatta; rec.

1 pt, 3' st REAL ALBINEA-CORNETO 3-6
 Marcatori: 7' pt Oliverio (RA), 13', 29' pt e 9' st Antonio Cinelli (C), 18' e 33' pt Aldrovandi (C), 32' pt e 19' st rig. Ametta (RA), 21' st Gazzotti (C) Real Albinea: Marchi, Carpi (1' st Maggi), Tabacco, Margini, Pierpaolo Cinelli, Oleari (12' st Ganapini), Oliverio, Bertolani, Musaku (1' st Tacchini), Ametta, Benevelli (1' st Nicolò Francesco Russo). A disp.: Gallinari, Battaini, Franceschetti. All. Davoli Corneto: Lombardi, Lo Carsto (33' st Schenetti), Saccani, Mandreoli, Naska, Antonio Cinelli (34' st Marono), Alessandro Russo, Talarico, Gazzotti (29' st Aimane), Aldrovandi (29' st Bucci), Fontana (1' st Pozzetti). All. Cecchini Arbitro: Prati (Montanini e Muoi) Note: spettatori 100 circa; ammoniti Oleari (RA), Mandreoli e Pozzetti (C); angoli 7 a 4 per il Corneto; rec. 3' pt, 4' st Corneto 7 pt, Gatta 4, Baiso/Secchia 3, Olimpia Castellarano 2, Real Albinea 0. Ricordiamo che passano alla fase successiva le prime quattro per cui, considerato che restano da giocare due giornate, il Cor neto è già qualificato per i quarti di finale.

g.p.



TORNEO DELLA MONTAGNA / LA STORIA DEL TERZO PIÙ GIOVANE DEL TORNEO

Nicholas Campana, il 21enne che sa solo vincere «Col Cervia sono ripartito dopo il mio dramma»

di Giorgio Pregiardi
 Dopo tre giornate il Cornetto, campione in carica, è l'unico squadra a pereginare nel faticoso Torneo della Montagna. A guidarlo in panchina, Nicholas Campana, ancora giovanissimo, promossa dal calcio che però ha dovuto abbandonare non a caso. Analizziamo con ordine, dando spazio al suo racconto.



Cervarezza?
 Dove ingiustamente Matteo Simbi, supero tutto di me, cominciò la mia vicenda e mi ha dato questa possibilità, gli sono riconoscente.

È stato facile calarsi nei nuovi panni?
 È stato difficile. La prima volta dovevo confrontare con grande giocatori come Rappelli, Rospolo, Mammontani, non era facile. La prima volta che ho parlato nello spogliatoio mi tremava la voce, ma sul campo sono sceso subito, ho sentito il loro rispetto e ho beneficiato della compattezza che c'era nel gruppo.

Delusa la verità, vincere sempre l'ha aiutato...
 È vero, scottato che non mi aspettavo una partenza così, per dirla in un gergo, 9 punti in tre partite sono tanta roba. Il segreto? Non c'è, è questione di affiatamento, il gruppo coeso, sono le individualità ed i vogliano, ma non bastano. È importante il contributo di tutti, anche di quelli che sono in panchina.

Facciamo una digressione: sembra separato alla nascita dal rapper Fink Killa, lo conoscete?
 Non so chi sia ma ha una dritta, non lo conosco, so ascolto un altro rapper, Ghali, ma per parlare di questo, non lo so, mi è venuta in mente una canzone di Fink Killa, ma non lo conosco.

Domanda secca Mammontani e scelta a metà stagione, ha recuperato?
 Sì, ho recuperato.

REAL ALBINEA-CORNETO 3-6
 Marcatori: 7' pt Oliverio (RA), 13', 29' pt e 9' st Antonio Cinelli (C), 18' e 33' pt Aldrovandi (C), 32' pt e 19' st rig. Ametta (RA), 21' st Gazzotti (C) Real Albinea: Marchi, Carpi (1' st Maggi), Tabacco, Margini, Pierpaolo Cinelli, Oleari (12' st Ganapini), Oliverio, Bertolani, Musaku (1' st Tacchini), Ametta, Benevelli (1' st Nicolò Francesco Russo). A disp.: Gallinari, Battaini, Franceschetti. All. Davoli Corneto: Lombardi, Lo Carsto (33' st Schenetti), Saccani, Mandreoli, Naska, Antonio Cinelli (34' st Marono), Alessandro Russo, Talarico, Gazzotti (29' st Aimane), Aldrovandi (29' st Bucci), Fontana (1' st Pozzetti). All. Cecchini Arbitro: Prati (Montanini e Muoi) Note: spettatori 100 circa; ammoniti Oleari (RA), Mandreoli e Pozzetti (C); angoli 7 a 4 per il Cornetto; rec. 3' pt, 4' st Corneto 7 pt, Gatta 4, Baiso/Secchia 3, Olimpia Castellarano 2, Real Albinea 0. Ricordiamo che passano alla fase successiva le prime quattro per cui, considerato che restano da giocare due giornate, il Cornetto è già qualificato per i quarti di finale.

g.p.

Chi si rivede: Bagnolo ingaggia Zaccone

Bagnolo non ha perso tempo. A pochi giorni dall'annuncio del ritiro dell'attività agonistica del capitano-sportista Enrico Prodi, che passa dal campo alla scrivania, il club giallonero ha ingaggiato il difensore Giuseppe Zaccone, classe '96, ex numero uno di Reggio Emilia (Reggio e Sporting Vasto, formazione con la quale ha conseguito la promozione in C1 al termine dell'ultima stagione. Nel corso di una carriera che lo ha visto giocare in quattro categorie (A2, B, C1 e C2), Zaccone ha messo nella propria bacheca una Coppa Italia di Serie B (tra le file della Reggiana, con Enrico Prodi) e Mitro. Ai suoi compagni di squadra, una promozione in A2, sempre in grassetto, e una convocazione (2016) per una stage della Nazionale maggiore, agli ordini del ct Roberto Mancuso.

Da un paio d'anni il nome di "Zaccone" circola dalle parti di Bagnolo in Piacenza: «Veni» - annunciò il direttore sportivo - «ma per diversi motivi i contatti non si erano concretizzati. Stavolta ti amala diversamente e possiamo dirti finalmente: Bagnolo. Ci tempo ingannare i presidenti Davide Martini e Luca Bonetti per l'opportunità che mi hanno dato e mi meglio Valentin, con la quale confido essere scesa e i sacrifici che la Serie B comporta, con due figlie piccole a casa. Faremi registrare anche lo Sporting Vasto, grande gruppo e grande dirigenza. Sono stato benissimo, decido di cambiare non è stato facile».

Ma adesso Bagnolo: «So che c'è qualche perplessità legata al fatto che nelle ultime settimane ha giocato in C in un solo ford di tornare nel palloncello nazionale e dimostrare che posso ancora dire la mia. Sono convinto di poter fare bene, cerco di giocare l'esperienza non mi manca. Sono qui per giocare il posto con la massima utilità e dare una mano, sia in campo che nello spogliatoio. Mi sento fortunato a essere in un gruppo nel quale possono parecchi compagni di squadra, alcuni dirigenti e ancor più, che mi preparano un ambiente molto preparato. Direi che problemi di ambientamento non dovrebbero essercene. Dove possiamo arrivare? Sappiamo più avanti, stiamo tentati di iniziare la nuova avventura».



Zaccone con la camicia giallonera di Bagnolo

Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L' ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra provincia il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

REGGIO EMILIA Chi sta sotto la tenda con Prodi?

L' onda lunga del risultato dei ballottaggi si abbatte sul Pd, sul suo segretario nazionale e sui suoi sostenitori reggiani, a meno di due mesi da quelle primarie che anche nella nostra provincia hanno incoronato Renzi con il 71,3%, ma con un bacino complessivo di 30.306 votanti, in drastico calo rispetto ai 55.214 del 2013. Il colpo più duro arriva dall' ex premier, Romani Prodi, nume tutelare e padre nobile del centrosinistra, che generalmente tutti in casa Pd son pronti alla bisogna a tirar fuori, invocando il suo nome in caso di necessità. Anche questa volta?

Prodi non ha esitato ad affondare il segretario dem in un botta e risposta a distanza, ennesimo segnale di un partito dai nervi tesissimi: «Leggo che il segretario Pd mi invita a spostare un po' più lontano la tenda - afferma - Lo farò senza difficoltà: la mia tenda è molto leggera. Intanto l' ho messa nello zaino».

A far infuriare l' ex presidente ex presidente del Consiglio e della Commissione Europea, un tweet al veleno di Orfini: «La nuova linea è Renzi convochi subito il tavolo del centrosinistra!».

Favoriamo immagine per facilitare il lavoro. #Ancheno». Sotto, un' immagine del tavolo con i leader dell' Unione. Al centro proprio Romano Prodi. Frecciate che non sono passate sotto silenzio, soprattutto in giorni in cui anche a Reggio i renziani corrono ai ripari, durante un incontro "d' area" finito nel mirino delle polemiche per accuse di correntismo. All' orizzonte, in vista del congresso provinciale del prossimo autunno, le nubi cominciano ad addensarsi anche dalle parti di via Gandhi, dove il sempre più silenzioso segretario, **Andrea** Costa - non propriamente renziano - potrebbe finire nel tritacarne della correnti: una gazzarra che neanche la scissione di Mdp è riuscita a placare. La convivenza fra anime diverse è più che mai al limite. E fra i renziani non manca chi parla di congiura contro il segretario nazionale fresco di rinnovo, pronti a chiedere anche la testa di Costa in caso di mancato allineamento. Argomento finito in chiave anti renziana anche al centro di uno scambio di messaggi fra il vicecapogruppo Pd in consiglio, Gianluca Cantergiani, e l' assessore Mirko Tutino, ora in Mdp: un sms finito nella chat della maggioranza, facendo infuriare i renziani. Di certo, le parole di Prodi sono gradite da orlandiani e lettiani, che qui a Reggio alle primarie non hanno superato il 24,32% pur



Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L' ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra provincia il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

CAMPING POLITICO

AREA ORLANDIANA - LETTIANA
Maurizio Bazzoli, Pierluigi Saccardi, Roberto Marzi, Emanuele Cudazzo, Mirko Marchi, Paolo Corbelli, Annalisa Ricci, Matteo Piana, Sara Molino, Iga Ferrar, Roberto Banti, Valia Mariani, Matteo Nestori

AREA RENZIANA - DELRIANA
Andrea Rossi, Vasco Ivi, Ottavio Spadolini, Luca Neri, Gianmaria Margli, Aurora Tagliari, Mauro Bigli, Daniele Marchi, Annalisa Ricci, Marco Maggi, Giuseppe Casco

AREA ORLANDIANA - LETTIANA
Il gruppo di Prodi è stato supportato da una schiera di leader: da Marco Bazzoli a Pierluigi Saccardi, da Roberto Marzi a Emanuele Cudazzo, da Mirko Marchi, Paolo Corbelli, Annalisa Ricci, Sara Molino, Iga Ferrar, Roberto Banti, Valia Mariani, Matteo Nestori. Un altro risultato è quello che, al centro del tavolo, c'è un nuovo gruppo di lavoro per un nuovo segretario.

AREA RENZIANA - DELRIANA
Il risultato è quello che il gruppo di Prodi è stato supportato da una schiera di leader: da Marco Bazzoli a Pierluigi Saccardi, da Roberto Marzi a Emanuele Cudazzo, da Mirko Marchi, Paolo Corbelli, Annalisa Ricci, Sara Molino, Iga Ferrar, Roberto Banti, Valia Mariani, Matteo Nestori. Un altro risultato è quello che, al centro del tavolo, c'è un nuovo gruppo di lavoro per un nuovo segretario.

VOGLIA DI LIVING IN TUTTA LIBERTÀ
Entra. Guarda. Tocca con mano. E ti innamorerai.

FAI DELLA TUA CASA LA TUA CASA
www.arredocasa2000.it

ARREDO CASA 2000
CONCEPT STORE

Scopri anche su www.arredocasa2000.it

rappresentando una nutrita schiera: da Marco Barbieri a Pierluigi Saccardi, da Roberta Mori a Emanuele Cavallaro. E poi Maino Marchi, Paolo Gandolfi, Antonella Incerti, Ilenia Malavasi, Ugo Ferrari, Roberta Ibattici, Valeria Montanari. Abbastanza per un nuovo partito. O un' altra uscita di massa, a patto che altrove ci siano posti ancora disponibili.

E renziani? Anche qui le truppe non mancano, a cominciare dal sottosegretario regionale, **Andrea Rossi**, fresco di ingresso nella segreteria nazionale. E poi: il sindaco, Luca Vecchi, il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, Vanna Iori, Ottavia Soncini, **Andrea Tagliavini**, Mauro Bigi, Daniele Marchi, Annalisa Rabitti, Maura Manghi, Massimo Gazza. Resta una domanda: cui prodest? A Campegine sembra abbiano già avuto una risposta. «Più la si approfondisce più si capisce che la sconfitta Pd è pesante. Non si può sottovalutare», ha twittato Pierluigi Castagnetti. Che sembra già aver capito l' antifona.

(e.spa.)

oggi

Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»

REGGIO EMILIA Stamane i vigili del fuoco saranno in sciopero: ma i servizi essenziali di soccorso ai reggiani saranno garantiti. È questa la formula scelta per protestare per il mancato rinnovo da 8 anni del contratto di lavoro e per l'improcrastinabile aumento degli organici ed adeguamento di mezzi e tecnologie di intervento.

«Spesso ci chiamano "angeli" ed "eroi" e appuntano medaglie sulla nostra bandiera ma poi si dimenticano che per svolgere la nostra missione servono risorse e riconoscimenti diversi». Questo, in sintesi, il messaggio espresso ieri da Luca Incerti e Francesco Sicilia, delegati sindacali dei Vigili del Fuoco, che hanno lamentato anche la limitata competenza della dirigenza locale. «Non si può pensare di operare con queste risorse, oltre che per la città, anche per i Comuni di Cavriago, Castelnuovo Sotto, Cadelbosco, Bagnolo, **Quattro Castella**, Vezzano, Albinea, Scandiano, Casalgrande, Rubiera Correggio e San Martino fornendo inoltre appoggio ai distaccamenti di Guastalla, Sant'Ilario e Castelnuovo Monti. Siamo in 160 mentre sono previste 200 unità. E ciò costringe spesso a formare squadre con soli due mezzi di trasporto. Ne va della sicurezza nostra e dei cittadini che intendiamo assistere». Piena solidarietà alla protesta è stata manifestata dal segretario generale della Cgil per Funzione Pubblica, Maurizio Frigeri: "Reggio non merita un trattamento simile a figure professionali di così elevata importanza che rischiano per dare sicurezza ai cittadini. «Il problema è all'attenzione anche degli amministratori» ha confermato il consigliere comunale Pd Cristian Vergalli che ha anticipato un prossimo incontro dei Vigili del Fuoco con il sindaco Luca Vecchi. Stamane, dalle 9.30, sarà formato un presidio davanti al Comando provinciale di via della Canalina 8. Saranno apprezzate testimonianze di solidarietà dei reggiani. (l.v.)

16 Cronaca

Biglietti truccati al Mapei durante Sassuolo-Napoli

Denunciati dalla polizia 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. Falsificavano i tagliandi cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto



REGGIO EMILIA I 35 uomini napoletani sono stati denunciati dalla polizia di Reggio Emilia per il reato di sostituzione di persona. I tifosi del Napoli erano andati a un match di calcio a Reggio Emilia durante la partita Sassuolo-Napoli del 22 aprile scorso. Gli uomini erano stati fotografati mentre falsificavano i tagliandi di accesso allo stadio. La polizia ha sequestrato 35 tagliandi falsi e ha denunciato i loro possessori. I falsi tagliandi erano stati creati cambiando la foto e i dati anagrafici del titolare. La polizia ha sequestrato anche i materiali utilizzati per falsificare i tagliandi, come stampatori e software.

GAZZETTA LAVORO 29 GIUGNO 2017



Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»

REGGIO EMILIA Stamane i vigili del fuoco saranno in sciopero. I servizi essenziali di soccorso ai reggiani saranno garantiti. È questa la formula scelta per protestare per il mancato rinnovo da 8 anni del contratto di lavoro e per l'improcrastinabile aumento degli organici ed adeguamento di mezzi e tecnologie di intervento. Piena solidarietà alla protesta è stata manifestata dal segretario generale della Cgil per Funzione Pubblica, Maurizio Frigeri: "Reggio non merita un trattamento simile a figure professionali di così elevata importanza che rischiano per dare sicurezza ai cittadini. «Il problema è all'attenzione anche degli amministratori» ha confermato il consigliere comunale Pd Cristian Vergalli che ha anticipato un prossimo incontro dei Vigili del Fuoco con il sindaco Luca Vecchi. Stamane, dalle 9.30, sarà formato un presidio davanti al Comando provinciale di via della Canalina 8. Saranno apprezzate testimonianze di solidarietà dei reggiani. (l.v.)

PROBLEMI IDRICI

Fogliano per sei ore senz'acqua

Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



REGGIO EMILIA Una frazione di Fogliano, in provincia di Parma, è rimasta senza acqua per sei ore a causa di un guasto alla rete idrica. I tecnici di Iren sono intervenuti per risolvere il problema. Per superare l'emergenza, i tecnici hanno distribuito sacchetti d'acqua ai residenti della frazione. Il guasto è stato riparato e l'acqua è tornata a scorrere nelle tubature.

CITTÀ SENZA BARRIERE

Fer, i tecnici del Comune a scuola di "accessibilità"

REGGIO EMILIA I tecnici del Comune di Reggio Emilia hanno partecipato a una scuola di "accessibilità" organizzata dal Fer. L'obiettivo è migliorare l'accessibilità delle strutture comunali per le persone con disabilità. I tecnici hanno appreso le norme e le procedure da seguire per rendere le strutture più accessibili.

Il giorno 29 giugno è mancato un...

Foglia...

Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



MADDALENA ARZILLI (Lavori)

Il giorno 29 giugno è mancato un...

Il giorno 27 giugno è mancato un...

Foglia...

Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



ADELE GIALDI

Il giorno 27 giugno è mancato un...

8° Anniversario

Foglia...

Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



NICOLÒ FERRARI

Il giorno 27 giugno è mancato un...

Andrea Rossi apre la festa dell' Unità

Aprire i battenti stasera la festa dell' Unità organizzata dal circolo Pd di **Quattro Castella**, al campo sportivo comunale di Montecavolo. Nove serate (fino al 9 luglio) con ristorante di mare e di terra, musica live, dj set, spazio gioco bimbi, pesca gigante, eventi culturali e iniziative politiche. Stasera alle 20.30 sarà ospite **Andrea Rossi**, neoresponsabile dell' organizzazione nazionale del Pd. «La passione che i volontari riescono a trasmettere nella Festa dell' Unità di Montecavolo è straordinaria - dice Luca Spagni, segretario del Pd locale -. Oltre 200 persone al lavoro ogni sera per offrire ai visitatori una cucina eccellente ed intrattenimenti di alto livello. Come segretario voglio ringraziare soprattutto loro, l' anima e le braccia di questa festa».

ANDREA ROSSI

28 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA CIVILTÀ IN GIUGNO 2017

MONTECCHIO

Siccità, i Consorzi irrigui: «Subito invasi sull'Enza»

Montecchio, i presidenti dei 5 enti si impegnano a ridurre le perdite dei canali ma chiedono aiuto a Regione e Provincia e propongono un'alleanza con Parma



Montecchio: il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità

«Siamo in una situazione di emergenza per molti versanti idrometrici ma soprattutto idrogeologici con precipitazioni e sversamenti superiori ai 100 mm per i comuni del Consorzio irriguo di Montecchio. «L'acqua è un bene prezioso e va gestita con cura», dice il presidente del Consorzio irriguo di Montecchio, Giovanni Lami, «vogliamo essere un'acqua di San Paolo» (Domenico Ripaccioli, «San Paolo» Montecchio, Ca...

MONTECCHIO

Festival teatrale con tre spettacoli in centro storico

Il Consorzio di Montecchio Teatrale e l'Associazione teatro Spazio Aperto, per l'adornare anno consecutivamente, organizzano, sul più grande teatro all'aperto, un festival teatrale con tre spettacoli in centro storico.

La rassegna prosegue sulla scia di luglio con «Il mondo della compagnia Teatro Spazio Aperto, per la regia di Emanuele Alessandrini e Marina Mucchetti».

MONTECCHIO

Appello per ritrovare lo zaino rubato

Presso a Villa Aiola dall'auto di Redegheri: «Contiene documenti importanti»

«Chiedo, il mio zaino verde militare, rosso vintage, che non so dove sia finito, perché mi serve per lavoro. Se qualcuno lo ha visto, prego di avvertirmi al numero di telefono 0522/241111».

MONTECCHIO

Truffatore si finge maresciallo: arrestato

Sant'Ilario, 60enne di Cuneo raggiunta un'anziana ma non il figlio, che chiama i veri carabinieri



Carabiniere in uniforme. L'arrestato si finge maresciallo

«L'identificazione del vero maresciallo è stata completata e lo sperone è stato consegnato al vero proprietario. L'uomo è stato arrestato e ha confessato di aver rubato lo zaino di una signora di 60 anni, che chiama i veri carabinieri».

MONTECCHIO

Attivi gli dai tempi di Carlo Magno

Le mura di Montecchio, costruite nel 1000, sono state restaurate e sono pronte per essere visitate

«Le mura di Montecchio, costruite nel 1000, sono state restaurate e sono pronte per essere visitate. Le mura sono state restaurate e sono pronte per essere visitate».

MONTECCHIO

Montecchio: il fiume Enza è quasi asciutto

Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità

«Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità. Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità».

IN BREVE

Andrea Rossi apre la festa dell'Unità

Agri (battenti) stasera la festa dell'Unità organizzata dal circolo Pd di Quattro Castella, al campo sportivo comunale di Montecavolo. Nove serate (fino al 9 luglio) con ristorante di mare e di terra, musica live, dj set, spazio gioco bimbi, pesca gigante, eventi culturali e iniziative politiche. Stasera alle 20.30 sarà ospite Andrea Rossi, neoresponsabile dell'organizzazione nazionale del Pd. La passione che i volontari riescono a trasmettere nella Festa dell'Unità di Montecavolo è straordinaria - dice Luca Spagni, segretario del Pd locale -. Oltre 200 persone al lavoro ogni sera per offrire ai visitatori una cucina eccellente ed intrattenimenti di alto livello. Come segretario voglio ringraziare soprattutto loro, l' anima e le braccia di questa festa».

SABATO

Pontevivo, weekend con spettacoli e case

Sabato 23, 24 e 25 giugno Pontevivo ospiterà un weekend con spettacoli e case. Il weekend è organizzato da...

MONTECCHIO

Truffatore si finge maresciallo: arrestato

Sant'Ilario, 60enne di Cuneo raggiunta un'anziana ma non il figlio, che chiama i veri carabinieri

«L'identificazione del vero maresciallo è stata completata e lo sperone è stato consegnato al vero proprietario. L'uomo è stato arrestato e ha confessato di aver rubato lo zaino di una signora di 60 anni, che chiama i veri carabinieri».

MONTECCHIO

Appello per ritrovare lo zaino rubato

Presso a Villa Aiola dall'auto di Redegheri: «Contiene documenti importanti»

«Chiedo, il mio zaino verde militare, rosso vintage, che non so dove sia finito, perché mi serve per lavoro. Se qualcuno lo ha visto, prego di avvertirmi al numero di telefono 0522/241111».

MONTECCHIO

Attivi gli dai tempi di Carlo Magno

Le mura di Montecchio, costruite nel 1000, sono state restaurate e sono pronte per essere visitate

«Le mura di Montecchio, costruite nel 1000, sono state restaurate e sono pronte per essere visitate. Le mura sono state restaurate e sono pronte per essere visitate».

MONTECCHIO

Montecchio: il fiume Enza è quasi asciutto

Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità

«Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità. Il fiume Enza è quasi asciutto a causa della siccità».

Un comitato per salvare il museo contadino

Novellara, migliaia di pezzi in stato di abbandono

- NOVELLARA - SI È FORMATO un comitato che vuole salvare e recuperare il Museo della civiltà contadina di Novellara. Nei giorni scorsi un incontro al circolo ricreativo locale, dove un gruppo di amici, appassionati di storia e tradizioni locali, ha formato un'associazione «per dare continuità e uno sbocco positivo all'iniziativa dei volontari che negli ultimi tre anni si sono prodigati per salvare dal definitivo degrado lo straordinario patrimonio culturale ed economico in dotazione al Museo della cultura e del lavoro contadino del comune di Novellara».

SI TRATTA di un museo nato negli anni Settanta grazie a un progetto scolastico, su idea di Cesare Zavattini, aiutato da un nutrito gruppo di volontari. Erano stati raccolti migliaia di reperti.

Dal filarino al telaio, dal falcetto all'aratro, dalla lucerna al carro agricolo Migliaia di oggetti donati dai cittadini e che ricordano l'antica civiltà contadina della Bassa Reggiana.

IL TERREMOTO del 1996 ha provocato gravi danni anche alla rocca novellarese, dove era allestito il museo. Le attività si sono interrotte. Ma da tre anni un gruppo di volontari si sta impegnando per recuperare gli oggetti, altrimenti destinati all'abbandono. E ora nasce questo nuovo gruppo, che intende dare un appoggio ai volontari, avviando anche iniziative culturali e raccolte di fondi necessari per riaprire finalmente il museo. Tra gli aderenti pure gli ex sindaci Sergio Calzari e Luigi Camellini, l'ex assessore Barbara Cantarelli, insegnanti come Severina Feroni, agricoltori come Gabriele e Ivan Bartoli, fino al sacerdote don Nino Ghisi, custode del santuario della Fossetta.

«CI PREME sottolineare - dicono i promotori - come il gruppo sia aperto a tutti. Anzi, l'adesione di tanti potrà dare maggiore forza e significato agli obiettivi da raggiungere, a supporto dei volontari, che sono i veri protagonisti di una bella storia da continuare».

Antonio Lecci.

Correggio

CORREGGIO SERATA JAZZ RICORDANDO PALTRINIERI
Serata dedicata al jazz di John Coltrane sabato alle 21 nel cortile di Palazzo dei Principi con una formazione d'eccezione. Gabriele Ciampaglia (contrabbasso), Simone La Madda (basso), Alessandro Paltrinieri (batteria) ed Enrico Zanini (pianoforte). Il concerto benefico My Favorite Things è organizzato in memoria di Carlo Paltrinieri, pubblicista correggese morto in dicembre, grande appassionato di jazz. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Grada onlus. Biglietto 8 euro.

Novellara, giochi in dono con la festa di Matteo

NOVELLARA - Il ripascimento nuovi e condizioni, che saranno donate alla fondazione del reparto di pediatria del Santa Maria Nuova di Reggio. La consegna è prevista per la mattinata del 4 luglio, alla presenza degli organizzatori della raccolta e dei genitori del piccolo Matteo. Un segno di riconoscenza allestito verso l'ospedale cittadino, dove il bambino è stato in cura all'inizio della terapia, in vista del trapianto di midollo, che nei mesi scorsi è stato reso possibile grazie alla donazione di una ragazza americana della California.

Un comitato per salvare il museo contadino

Novellara, migliaia di pezzi in stato di abbandono

NOVELLARA - SI È FORMATO un comitato che vuole salvare e recuperare il Museo della civiltà contadina di Novellara. Nei giorni scorsi un incontro al circolo ricreativo locale, dove un gruppo di amici, appassionati di storia e tradizioni locali, ha formato un'associazione «per dare continuità e uno sbocco positivo all'iniziativa dei volontari che negli ultimi tre anni si sono prodigati per salvare dal definitivo degrado lo straordinario patrimonio culturale ed economico in dotazione al Museo della cultura e del lavoro contadino del comune di Novellara».

NATO DA IDEA DI ZAVATTINI
Era ospitato nei sotterranei della Rocca, spazi chiusi per i danni del sisma del '96

Si tratta di un museo nato negli anni Settanta grazie a un progetto scolastico, su idea di Cesare Zavattini, aiutato da un nutrito gruppo di volontari. Erano stati raccolti migliaia di reperti. Dal filarino al telaio, dal falcetto all'aratro, dalla lucerna al carro agricolo. Migliaia di oggetti donati dai cittadini e che ricordano l'antica civiltà contadina della Bassa Reggiana.

Il terremoto del 1996 ha provocato gravi danni anche alla rocca novellarese, dove era allestito il museo. Le attività si sono interrotte. Ma da tre anni un gruppo di volontari si sta impegnando per recuperare gli oggetti, altrimenti destinati all'abbandono. E ora nasce questo nuovo gruppo, che intende dare un appoggio ai volontari, avviando anche iniziative culturali e raccolte di fondi necessari per riaprire finalmente il museo. Tra gli aderenti pure gli ex sindaci Sergio Calzari e Luigi Camellini, l'ex assessore Barbara Cantarelli, insegnanti come Severina Feroni, agricoltori come Gabriele e Ivan Bartoli, fino al sacerdote don Nino Ghisi, custode del santuario della Fossetta.

«CI PREME sottolineare - dicono i promotori - come il gruppo sia aperto a tutti. Anzi, l'adesione di tanti potrà dare maggiore forza e significato agli obiettivi da raggiungere, a supporto dei volontari, che sono i veri protagonisti di una bella storia da continuare».

Antonio Lecci

NOVELLARA IN GARA QLASI 300 PRODUTTORI, SUL PODIO FERRARI E GABRI Padio del Nocino, incoronato Giordano Morselli

NOVELLARA - La ricorrenza di San Giovanni è stata festeggiata con le premiazioni del Padio del Nocino, alla rocca di Novellara. Molte erano la qualità dei prodotti. Alto però il numero di partecipanti al concorso. Alla fine ha vinto il novellarese Giordano Morselli, seguito in classifica da Gianfranco Ferreri di Bagnolo, al terzo posto Emilio Gabbi di Santa Maria di Novellara. E poi Egidio Fredali di Carrara.

A Villa Rovere il matematico che sfida i computer con nanotecnologie

HA CONQUISTATO il trionfo mondiale con la ricerca su un nuovo farmaco per curare la leishmaniosi. È il matematico Massimo Ferretti, autore della nanotecnologia "Fossetta" e della nanotecnologia "Fossetta".

SAN MARTINO
Lune in Rocca e auto d'epoca con Renato Pozzetto

MUSICA, cabaret, spettacoli, cultura bene che avrà il suo spazio in Rocca, che ospiterà San Martino dal 25 giugno. Tutti gli spettacoli si faranno dalle 21. Si è come un progetto "grembiolo" (inglese) di teatro.

NOVELLARA
Lune in Rocca e auto d'epoca con Renato Pozzetto

MUSICA, cabaret, spettacoli, cultura bene che avrà il suo spazio in Rocca, che ospiterà San Martino dal 25 giugno. Tutti gli spettacoli si faranno dalle 21. Si è come un progetto "grembiolo" (inglese) di teatro.

NOVELLARA
Lune in Rocca e auto d'epoca con Renato Pozzetto

MUSICA, cabaret, spettacoli, cultura bene che avrà il suo spazio in Rocca, che ospiterà San Martino dal 25 giugno. Tutti gli spettacoli si faranno dalle 21. Si è come un progetto "grembiolo" (inglese) di teatro.

NOVELLARA
Lune in Rocca e auto d'epoca con Renato Pozzetto

MUSICA, cabaret, spettacoli, cultura bene che avrà il suo spazio in Rocca, che ospiterà San Martino dal 25 giugno. Tutti gli spettacoli si faranno dalle 21. Si è come un progetto "grembiolo" (inglese) di teatro.

NOVELLARA
Lune in Rocca e auto d'epoca con Renato Pozzetto

QUATTRO CASTELLA

Gambarelli lascia il consiglio comunale

- **QUATTRO CASTELLA** - DOPO 20 anni di consigliere si è dimesso da consigliere comunale Maurizio Gambarelli (foto). Il suo posto sarà preso da Guido Giarelli, primo dei non eletti nella lista Sinistra Italiana - Quattro Castella Bene Comune. «Una decisione ponderata in base agli impegni da me assunti - spiega Gambarelli nella lettera di dimissioni -, in particolare quello di presidente della cooperativa Eden che gestisce il cinema a **Puianello**. In vista dell' ampliamento della struttura è prevedibile che il mio impegno richiederà il massimo della cura ed attenzione, sia nella fase di realizzazione del progetto che in quella della gestione finanziaria terminando con la **riorganizzazione** della cooperativa stessa, visto l' ampliamento dei servizi culturali previsti. E' chiaro che un progetto di questo tipo implica in modo più o meno importante il coinvolgimento degli enti pubblici, e anche se mi è stato detto che questo non sarebbe stato incompatibile con la carica di consigliere, credo che lo sarebbe con la mia deontologia. Non si tratta quindi di un abbandono della vita pubblica. Un ringraziamento particolare va a chi mi ha dato fiducia in questi anni, sperando che la mia attività sia stata all' altezza delle aspettative, e anche a mia moglie perchè credo che venti anni di attività da consigliere comunale siano impegnativi non solo per chi li fa, ma anche per chi gli sta a fianco». Gambarelli ha letto la lettera di dimissioni nell' ultima seduta del consiglio comunale. Al termine tutti i consiglieri si sono alzati in piedi per una standing ovation. Il sindaco ha ringraziato Gambarelli riconoscendogli «di aver sempre agito nell' esclusivo interesse della cittadinanza».

n.r.

18 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

VAL D' ENZA

CANOSSA STORIA SOTTO LE STELLE A ROSSENA
L'Associazione Mantova di Canossa presenta domenica alle 21 al Castello di Rosenna, serata "Storia sotto le stelle", il film "Sullo tracce di Dossetti - Un racconto della Terra Santa".

Omicidio Montrucchiato
Taormina. 'Razzismo con gli albanesi'
Quattro Castella, l'ordinanza annullata

di ALESSANDRA COGLIUPPI
QUATTRO CASTELLA

BREVE
La Corte di Assise di Reggio dovrà pronunciarsi sull'istanza di affidamento agli arresti domiciliari di Daniel Tufa, l'albanese 28enne condannato a sei anni per il tentato omicidio di Marco Montrucchiato, avvenuto nella tragica serata del 2 febbraio 2015 alle Fincelle di Puianello, quando il fratello Marco venne ucciso per la sua morte, e per il ferimento di Massimo, è stato condannato a sei anni grazie a ventisei altri albanesi, Feridit Haskaj.

LA RICHIESTA di domiciliari per Tufa è stata avanzata dall'avvocato Carlo Taormina, che assiste anche l'altro albanese, ed era stata accolta il 13 maggio dal tribunale collegiale di Reggio (giudice Danilo Luca, Andrea Ruffo e Luca Ramponi), che ha disposto la sua scarcerazione. Ma il tribunale della Libertà di Bologna ha annullato quest'ultima decisione per «incompetenza di territorio» perché il tribunale collegiale di Reggio ha deciso nell'errore sussistente della sussistenza di una propria competenza surogata di competenza dal non essere la Corte di Assise reggina. In attesa della nuova decisione, Tufa rimane ai domiciliari.

IL SUO DIFENSORE Taormina dice di non condividere l'urto del tribunale di Bologna, accolto invece con favore dalle parti civili, sull'omologazione di una vecchia sentenza che riguarda la condanna dell'Assise e aspetta il nuovo pronunciamento. Ma se entro nove giorni l'Assise reggina non dovesse aver deciso, si riapre il caso in Cassazione.

LO SCORCIO
Rimesso in discussione il passaggio di Daniel Tufa dal carcere ai domiciliari

na dice di non condividere l'urto del tribunale di Bologna, accolto invece con favore dalle parti civili, sull'omologazione di una vecchia sentenza che riguarda la condanna dell'Assise e aspetta il nuovo pronunciamento. Ma se entro nove giorni l'Assise reggina non dovesse aver deciso, si riapre il caso in Cassazione.

REPERCORRENDO la lunga...

RICORSO
Il legale Carlo Taormina in nome Daniel Tufa (foto a sinistra)

Battaglia giudiziaria sull'omicidio Montrucchiato, Taormina accusa pressantemente la giustizia: «Anno l'Emilia Romagna, ma qui ho riconosciuto un atteggiamento razzista da parte della gente, e anche nelle istituzioni, che mi ha sorpreso e che ha dimostrato anche il tribunale della Libertà dei miei assistiti e si parlano come di monti della criminalità. Si dimentica che quando, in fase di arresto, venne chiesta la custodia cautelare al giudice Giovanni Oberto, lui scrisse che verso Tufa non c'erano elementi che lo vedessero coinvolto nella morte di Marco perché era stato Tufa, poco prima, a essere massacrato. Tufa non ha mai preso un colloquio in mano. L'Assise ha invece riconosciuto la provocazione violenta da parte dei fratelli Montrucchiato. Per questo ha accusato di reati legati alla droga i miei assistiti, che però sono stati assolti perché li fanno non assistiti. Ma noi non vogliamo comunque fare procedimenti di vendetta».

QUATTRO CASTELLA
Gambarelli lascia il consiglio comunale

QUATTRO CASTELLA - DOPO 20 anni di consigliere si è dimesso da consigliere comunale Maurizio Gambarelli (foto). Il suo posto sarà preso da Guido Giarelli, primo dei non eletti nella lista Sinistra Italiana - Quattro Castella Bene Comune. «Una decisione ponderata in base agli impegni da me assunti - spiega Gambarelli nella lettera di dimissioni -, in particolare quello di presidente della cooperativa Eden che gestisce il cinema a Puianello. In vista dell' ampliamento della struttura è prevedibile che il mio impegno richiederà il massimo della cura ed attenzione, sia nella fase di realizzazione del progetto che in quella della gestione finanziaria terminando con la riorganizzazione della cooperativa stessa, visto l' ampliamento dei servizi culturali previsti. E' chiaro che un progetto di questo tipo implica in modo più o meno importante il coinvolgimento degli enti pubblici, e anche se mi è stato detto che questo non sarebbe stato incompatibile con la carica di consigliere, credo che lo sarebbe con la mia deontologia. Non si tratta quindi di un abbandono della vita pubblica. Un ringraziamento particolare va a chi mi ha dato fiducia in questi anni, sperando che la mia attività sia stata all' altezza delle aspettative, e anche a mia moglie perchè credo che venti anni di attività da consigliere comunale siano impegnativi non solo per chi li fa, ma anche per chi gli sta a fianco». Gambarelli ha letto la lettera di dimissioni nell' ultima seduta del consiglio comunale. Al termine tutti i consiglieri si sono alzati in piedi per una standing ovation. Il sindaco ha ringraziato Gambarelli riconoscendogli «di aver sempre agito nell' esclusivo interesse della cittadinanza».

n.r.

SANT'ILARIO | I COMPLI SULL'AUTO VEDONO UNA PATTUGLIA DELLA MUNICIPALE E LO ABBANDONANO

Finto carabinieri tenta truffa, preso dai veri Ce

SOSPESO
UN UOMO di 60 anni che si è finto maresciallo dei carabinieri per truffare un'anziana è stato arrestato dai militari dell'Arma veri a Sant'Ilario.

Il finto militare, residente a Canosa, nel pomeriggio di martedì è riuscito a farsi aprire la porta di casa da una pensionata di 86 anni dicendo di dover compiere controlli sul marciapiede nell'area utilizzata nell'abitazione. Per farlo, ha anche mostrato un tesserino finto alla vittima. Una volta all'interno, il giovane ha visto che era presente il figlio della donna, così ha desistito ed è fuggito.

I DUE COMPLI che lo accompagnavano all'interno non sono però riusciti a farlo salire perché proprio in quel momento hanno visto dei vigili in pattuglia e sono così allontanati con la vittima.

Poco dopo, i carabinieri sono intervenuti e neppure la zona una pattuglia della Polizia Municipale della Val d'Enza.

L'ESPEDIZIONE è avvenuta martedì sera poco dopo le 17, quando una sconosciuta si è presentata presso l'abitazione di una 86enne del paese.

Dopo averle mostrato un tesserino di riconoscimento finto ed essere qualificato come maresciallo del paese, ha carpito la fiducia della donna che l'ha fatto entrare in casa dove, a detta del truffatore, doveva effettuare delle verifiche sull'acqua per verificare la quantità di mercurio presente. Ma la presenza in casa del figlio dell'anziana ha mandato a monte i piani del truffatore.

Nel frattempo i due compli che l'attendevano poco lontano a bordo di una Golf sono fuggiti e il truffatore, uscito dall'abitazione, è stato costretto a fuggire a piedi. Una fuga che si è conclusa poco dopo quando i carabinieri di Sant'Ilario, allertati dal figlio della vittima, lo hanno intercettato e arrestato.

n.r.

Omicidio Montruccoliato Taormina: 'Razzismo con gli albanesi'

Quattro Castella, l'ordinanza annullata

di ALESSANDRA CODELUPPI **QUATTRO CASTELLA** - A BREVE la Corte di Assise di Reggio dovrà pronunciarsi sull'istanza di affidamento agli arresti domiciliari di Daniel Tufa, l'albanese 28enne condannato a sei anni per il tentato omicidio di Matteo Montruccoli, avvenuto nella tragica serata del 2 febbraio 2015 alle Forche di Puianello, quando il fratello Marco venne ucciso: per la sua morte, e per il ferimento di Matteo, è stato condannato in primo grado a vent'anni un altro albanese, Fatmir Hickay.

LA RICHIESTA di domiciliari per Tufa è stata avanzata dall'avvocato Carlo Taormina, che assiste anche l'altro albanese, ed era stata accolta il 31 maggio dal tribunale collegiale di Reggio (giudici Dario De Luca, Andrea Rat e Luca Ramponi), che ha disposto la sua scarcerazione. Ma il tribunale della Libertà di Bologna ha annullato quest'ultima decisione per incompetenza funzionale perché «il tribunale collegiale di Reggio ha deciso sull'irrevocabilità di una propria competenza surrogatoria dipendente dal non essere la Corte di Assise reggiana. In attesa della nuova decisione l'Albanese rimane ai domiciliari.

IL SUO DIFENSORE Taormina dice di non condividere l'orientamento del tribunale di Bologna, accolto invece con favore dalle parti civili, sull'abrogazione di una vecchia norma che riguarda la costituzione dell'Assise, e aspetta il nuovo pronunciamento. Ma se entro nove giorni l'Assise reggiana non dovesse aver deciso, farà ricorso in Cassazione. RIPERCORRENDO la lunga battaglia giudiziaria sull'omicidio Montruccoliato, Taormina accusa pesantemente la giustizia: «Amo l'Emilia-Romagna, ma qui ho riscontrato un atteggiamento razzista da parte della gente, e anche nelle istituzioni, che mi ha sorpreso e che ha dimostrato anche il tribunale della Libertà: dei miei assistiti si è parlato come di mostri della criminalità. Si dimentica che quando, in fase di arresto, venne chiesta la custodia cautelare al giudice Giovanni Ghini, lui scrisse che verso Tufa non c'erano elementi che lo vedessero coinvolto nella morte di Marco perché era stato Tufa, poco prima, a essere massacrato. Tufa non ha mai preso un coltello in mano. L'Assise ha invece riconosciuto la provocazione violenta da parte dei fratelli Montruccoli. Poi Matteo ha accusato di reati legati alla droga i miei assistiti, che però sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Ma noi non vogliamo comunque fare proclami di vendetta».

Omicidio Montruccoliato Taormina: 'Razzismo con gli albanesi'

Quattro Castella, l'ordinanza annullata

BIBBIANO
Il centro 'La Cura' elogiato dalla garante per l'infanzia

LA GARANTE regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Chiara Maria Garavini, ha elogiato a Bologna l'operato del centro 'La Cura' di Bibbiano, un centro di accoglienza per minori vittime di violenza, maltrattamento e abuso sessuale. «Da oggi il mio spazio ha dichiarato di aver accolto il centro...»

LA RICHIESTA di domiciliari per Tufa è stata avanzata dall'avvocato Carlo Taormina, che assiste anche l'altro albanese, ed era stata accolta il 31 maggio dal tribunale collegiale di Reggio (giudici Dario De Luca, Andrea Rat e Luca Ramponi), che ha disposto la sua scarcerazione. Ma il tribunale della Libertà di Bologna ha annullato quest'ultima decisione per incompetenza funzionale perché «il tribunale collegiale di Reggio ha deciso sull'irrevocabilità di una propria competenza surrogatoria dipendente dal non essere la Corte di Assise reggiana. In attesa della nuova decisione l'Albanese rimane ai domiciliari.

IL SUO DIFENSORE Taormina dice di non condividere l'orientamento del tribunale di Bologna, accolto invece con favore dalle parti civili, sull'abrogazione di una vecchia norma che riguarda la costituzione dell'Assise, e aspetta il nuovo pronunciamento. Ma se entro nove giorni l'Assise reggiana non dovesse aver deciso, farà ricorso in Cassazione.

RIPERCORRENDO la lunga battaglia giudiziaria sull'omicidio Montruccoliato, Taormina accusa pesantemente la giustizia: «Amo l'Emilia-Romagna, ma qui ho riscontrato un atteggiamento razzista da parte della gente, e anche nelle istituzioni, che mi ha sorpreso e che ha dimostrato anche il tribunale della Libertà: dei miei assistiti si è parlato come di mostri della criminalità. Si dimentica che quando, in fase di arresto, venne chiesta la custodia cautelare al giudice Giovanni Ghini, lui scrisse che verso Tufa non c'erano elementi che lo vedessero coinvolto nella morte di Marco perché era stato Tufa, poco prima, a essere massacrato. Tufa non ha mai preso un coltello in mano. L'Assise ha invece riconosciuto la provocazione violenta da parte dei fratelli Montruccoli. Poi Matteo ha accusato di reati legati alla droga i miei assistiti, che però sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Ma noi non vogliamo comunque fare proclami di vendetta».

SANT'ILARIO I COMPLICI SULL'AUTO VEDONO UNA PATTUGLIA DELLA MUNICIPALE E LO ABBANDONANO

Finto carabiniere tenta truffa, preso dai veri Cc

SANT'ILARIO - UN UOMO di 60 anni che si è fatto marciante da carabiniere per truffare un'azienda è stato arrestato dai militari dell'Arma vert a Sant'Ilario. Il finto militare, residente a Cuneo, nel pomeriggio di martedì è riuscito a farsi aprire la porta di casa da una pensionata di 86 anni dicendole di dover compiere controlli sul mercato nell'acqua potabile nell'abitazione. Per farlo, ha anche mostrato un presunto fascicolo alla vittima. Una volta all'interno, il finto ha visto che era presente il figlio della donna, così ha deciso di fuggire.

L'EPISODIO È AVVENUTO MARTEDÌ SERA POCO DOPO LE 17, QUANDO UN SCONGIUNTO SI PRESENTAVA PRESSO L'ABITAZIONE DI UNA MARETTA DEL PAESE

Dopo averle mostrato un tesserino di riconoscimento patologico ed essere qualificato come Marcellino del paese, ha colpito la fiducia della donna che l'ha fatto entrare in casa dove, a detta del truffatore, doveva effettuare delle verifiche sulla qualità del mercato presente. Ma la presenza in casa del figlio della vittima ha mandato a monte i piani del truffatore.

IL 60ENNE HA VARI PRECEDENTI DI POLIZIA PER SI È SPACCIATO PER MARESCIALLO

È riuscito a convincere una pensionata a farlo entrare in casa, ma all'interno era presente il figlio della donna. Il 60enne ha vari precedenti di polizia per aver si è spacciato per maresciallo. Continuamente intanto le indagini per identificare i due complici, fuggiti a bordo di una golf abbandonando il finto quando hanno visto passare in una pattuglia della Polizia Municipale della Val d'Enza.

LA RICHIESTA DI DIFENSORE TAORMINA

IL SUO DIFENSORE Taormina dice di non condividere l'orientamento del tribunale di Bologna, accolto invece con favore dalle parti civili, sull'abrogazione di una vecchia norma che riguarda la costituzione dell'Assise, e aspetta il nuovo pronunciamento. Ma se entro nove giorni l'Assise reggiana non dovesse aver deciso, farà ricorso in Cassazione.

RIPERCORRENDO LA LUNGA BATTAGLIA GIUDIZIARIA SULL'OMICIDIO MONTRUCCOLIATO

TAORMINA ACCUSA PESANTEMENTE LA GIUSTIZIA: «AMO L'EMILIA-ROMAGNA, MA QUI HO RISCONTRATO UN ATTEGGIAMENTO RAZZISTA DA PARTE DELLA GENTE, E ANCHE NELLE ISTITUZIONI, CHE MI HA SORPESO E CHE HA DIMOSTRATO ANCHE IL TRIBUNALE DELLA LIBERTÀ: DEI MIEI ASSISTITI SI È PARLATO COME DI MOSTRI DELLA CRIMINALITÀ. SI DIMENTICA CHE QUANDO, IN FASE DI ARRESTO, VENNE CHIESTA LA CUSTODIA CAUTELARE AL GIUDICE GIOVANNI GHINI, LUI SCRISSE CHE VERSO TUFÀ NON C'ERANO ELEMENTI CHE LO VEDESSERO COINVOLTO NELLA MORTE DI MARCO PERCHÉ ERA STATO TUFÀ, POCO PRIMA, A ESSERE MASSACRATO. TUFÀ NON HA MAI PRESO UN COLTELLO IN MANO. L'ASSISE HA INVECE RICONOSCIUTO LA PROVOCAZIONE VIOLENTA DA PARTE DEI FRATELLI MONTRUCCOLI. POI MATTEO HA ACCUSATO DI REATI LEGATI ALLA DROGA I MIEI ASSISTITI, CHE PERÒ SONO STATI ASSOLTI PERCHÉ IL FATTO NON SUSSISTE. MA NOI NON VOGLIAMO COMUNQUE FARE PROCLAMI DI VENDETTA».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

ALESSANDRA CODELUPPI

TURISMO

Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NASCE il portale runningpark.it, promosso da Uisp e presentato ieri a Palazzo Allende. Il portale mira a promuovere l' Appennino con una rete di 28 percorsi, per un totale di circa 300 km, mappati e tracciati, e adatti sia al podista tradizionale sia al trail runner. Già mappati i comuni di Albinea, Casalgrande, **Quattro Castella**, San Polo, Scandiano, Vezzano, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnuovo Monti, Viano, Baiso, Vetto, e a breve Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

«Scontro sui migranti a Marola» Carpineti, quattro in arrivo, la Lega: «Pietra tombale sul turismo»

TURISMO
Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NASCE il portale runningpark.it, promosso da Uisp e presentato ieri a Palazzo Allende. Il portale mira a promuovere l' Appennino con una rete di circa 300 km, mappati e tracciati, e adatti sia al podista tradizionale sia al trail runner. Già mappati i comuni di Albinea, Casalgrande, Quattro Castella, San Polo, Scandiano, Vezzano, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnuovo Monti, Viano, Baiso, Vetto, e a breve Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

NO all'accoglienza migranti nella frazione di Marola. Le chiedi il parere della Lega al sindaco di Carpineti, intendendo il respingere con forza ogni richiesta di collocamento di profughi. La nuova disposizione di un alloggior per quattro profughi da parte di una signora di Marola che abita a Reggio ha provocato una folla di suoi con minacce anche in Ficozzoli contro l'accoglienza da parte di alcuni abitanti del paese tra cui religiosi, sostenuti da esponenti liguriani. «Il sindaco Tiziano Borghi deve impedire la colonizzazione di questo angolo dell'Appennino» carminavano dal balcone, dice il segretario ligure.



Giuseppe Tinci - i richiedenti asilo sarebbero una pietra tombale per gli agricoli con il conseguente crollo dei prezzi delle care vacanze di pregio»

IL SINDACO BORGHI
«Assurdo che un paese veda in pochi profughi la rovina della propria economia»

del segretario della Lega ricordando che fanno parte di una rete di aziende della montagna, ultimo anno della carriera del turismo di accoglienza profughi in modo diffuso sul territorio dell'Appennino. Ne finora ne abbiamo cinque a Carpineti, secondo le disposizioni del Prefetto su almeno 1000 circa a Marola e all'Altopiano. Sono disponibili da una risposta da marzo di poter offrire a chi vuole. E' un rapporto tra privati. E' assurdo che un paese come Albinea, con 227 residenti e quasi 800 abitanti veda in quattro profughi la rovina della propria economia. L'ingresso accolto con rispetto e fraternità, scuola e lavoro socialmente validi. Che in montagna profughi sono 33 a Carpineti, 4 a Ligonchio, 9 ad Baiso, 4 a Carpineti e 4 a Castelnuovo Monti. Ne potrebbero arrivare altre 150, poiché il contingente provinciale è pari a 1700 a 2300. Settimio Baisi

VILLA MINOZZO GRUPPO DI 19 CAPI DELLA COOP AGRICOLA DI CERVAROLO INSEGUITO DAGLI ANIMALI: «MAI SUCCESSO PRIMA IN 40 ANNI» Branco di lupi attacca e sbrana due mucche: «Sono sparite anche le ossa»



VILLA MINOZZO
NUOVE prede per i lupi: non hanno più pecore e capi d'ovino, attaccano anche le mucche. La settimana scorsa a Cervarolo un branco di lupi affamati ha sbranato e divorato due mucche adulte di circa 25 quintali l'una. Un episodio senza precedenti nella zona, accaduto per la prima volta in 40 anni di attività della storica Cooperativa agraria di Cervarolo in località Pietraccetta, presieduta Roberto Di Lorenzo, all'oscuro di una notte dell'alta settimana - spiega Di Lorenzo - quando l'uomo addormentato, svegliato per il Ramadan, ha sentito cor-

re le mucche parzialmente un gruppo di 19 capi. Al mattino separate ne abbiamo trovate tre una a portata di mano dalla zona, mentre Zanna sbrana sbrana (foto). Abbiamo intervenuto il servizio veterinario Usl di Ferrara, in modo da valutare gli animali morti, anche il dattero Reggiano del Parco che si occupa dei lupi. Foto: foto dell'accaduto, hanno detto che la Regione dovrebbe prevedere al ri-intervento, ma soprattutto come vanno fatte queste cose. I lupi mi hanno mangiato 2 capi e un vitello, ma è la prima volta. Anzi prima che la ditta venisse a ritirare la carne, i lupi hanno divorato tutto, sono sparite anche le ossa. La Cooperativa agri-

cola di Cervarolo è una delle poche aziende dell'Alto Appennino collinamento e unico del settore cooperativo, che ancora rimane in montagna con 300 capi di bestiame. «Qui i lupi li vediamo tutti i giorni - aggiunge Di Lorenzo - c'è da dire che i bruchi di 2012. Dicono che i lupi non hanno padrone, sono di tutti noi così è stato sempre. Non so fino a quando riusciremo ad andare avanti con l'azienda perché, se i capretti che mangiano l'erba, i capretti che restano in campo, i lupi che sbrano i miei animali e i datteri che non mangiano ricogniti, non se ne può più. E' davvero demoralizzante.». h.h.

LloydsFarmacia
Foro Boario

Le novità fanno sempre bene.
C'è una nuova Lloyds Farmacia a Reggio Emilia

**VIENI A TROVARC
TANTE NOVITÀ
TI ASPETTANO**

Orari Apertura:
dal Lunedì al Venerdì
8:30-19:30
Sabato 8:30-13:00

Farmacia Foro Boario
Largo Oreste Maico 2/6
Reggio Emilia (RE)
tel: 0522726212
farmaciatorofoario@libero.it

lloydsfarmacia.it

Rapiti e rilasciati funzionari Onu

ZAWIYAH Funzionari dell' Onu sono stati rapiti, e poi rilasciati, dopo che il loro convoglio è stato attaccato da uomini armati vicino a Zawiyah, a circa 50 chilometri a ovest di Tripoli.

Secondo i media internazionali i rapitori farebbero parte di un gruppo locale affiliato ad Al Qaida.

A bordo dei mezzi Onu viaggiavano un americano, due svedesi, due giordani, un team di sicurezza romeno e alcuni libici.

LIBIA



Rapiti e rilasciati funzionari Onu

Zawiyah Funzionari dell'Onu sono stati rapiti, e poi rilasciati, dopo che il loro convoglio è stato attaccato da uomini armati vicino a Zawiyah, a circa 50 chilometri a ovest di Tripoli. Secondo i media internazionali i rapitori farebbero parte di un gruppo locale affiliato ad Al Qaida. A bordo dei mezzi Onu viaggiavano un americano, due svedesi, due giordani, un team di sicurezza romeno e alcuni libici.

LONDRA



Aumento di stipendio per la Regina d'Inghilterra

LONDRA Aumento di stipendio dell'8% per la Regina Elisabetta. La sovrana britannica riceverà un aumento di oltre 6 milioni di sterline per il 2018-2019, arrivando a 52,2 milioni per il suo appartamento reale, che ospita anche i costi del personale, dei viaggi ufficiali e della manutenzione dei palazzi. La cifra appare enorme in un Paese dove le differenze tra ricchi e poveri sono state evidenziate dall'accordo del granicchio popolare della Grenfell Tower. Secondo sir Alan Radd, il responsabile della Borsa Reale, che ha mosso l'aumento, i costi della Regina rappresentano comunque un investimento. Si tratta di 65 penny annui a persona. Se lo paragoniamo a quello che la Regina rappresenta per questo Paese, penso sia un ottimo rapporto costo-benefici.

CYBERATTACCO LE REAZIONI

«La Russia potrebbe certamente essere dietro l'attacco hacker mondiale», «ne sono convinta». Lo ha detto il ministro degli Esteri ucraino Petro Kishinich in un forum all'Ansa. L'attacco hacker ha colpito aziende e istituzioni di mondo e in particolare modo l'Ucraina. «Qui il convoglio è stato emascinato» è il premier Volodymyr Hryshchuk non ha esitato a definirlo «evento precedente». Nel mirino, infatti, sono finiti grandi banche, compagnie aeree, società di trasporti e Kien in mente non si poteva pagare con la carta di credito e a scoppio presso la centrale nucleare di Chernobyl ha subito guasti, nonché non di «estanti critici interni». E l'Ucraina ha subito puntato il dito contro la Russia, «non c'è alcun dubbio che dietro a questi attacchi ci sia Mosca», ha tuonato il consigliere del ministro dell'Esterio ucraino Zbyslaw Skrzypczak, sottolineando come il cyber-attacco non sia altro che l'ennesima manifestazione della «guerra ibrida» del Cremlino. L'accusa, grave, è stata puntellata dalle parole del segretario del Consiglio di Sicurezza e della Difesa Oksana Markarich. «Già dopo un'analisi preliminare del virus», ha dichiarato «si può parlare di una traccia russa». Pure la Russia, però, è stata colpita. Rosetta, la prima azienda petrolifera del Paese, ha visto il suo sito online in via di divieto passare ai sistemi informatici di guerra.

Attacco hacker, il ministro degli Esteri ucraino accusa la Russia

Il virus ha colpito per prima l'Ucraina poi ha coinvolto aziende e istituzioni di tutto il mondo: infetta e richiede un riscatto



Venezuela, attacco alla Corte Suprema: quasi un golpe

Ragazzo italiano ucciso a Londra, arrestata una donna

LONDRA La polizia londinese ha arrestato una donna ucraina delle indagini per l'omicidio di Pietro Sanna, il giovane italiano uccellatore a morte nella sua abitazione a Ravenscroft Close lunedì scorso. Il quarto si legge sul sito del Newham Recorder che specifica che oggi vengono anche gli esami autopsici sulla vittima. La polizia non ha fornito il nome della donna fermata e precisa che la squadra omicidi sta ancora investigando, ottenendo chiunque abbia informazioni a contattare immediatamente le autorità, anche attraverso il numero verde che permette di denunciare un crimine anonymously. «Anche se abbiamo fatto un arresto, l'indagine ancora rimane fase iniziale e noi continueremo a chiedere abbia informazioni di fatti simili», ha dichiarato il capo investigatore Gary Hulce.



MOSCA

Rilasciati i cinque attivisti italiani fermati in Russia

MOSCA Sono stati rilasciati nella notte i 5 attivisti italiani fermati in Russia. A dare la notizia è stato il ministro degli Esteri, Angelino Alfano, che ha confermato «con soddisfazione e gioia» che i cinque «posti in stato di fermo amministrativo» hanno «libero ritorno in Italia». «Questo bel risultato», ha aggiunto il ministro «è stato possibile anche grazie al prezioso intervento della Procura e del Consolato Generale d'Italia a Mosca, che fin dal primo momento hanno seguito il caso, in stretta consultazione con le "Autorità romane"». Era stato Fratellini, segretario nazionale di Sinistra Italiana, a rendere noto sulla sua pagina Facebook che Romano, presidente nazionale di Arcigay, e altri 4 attivisti di Anagnino e a Roma Delfino erano stati fermati in Russia, dove si erano recati per mantenere le condizioni di detenzione nelle carceri russe. «La nostra vicenda fa capire come sia difficile lavorare nei diritti in Russia. A parlare è Valentina Calchi Novati, direttrice di A Stone Berlin, una dei cinque attivisti italiani fermati nei giorni scorsi, ora dalla polizia. Raggiunta al telefono dall'AddaNews in Russia, ha assicurato che i cinque «hanno tutti buone e ha voluto ringraziare il consolato italiano e la Famiglia, che si sono attivati per il loro rilascio. Il fermo è avvenuto mentre gli attivisti italiani stavano partecipando a una riunione con il presidente della società civile dove si è occupato di diritti dei detenuti».

POLEMICA

Francia, Trump accetta l'invito di Macron e sarà alla parata del 14 luglio

Il presidente americano Donald Trump ha accettato l'invito del presidente francese Emmanuel Macron a partecipare assieme a lui alla parata del 14 luglio. La sua presenza al palazzo dell'Eliseo, precisando che l'arrivo avviene nel quadro della commemorazione del centenario dell'armistizio degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale. Per l'occasione, ha precisato l'Eliseo, molti attivisti americani parteciperanno alla sfilata accanto ai loro compagni francesi. L'accoglienza dell'arrivo sarà confermata anche dalla Casa Bianca.



Bando contro musulmani, prima vittoria per Trump

WASHINGTON Donald Trump ottiene una prima, importante del governo, vittoria nella battaglia legale per il suo travel ban, da mesi bloccato dai giudici federali. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha infatti permesso la reintroduzione di una versione ridotta dell'ordine emanato con cui la Casa Bianca ha cercato di bloccare l'ingresso nel Paese di cittadini di sei Paesi musulmani.



Delitto Montruccoli: revocati i domiciliari a Daniel Tufa

QUATTRO CASTELLA Il Tribunale della Libertà di Bologna annulla l'ordinanza che aveva disposto gli arresti domiciliari per Daniel Tufa, l'albanese condannato per il tentato omicidio di Matteo Montruccoli.

Un'altra svolta nella vicenda giudiziaria del delitto delle **Forche** di Quattro Castella: il 2 febbraio 2015 due albanesi aggredirono e uccisero il giovane Marco Montruccoli nella sua abitazione e ferirono il fratello Matteo. Per l'omicidio è stato condannato Fat mir Hickaj. Per Tufa invece la sentenza è di 6 anni per tentato omicidio. A fine maggio però era già arrivata la scarcerazione, dopo sole tre settimane dalla decisione del giudice.

Un'ordinanza che aveva sdegnato la famiglia Montruccoli, che aveva giudicato inaccettabile l'idea di vedere l'albanese già fuori dalle sbarre. Ma ora la nuova svolta: i giudici di Bologna hanno annullato il provvedimento per "incompetenza funzionale".

In attesa che l'Assise si pronunci, Tufa rimane a Viadana (MN) nella sua abitazione.

GIUGNO 29 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 17

Siccità, Consorzi irrigui: «È emergenza, si interviene con invasi limofriti alle sponde dell'Enza»

Val d'Enza. Lavorare in silenzio di oltre sette metri e sono le "limofriti" più antiche prelevate nel territorio reggiano e garantimento, oltre che all'irrigazione, anche la sicurezza idraulica. Sono i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario che, per la prima volta, hanno deciso di prendere parola pubblicamente e in maniera unitaria per chiedere acqua, ma non solo, irrigazione e Protezione Regione e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole: ma anche l'ecosistema, dal corso della Val d'Enza dove, ma l'altro, si produce il Parmigiano Reggiano dei formai stabili, oltre che a quello delle Vache Rosse.

Ma l'eccezione, già minacciata dalla siccità, è un'eccezione, è quella caratterizzata da primi stabili da mesi a fine prova della siccità in una vallata dove, all'apice, mancano 120 milioni di metri cubi d'acqua per i diversi usi: umano, agricolo e

diversi (dal termale all'idroelettrico). Da diversi mesi i consorzi stanno facendo ricorso periodico con gli approcci interessati. L'obiettivo è quello di monitorare una situazione che si fa via via critica. Se Parma e Piacenza hanno ottenuto lo stato di calamità per la crisi idrica, così non è per la parte destra del fiume Enza che, a differenza di Secchia, versa in un grave stato di carenza di acqua.

«Una situazione di emergenza e per molti versi drammatica, prevedibile e ineluttabile con le dovute deroghe e deroghe, ma soprattutto con le dovute deroghe e deroghe», ha scritto in queste ore agli enti preposti il Consorzio irrigui di Miglioramento Sforzato Canale Vanzara (cod. presidente **Paolo Barberis**, Quindici Caricisti **Domenico Caddogno**, Vicecodoni di Montruccoli **Edoardo Lanetti**, vicepresidente), l'Acqua di San Polo d'Enza **Roberto Riccardi**, di miglioramento fondiario Sam Italia.

Antonio Caramelli. «L'Enza è un corso d'acqua che è stato oggetto nei decenni passati di importanti lavori di ingegneria idraulica e di manutenzione. E mentre i sistemi venivano aggiornati sempre all'ultima tecnologia, non c'è stata la dovuta attenzione alla realtà pluricentrica del Consorzio», ha scritto **Riccardo Caramelli**, presidente del Consorzio di Bonifica della Provincia di Reggio Emilia, **Stefano Bonaccini** e tutti i istituzioni interessate, i cinque Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario chiedono risposte concrete e immediate, in particolare chiedono di autorizzare in maniera definitiva la disponibilità di risorse idriche in alta quota, realizzando i progetti di invasi di piccolo e medio dimensioni a monte di media pianura, possibilmente limofriti alle sponde del fiume Enza».



Sant'Ilario, si finge maresciallo per truffare anziana: arrestato

Il figlio dell'ottantenne era in casa e ha dato l'allarme: il malintenzionato è fuggito a piedi ma è stato fermato dai carabinieri

Montecatone. Parte stasera la storica festa dell'Unità, ospite Andrea Rossi



Delitto Montruccoli: revocati i domiciliari a Daniel Tufa

6 anni per tentato omicidio. A fine maggio però era già arrivata la scarcerazione, dopo sole tre settimane dalla decisione del giudice.

Un'ordinanza che aveva sdegnato la famiglia Montruccoli, che aveva giudicato inaccettabile l'idea di vedere l'albanese già fuori dalle sbarre. Ma ora la nuova svolta: i giudici di Bologna hanno annullato il provvedimento per "incompetenza funzionale".

In attesa che l'Assise si pronunci, Tufa rimane a Viadana (MN) nella sua abitazione.



Vologno di Canossa

Alla Casa del Tibet il primo "Indian Music Festival": si esibirà Chaurasia Hariprasad, leggenda vivente del flauto indiano

Vologno (Canossa). La Casa del Tibet - Ombra ospiterà il primo "Indian Music Festival" presso il borgo di Vologno di Canossa, il sabato 1° Luglio 2017. Un appuntamento di altissima livello musicale e culturale che prevede, dalle 18.30 l'esecuzione di canti devoti della tradizione indiana ed una esibizione di danza classica bhuvanayana con **Bhadrè Crippa** accompagnata da **Ashram Iyaz** e **Janaki**, **Alessandro Basciotti** (tutti) e da **Jaipoo Parthiv** (flauto bassetto). Ci sarà anche l'impiantistica di un tempio originale indiano dedicata a **Krishna**, una divinità indiana spirituale, col suo flauto, dei musicisti.

Alle 20 inizierà il concerto del Pandit Chaurasia Hariprasad, leggenda vivente del flauto indiano bassetto, pluripremiato in patria e in tutto il mondo, nonché direttore artistico del dipartimento di World Music al Conservatorio Musicale di Bologna. Durante la sua lunga carriera ha suonato con musicisti come **J. Beethoven**, **J. S. Bach** e **J. Haydn**, e ha suonato il flauto indiano bassetto con **John McLaughlin**.

Il maestro indiano segnerà col suo accompagnamento di flauto bassetto classico della tradizione indiana dove l'improvvisazione dell'artista trasforma ogni volta un brano in un'occasione unica. «Stanno come jazzisti» - ha spiegato Chaurasia - «partono con un melodia per la improvvisazione con l'energia e l'esperienza del momento per poi ricongiungersi al tema iniziale». Il Maestro sarà ospite presso il borgo di Vologno di Canossa da oggi a domenica 2 luglio, per esibirsi con un'orchestra di musica indiana di grande partecipazione musicale di tutta Europa.

Al concerto del Pandit Chaurasia, unico data in Italia hanno già confermato la loro presenza il Cuneo Concerto indiano di Milano **Shri Singh Chaurajit** e il maestro **André Grimaldi** - **Riviera** nato fra i migliori flautisti classici al mondo.



MONTECAVOLO

Parte stasera la storica festa dell'Unità: ospite Andrea Rossi

MONTECAVOLO Al via la festa dell'unità di Monte cavolo: si parte stasera con Andrea Rossi.

Apri stasera i battenti la storica festa dell'Unità organizzata dal Circolo PD di **Quattro Castella**, presso il Campo Sportivo Comunale di Montecavolo. Nove serate di festa (dal 29 giugno al 9 luglio) con ristorante di mare e di terra, musica live, dj set, spazio gioco bimbi, pesca gigante ed eventi culturali sulla fresca collina castellese.

Ampio spazio è dedicato alle iniziative politiche: stasera, nella serata inaugurale, sarà ospite alle 20.30 sul palco centrale Andrea Rossi, neo responsabile organizzazione nazionale del Pd.

«La passione che i volontari riescono a trasmettere nella Festa dell'Unità di Montecavolo è straordinaria. Oltre 200 persone al lavoro ogni sera per offrire ai visitatori una cucina eccellente ed intrattenimenti di alto livello. Come Segretario voglio ringraziare soprattutto loro, l'anima e le braccia di questa festa» dichiara Luca Spagni, segretario del PD castellese.



GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA la VOCE | 17

Siccità, Consorzi irrigui: «È emergenza, si interviene con invasi limitrofi alle sponde dell'Enza»

Val d'Enza. Lavorare in silenzio da oltre sette mesi è così le "battaglie" più antiche presenti nel territorio reggiano e garantiscono, oltre che all'irrigazione, anche la sicurezza idraulica. Sono i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario che, per la prima volta, hanno deciso di prendere parola pubblicamente e in maniera unitaria per chiedere acqua, ma non solo, sviluppo di Provincia, Regione e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole, ma anche l'ecosistema, dal fiume della Val d'Enza dove, ma l'altro, si produce il Parmigiano Reggiano dei pregiati stabili, oltre che a quello delle Vacche Rosse.

Ma l'ecosistema, già minacciato dalla cementificazione, è quello caratterizzato dai prati stabili con messi a data provata dalla siccità in una vallata dove, all'apice, mancano 120 milioni di metri cubi d'acqua per i diversi usi: umano, agricolo e

diversi (dal servizio all'edilizio). Da diversi mesi i consorzi stanno facendo riunioni periodiche con gli agricoltori interessati. L'obiettivo è quello di monitorare una situazione che si fa via via critica. Se Parma e Piacenza hanno ottenuto lo stato di calamità per la crisi idrica, così non è per la parte destra del fiume Enza che, a differenza di Secchia, versa in un grave stato di carenza di acqua.



(Ambrogio Casamonti). «L'Enza è osservata e presidiata: ha un apporcionamiento e il suo corso è stato oggetto nei decenni passati di aperture e chiusure, del manto idrico, del manto idrico. E mentre i sistemi servono a irrigazione sempre più sofisticati, non c'è stata la dovuta attenzione alle realtà pluvioscarse del Consorzio». Riferiscono a **Giuseppe Manali**, presidente della Provincia di Reggio Emilia, **Silvano Bonaccorsi** e tutti lo istituzioni interessate: i cinque Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario chiedono risorse concrete e immediate. In particolare chiedono di stanziamenti in maniera dettagliata la disponibilità di risorse idriche in alta quota, realizzando i progetti di invasi di piccolo-mezzo dimensionati a monte e di media pianura, possibilmente limitati alle sponde del fiume Enza.

Sant'Ilario, si finge maresciallo per truffare anziana: arrestato

Il figlio dell'ottantenne era in casa e ha dato l'allarme: il malintenzionato è fuggito a piedi ma è stato fermato dai carabinieri

Sant'Ilario d'Enza. Si è introdotto nell'abitazione di un'ottantenne, il Sant'Ilario d'Enza spacciandosi per il maresciallo del paese, intesa dal comune per verificare il livello di mercato delle acque. Quando si è accorto che in casa era presente anche il figlio dell'anziana ha deciso di togliersi i vestiti e fuggire.

Chi, a detta del truffatore, avrebbe dovuto effettuare la verifica sull'acqua per verificare la quantità di maresciallo presente. Nel frattempo i due complici che l'attendevano poco lontano a bordo di una Golf si sono dati alla fuga alla vista di una pattuglia della Polizia Municipale, costringendo il truffatore, uscito da casa deturcato da alcuni colpi di pistola alla vista del figlio della donna, a fuggire a piedi.

Una fuga che si è conclusa poco dopo quando i carabinieri di Sant'Ilario d'Enza, allertati dal figlio della vittima, sono intervenuti intercettando e fermando il fuggitivo per arrestato.



MONTECAVOLO Parte stasera la storica festa dell'Unità: ospite Andrea Rossi

Delitto Montrucconi: revocati i domiciliari a Daniel Tufa

QUATTRO CASTELLA Il Tribunale della Libertà di Bologna annulla l'ordinanza che aveva disposto gli arresti domiciliari per **Daniel Tufa**, l'altolance condannato per il tentato omicidio di **Matteo Montrucconi**.

Un'altra svolta nella vicenda giudiziaria del delitto della Frasca di Quattro Castella il 27 febbraio 2015 che, all'epoca, riguardava un acciaccio del giovane **Matteo Montrucconi** nella sua abitazione e ferimento il fratello **Matteo**. Per l'omicidio è stato condannato **Fabrizio Hicaj**. Per Tufa invece la sentenza è di 6 anni per tentato omicidio. A fine maggio però era già arrivata la scarcerazione, dopo solo tre settimane dalla decisione del giudice.

L'ordinanza che aveva assegnato la famiglia Montrucconi, che aveva giurato incondizionatamente "l'idea di volere" ottenere giustizia dalle sbarre. Ma ora la nuova svolta: i giudici di Bologna hanno annullato il provvedimento per "incompetenza funzionale". Il atto che l'Acciaie si presenta, Tufa rimane a Viadana (MN) nella sua abitazione.



VOTERIO DI CANOSSA



Alla Casa del Tibet il primo "Indian Music Festival": si esibirà **Chaurasia Hariprasad**, leggenda vivente del flauto indiano

VOTERIO (CANOSSA) La Casa del Tibet - Ombra organizza il primo "Indian Music Festival" presso il borgo di Volpigo di Canossa, il sabato 1 Luglio 2017. Un appuntamento di altissimo livello musicale e culturale che prevede, dalle 18.30 l'esecuzione di canti devotionali della tradizione indiana ed una collezione di danza classica bharatnatyam con **Bharatiya Crepe** accompagnata da **Alberico Ianni** (tabla), **Alessandro Basciotti** (sitar) e **Jaques Parlier** (basso elettrico). Ci sarà anche l'improvvisazione di un tempio ortogonale indiano dedicata a **Radha**, una divinità indiana ispiratrice, col suo flauto, del musicista.

Alte 30 intonerà il concerto del Pandit **Chaurasia Hariprasad**, leggenda vivente del flauto indiano **harmoni**, pluripremiato in patria e in tutto il mondo, nonché direttore artistico del dipartimento di World Music al Conservatorio Musicale di Bologna. Durante la sua lunga carriera ha suonato con musicisti come **I Rappa**, **I Rappa**, **I Rappa** e **gitaristi di grande fama come Steve McLaughlin**. Il maestro indiano eseguirà col suo complesso armonico di **harmoni** brani classici della tradizione indiana dove l'improvvisazione è l'artista tradimento ogni volta un brano in una esecuzione unica. «Siamo come jazzisti» ha spiegato **Chaurasia** - «partiamo con un melodia per la improvvisazione con l'energia e l'ispirazione del momento per poi ricongiungerci al tema iniziale». Il Maestro sarà ospite presso il borgo di Volpigo di Canossa da oggi a domenica 2 luglio, per concludere un workshop di musica indiana al quale parteciperanno studenti di tutta Europa.

Al concerto del Pandit **Chaurasia**, unico data in Italia hanno già confermato la loro presenza il **Consorzio Gremio Indiano di Milano**, **Shri Singh Chaurajeet** e il maestro **Ambar Ghosh** - **Bhuvaneshwar** fra i migliori flautisti classici al mondo.

Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L'ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra provincia il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

REGGIO EMILIA Chi sta sotto la tenda con Prodi?

L'onda lunga del risultato dei ballottaggi si abbatte sul Pd, sul suo segretario nazionale e sui suoi sostenitori reggiani, a meno di due mesi da quelle primarie che anche nella nostra provincia hanno incoronato Renzi con il 71,3%, ma con un bacino complessivo di 30.306 votanti, in drastico calo rispetto ai 55.214 del 2013. Il colpo più duro arriva dall'ex premier, Romani Prodi, nume tutelare e padre nobile del centrosinistra, che generalmente tutti in casa Pd son pronti alla bisogna a tirar fuori, invocando il suo nome in caso di necessità. Anche questa volta?

Prodi non ha esitato ad affondare il segretario dem in un botta e risposta a distanza, ennesimo segnale di un partito dai nervi tesissimi: «Leggo che il segretario Pd mi invita a spostare un po' più lontano la tenda - afferma - Lo farò senza difficoltà: la mia tenda è molto leggera. Intanto l'ho messa nello zaino».

A far infuriare l'ex presidente ex presidente del Consiglio e della Commissione Europea, un tweet al veleno di Orfini: «La nuova linea è Renzi convochi subito il tavolo del centrosinistra!».

Favoriamo immagine per facilitare il lavoro. #Ancheno». Sotto, un'immagine del tavolo con i leader dell'Unione. Al centro proprio Romano Prodi. Frecciate che non sono passate sotto silenzio, soprattutto in giorni in cui anche a Reggio i renziani corrono ai ripari, durante un incontro "d'area" finito nel mirino delle polemiche per accuse di correntismo. All'orizzonte, in vista del congresso provinciale del prossimo autunno, le nubi cominciano ad addensarsi anche dalle parti di via Gandhi, dove il sempre più silenzioso segretario, Andrea Costa - non propriamente renziano - potrebbe finire nel tritacarne della correnti: una gazzarra che neanche la scissione di Mdp è riuscita a placare. La convivenza fra anime diverse è più che mai al limite. E fra i renziani non manca chi parla di congiura contro il segretario nazionale fresco di rinnovo, pronti a chiedere anche la testa di Costa in caso di mancato allineamento. Argomento finito in chiave anti renziana anche al centro di uno scambio di messaggi fra il vicecapogruppo Pd in consiglio, Gianluca Cantergiani, e l'assessore Mirko Tutino, ora in Mdp: un sms finito nella chat della maggioranza, facendo infuriare i renziani. Di certo, le parole di Prodi sono gradite da orlandiani e lettiani, che qui a Reggio alle primarie non hanno superato il 24,32% pur



Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L'ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra provincia il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

CAMPING POLITICO

AREA ORLANDIANA - LETTIANA
Maurizio Barberi, Pierluigi Saccardi, Roberto Marri, Emanuele Cudazzo, Mirko Marchi, Paolo Corbelli, Alessandra Ricci, Matteo Piana, Anna Molino, Igor Ferrar, Roberto Banti, Valerio Mariani, Matteo Nestori

AREA RENZIANA - DELRIANA
Andrea Rossi, Vasco Iori, Ottavio Spadolini, Luca Vecchi, Gianmaria Margni, Aurora Tagliari, Mauro Bigli, Daniele Marchi, Annalisa Baroni, Marco Maggi, Giuseppe Casco

AREA ORLANDIANA - LETTIANA
Chi sta sotto la tenda con Prodi? L'onda lunga del risultato dei ballottaggi si abbatte sul Pd, sul suo segretario nazionale e sui suoi sostenitori reggiani, a meno di due mesi da quelle primarie che anche nella nostra provincia hanno incoronato Renzi con il 71,3%, ma con un bacino complessivo di 30.306 votanti, in drastico calo rispetto ai 55.214 del 2013. Il colpo più duro arriva dall'ex premier, Romani Prodi, nume tutelare e padre nobile del centrosinistra, che generalmente tutti in casa Pd son pronti alla bisogna a tirar fuori, invocando il suo nome in caso di necessità. Anche questa volta?

AREA RENZIANA - DELRIANA
Prodi non ha esitato ad affondare il segretario dem in un botta e risposta a distanza, ennesimo segnale di un partito dai nervi tesissimi: «Leggo che il segretario Pd mi invita a spostare un po' più lontano la tenda - afferma - Lo farò senza difficoltà: la mia tenda è molto leggera. Intanto l'ho messa nello zaino».

VOGLIA DI LIVING IN TUTTA LIBERTÀ
Entra. Guarda. Tocca con mano. E ti innamorerai.

RAI-BELLA TUA CASA LA TUA CASA
www.arredocasa2000.it

ARREDO CASA PATRIMONIO
MILANO 02 - 52428490

Concept Store
Piazza IV Novembre, 10 - 41012 Parma

Scopri anche su www.arredocasa2000.it

rappresentando una nutrita schiera: da Marco Barbieri a Pierluigi Saccardi, da Roberta Mori a Emanuele Cavallaro. E poi Maino Marchi, Paolo Gandolfi, Antonella Incerti, Ilenia Malavasi, Ugo Ferrari, Roberta Ibattici, Valeria Montanari. Abbastanza per un nuovo partito. O un' altra uscita di massa, a patto che altrove ci siano posti ancora disponibili.

E renziani? Anche qui le truppe non mancano, a cominciare dal sottosegretario regionale, Andrea Rossi, fresco di ingresso nella segreteria nazionale. E poi: il sindaco, Luca Vecchi, il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, Vanna Iori, Ottavia Soncini, Andrea Tagliavini, Mauro Bigi, Daniele Marchi, Annalisa Rabitti, Maura Manghi, Massimo Gazza. Resta una domanda: cui prodest? A Campegine sembra abbiano già avuto una risposta. «Più la si approfondisce più si capisce che la sconfitta Pd è pesante. Non si può sottovalutare», ha twittato Pierluigi Castagnetti. Che sembra già aver capito l' antifona.

(e.spa.)

oggi

Vigili del fuoco in sciopero «In pochi e con mezzi vecchi»

REGGIO EMILIA Stamane i vigili del fuoco saranno in sciopero: ma i servizi essenziali di soccorso ai reggiani saranno garantiti. È questa la formula scelta per protestare per il mancato rinnovo da 8 anni del contratto di lavoro e per l'improcrastinabile aumento degli organici ed adeguamento di mezzi e tecnologie di intervento.

«Spesso ci chiamano "angeli" ed "eroi" e appuntano medaglie sulla nostra bandiera ma poi si dimenticano che per svolgere la nostra missione servono risorse e riconoscimenti diversi». Questo, in sintesi, il messaggio espresso ieri da Luca Incerti e Francesco Sicilia, delegati sindacali dei Vigili del Fuoco, che hanno lamentato anche la limitata competenza della dirigenza locale. «Non si può pensare di operare con queste risorse, oltre che per la città, anche per i Comuni di Cavriago, Castelnovo Sotto, Cadelbosco, Bagnolo, Quattro Castella, **Vezzano**, Albinea, Scandiano, Casalgrande, Rubiera Correggio e San Martino fornendo inoltre appoggio ai distaccamenti di Guastalla, Sant'Ilario e Castelnovo Monti. Siamo in 160 mentre sono previste 200 unità. E ciò costringe spesso a formare squadre con soli due mezzi di trasporto. Ne va della sicurezza nostra e dei cittadini che intendiamo assistere».

Piena solidarietà alla protesta è stata manifestata dal segretario generale della Cgil per Funzione Pubblica, Maurizio Frigeri: "Reggio non merita un trattamento simile a figure professionali di così elevata importanza che rischiano per dare sicurezza ai cittadini».

«Il problema è all'attenzione anche degli amministratori» ha confermato il consigliere comunale Pd Cristian Vergalli che ha anticipato un prossimo incontro dei Vigili del Fuoco con il sindaco Luca Vecchi. Stamane, dalle 9.30, sarà formato un presidio davanti al Comando provinciale di via della Canalina 8. Saranno apprezzate testimonianze di solidarietà dei reggiani. (l.v.)

16 | Cronaca GAZZETTA | GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

Biglietti truccati al Mapei durante Sassuolo-Napoli

Denunciati dalla polizia 35 tifosi partenopei per il reato di sostituzione di persona. Falsificavano i tagliandi cambiando foto e anagrafica al momento dell'acquisto



REGGIO EMILIA
L'evento è organizzato in un dibattito moderato di contrabbaleno, o a persona ridotta rispetto a quanto avrebbe dovuto pagare, alla partita di calcio. Ma, grazie ai consueti scudetti, sono stati scoperti. La polizia di Reggio Emilia ha denunciato in carcere 35 tifosi napoletani per il reato di sostituzione di persona. I fatti si sono verificati alla partita di calcio Sassuolo-Napoli del 22 aprile scorso, al Mapei Stadium. Che di ritorno in città, i tifosi della partita, un centinaio, sono stati fermati per la frode del biglietto. I 35 tifosi napoletani sono stati denunciati per aver falsificato i biglietti di ingresso alla partita. I biglietti erano stati acquistati in un bar di Reggio Emilia e poi usati per entrare allo stadio. I biglietti erano stati falsificati cambiando la foto e i dati personali. I biglietti erano stati acquistati in un bar di Reggio Emilia e poi usati per entrare allo stadio. I biglietti erano stati falsificati cambiando la foto e i dati personali. I biglietti erano stati acquistati in un bar di Reggio Emilia e poi usati per entrare allo stadio. I biglietti erano stati falsificati cambiando la foto e i dati personali.

PROBLEMI IDRICI
Fogliano per sei ore senz'acqua
Un guasto lascia a secco la frazione, Iren interviene con i sacchetti



CITTÀ SENZA BARRIERE
Fer, i tecnici del Comune a scuola di "accessibilità"

INIZIATIVA
Le Poste presentano in sette uffici il libro "di servizi"

8° Anniversario
MARCELLA ARZILLI
ADELADE GIALDI
NICOLÒ FERRARI

TURISMO

Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NASCE il portale runningpark.it, promosso da Uisp e presentato ieri a Palazzo Allende. Il portale mira a promuovere l' Appennino con una rete di 28 percorsi, per un totale di circa 300 km, mappati e tracciati, e adatti sia al podista tradizionale sia al trail runner. Già mappati i comuni di Albinea, Casalgrande, Quattro Castella, San Polo, Scandiano, **Vezzano**, Carpineti, Canossa, Casina, Castelnuovo Monti, Viano, Baiso, Vetto, e a breve Toano, Ventasso, Villa Minozzo.

20 **MONTAGNA** *il Resto del Carlino* GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

«Scontro sui migranti a Marola» Carpineti, quattro in arrivo, la Lega: «Pietra tombale sul turismo»

TURISMO
Nasce il portale con i percorsi, dal podista al trail runner

NO all'accoglienza migranti nella frazione di Marola. La chiede il segretario della Lega al sindaco di Carpineti, invitandolo a negoziare con l'ente ogni richiesta di collocamento di profughi. La nuova disposizione di un alpeggio per quattro profughi da parte di una coppia di Marola che abita a Reggio ha provocato una folla di 200 con minacce anche in Palazzo Allende. Il sindaco deve intervenire con il prefetto per chiedere il ritiro dei profughi. Ma il sindaco Tiziano Borghi (foto) non accede dilata: «Volevo l'arrivo



dei profughi. Il sindaco deve intervenire con il prefetto per chiedere il ritiro dei profughi. Ma il sindaco Tiziano Borghi (foto) non accede dilata: «Volevo l'arrivo

CASTELNUOVO IL GUSTO DEI PRODOTTI DELLA BIO-LEGALITÀ
Domani alle 18.30 al Centro Insieme (via dei Partigiani) incontro sul tema "Il gusto della legalità: dalla Licenza storica di arance, limoni, bergamotti coltivati nella bio legalità". Con Ivan Pisanica (Gest Coop Bio) e Fabrizio Prandi (Banco Etica). Possibilità di cenare. Info: 0522/109824.

VILLA MINOZZO GRUPPO DI 19 CAPI DELLA COOP AGRICOLA DI CERVAROLO INSEGUITO DAGLI ANIMALI: «MAI SUCCESSO PRIMA IN 40 ANNI» Branco di lupi attacca e sbrana due mucche: «Sono spante anche le ossa»



NUOVE prede per i lupi: non hanno più paura e cani domestici, attaccano anche le mucche. La settimana scorsa a Cervarolo un branco di lupi affamati ha sbranato e divorato due mucche adulte di circa 25 quintali l'una. Un episodio senza precedenti nella storia, accaduto per la prima volta in 40 anni di attività della storica Cooperativa agraria di Cervarolo in località Pietraccetta, presieduta Roberto Diabene. «L'assalto è una notte dell'altra settimana - spiega Diabene - quando l'ovino salda al corredo, meglio per il Ramadan, ha sentito cor-

re le mucche parzialmente un gruppo di 19 capi. Al mattino seguente ne abbiamo trovate tre una a ridosso da sola alla porta, mentre Zanna sbrana sbrana (foto). Abbiamo intervenuto il servizio veterinario Usl di Ferrara, ma non ci sono i volanti di animali morti, anche il dottor Ruggioni del Parco che si occupa dei lupi. Fino a oggi dall'assalto, hanno detto che la Regione dovrebbe prevedere al ri-sarcimento, ma sappiamo cosa vanno a fare queste cose. I lupi mi hanno mangiato 2 capi e un vitellino, ma è la prima volta. Anzi prima che lo abbia tentato a ritirare la carne, i lupi hanno divorato tutto, sono sparite anche le ossa. La Cooperativa agr-

LloydsFarmacia
Foro Boario

Le novità fanno sempre bene.
C'è una nuova Lloyds Farmacia a Reggio Emilia

VIENI A TROVARCITANTE NOVITÀ TI ASPETTANO

Orari Apertura:
dal Lunedì al Venerdì
8.30-19.30
Sabato 8.30-13.00

Farmacia Foro Boario
Largo Oreste Malico 2/6
Reggio Emilia (RE)
tel: 0522726212
farmaciatoroario@libero.it

lloydsfarmacia.it

Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti

APPENNINO Natura, storia, tradizione e un pizzico di mistero: tutto questo, e molto di più, è l' Appennino reggiano che ora, grazie a un nuovo progetto promosso dall' Uisp, potrà essere scoperto anche "sportivamente". Running Park - un portale e una rete di percorsi studiati e tracciati per podisti e trail runners di ogni livello, che avranno così la possibilità di attraversare i luoghi più belli e suggestivi di questa splendido territorio - mira a promuovere l' Appennino tutto l' anno. Il progetto è stato presentato questa mattina a Palazzo Allende dai presidenti di Provincia e Uisp di Reggio Emilia, Giammaria Manghi e Azio Minardi, insieme al responsabile di Running Park Marco Garbelli, presenti anche i sindaci di Baiso e Carpineti, Fabrizio Corti e Tiziano Borghi, gli assessori comunali Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonacini e Nello Borghi di Viano, Alessandra Leoni e Franco Stazzoni di Vezzano sul Crostolo.

«Siamo davvero orgogliosi di questo progetto che viene incontro a una serie di esigenze e di necessità e che punta ad ampliare l' offerta sul territorio appenninico, in ambito non solo sportivo, ma anche turistico, ambientale, culturale e commerciale, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano -romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire una parte importante del nostro territorio non sempre conosciuti da tutti i reggiani - ha aggiunto il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi - E permetterà di farlo, cosa ancora più importante, di far scoprire una sana attività fisica (i percorsi sono stati illustrati dal suo sindaco, Marco Garbelli) e di far scoprire un territorio ricco di bellezze paesaggistiche, culturali e commerciali, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano-romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire una parte importante del nostro territorio non sempre conosciuti da tutti i reggiani - ha aggiunto il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi - E permetterà di farlo, cosa ancora più importante, di far scoprire una sana attività fisica».



16 | La VOCE **MONTAGNA** **GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017**
Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti

di, insieme al responsabile di Running Park Marco Garbelli, presenti anche i sindaci di Baiso e Carpineti, Fabrizio Corti e Tiziano Borghi, gli assessori comunali Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonacini e Nello Borghi di Viano, Alessandra Leoni e Franco Stazzoni di Vezzano sul Crostolo.

di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire un territorio ricco di bellezze paesaggistiche, culturali e commerciali, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano-romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi.

di altri reggiani - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire un territorio ricco di bellezze paesaggistiche, culturali e commerciali, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano-romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi.

di Matteo Barca

CASTELNOVO MONTI La lista civica "Progetto per Castelnovo Monti" ha presentato una proposta di costruire un parco giochi a Casale di Bismantova, un'area attrezzata anche per gli anziani.

Continua la discussione sul parco giochi a Casale di Bismantova

La lista civica Progetto per Castelnovo Monti "boccia" l'amministrazione comunale per come è stato gestito il progetto

La lista civica "Progetto per Castelnovo Monti" ha presentato una proposta di costruire un parco giochi a Casale di Bismantova, un'area attrezzata anche per gli anziani. Il sindaco Roberto Ugenti, che ha respinto la proposta, ha detto che il progetto è stato gestito male dall'amministrazione comunale. Il sindaco ha detto che il progetto è stato gestito male dall'amministrazione comunale. Il sindaco ha detto che il progetto è stato gestito male dall'amministrazione comunale.

Stasera la presentazione del libro "L'Appennino per l'Uomo"

Il volume raccoglie saggi di autori locali e nazionali, che illustrano la storia e la cultura dell'Appennino reggiano. La presentazione sarà a Palazzo Allende.

Due giorni di festa a Villa Minozzo per il recupero della Chiesa di Carniana

La Chiesa di Carniana, situata in un luogo suggestivo, sarà restaurata e aperta al pubblico. Le feste si terranno dal 2 al 4 luglio.

Accoglienza

Vinci (Lega Nord) No alla colonizzazione dell'appennino

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park. Ha detto che il territorio è già sufficientemente frequentato.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Il sindaco di Vinci ha detto che non accetta la proposta di colonizzare l'Appennino con il progetto Running Park.

Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L'ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra **provincia** il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

REGGIO EMILIA Chi sta sotto la tenda con Prodi?

L'onda lunga del risultato dei ballottaggi si abbatte sul Pd, sul suo segretario nazionale e sui suoi sostenitori reggiani, a meno di due mesi da quelle primarie che anche nella nostra **provincia** hanno incoronato Renzi con il 71,3%, ma con un bacino complessivo di 30.306 votanti, in drastico calo rispetto ai 55.214 del 2013. Il colpo più duro arriva dall'ex premier, Romani Prodi, nume tutelare e padre nobile del centrosinistra, che generalmente tutti in casa Pd son pronti alla bisogna a tirar fuori, invocando il suo nome in caso di necessità. Anche questa volta?

Prodi non ha esitato ad affondare il segretario dem in un botta e risposta a distanza, ennesimo segnale di un partito dai nervi tesi: «Leggo che il segretario Pd mi invita a spostare un po' più lontano la tenda - afferma - Lo farò senza difficoltà: la mia tenda è molto leggera. Intanto l'ho messa nello zaino».

A far infuriare l'ex presidente ex presidente del Consiglio e della Commissione Europea, un tweet al veleno di Orfini: «La nuova linea è Renzi convochi subito il tavolo del centrosinistra!».

Favoriamo immagine per facilitare il lavoro. #Anchono». Sotto, un'immagine del tavolo con i leader dell'Unione. Al centro proprio Romano Prodi. Frecciate che non sono passate sotto silenzio, soprattutto in giorni in cui anche a Reggio i renziani corrono ai ripari, durante un incontro "d'area" finito nel mirino delle polemiche per accuse di correntismo. All'orizzonte, in vista del congresso **provinciale** del prossimo autunno, le nubi cominciano ad addensarsi anche dalle parti di via Gandhi, dove il sempre più silenzioso segretario, Andrea Costa - non propriamente renziano - potrebbe finire nel tritacarne della corrente: una gazzarra che neanche la scissione di Mdp è riuscita a placare. La convivenza fra anime diverse è più che mai al limite. E fra i renziani non manca chi parla di congiura contro il segretario nazionale fresco di rinnovo, pronti a chiedere anche la testa di Costa in caso di mancato allineamento. Argomento finito in chiave anti renziana anche al centro di uno scambio di messaggi fra il vicecapogruppo Pd in consiglio, Gianluca Cantergiani, e l'assessore Mirko Tutino, ora in Mdp: un sms finito nella chat della maggioranza, facendo infuriare i renziani. Di certo, le parole di Prodi sono gradite da orlandiani e lettiani, che qui a Reggio alle primarie non hanno superato il 24,32% pur

29 GIUGNO 2017 GAZZETTA Cronaca 13

PORTA A PORTA
Rifiuti, scattano nuovi controlli
L'assessore Tutino: «Ritorniamo a chi non rispetta le regole»



La segnalazione di un errore nell'introduzione del porta a porta

ha permesso di individuare il problema e risolverlo. La gestione dei rifiuti, infatti, nel progetto ha cambiato obiettivi, con un nuovo sistema di raccolta differenziata che prevede un porta a porta, oltre che alla buona riuscita del progetto, ma anche un controllo più stretto. Le regole per chiedere un cambio di porta, in questo sistema, sono state aggiornate: ora, per ottenere un porta a porta, il cittadino deve anche di persona e sul posto, a piedi, presentarsi. Grazie al porta a porta, si è ridotta la quantità di rifiuti avviati all'incenerimento.

Per quanto riguarda il sistema porta a porta, l'assessore Tutino ha una distesa spiegazione: «L'obiettivo dell'operazione del porta a porta non è diverso dalle altre città, con un risultato che non è diverso dalle altre città. L'obiettivo è di ridurre i rifiuti, in modo da poterli smaltire in modo corretto».

Prodi sposta la tenda e Reggio si agita

L'ex premier affonda Renzi. Anche nella nostra provincia il Pd mostra nervi scoperti fra renziani e antirenziani

CAMPING POLITICO



AREA ORLANDIANA - LETTIANA
Maurizio Barilli, Pierluigi Sacardi, Roberto Marzi, Emanuele Cudazzo, Mirko Marchi, Paolo Corbelli, Annalisa Ricci, Matteo Piana, Anna Marzotto, Igor Ferrari, Antonio Banti, Valeria Marzotto, Matteo Nestori

AREA RENZIANA - DELRIANA
Andrea Costa, Vasco Iori, Ottavio Spadolini, Luca Marchi, Gianmaria Marchi, Marco Togliatti, Marco Bigli, Daniele Marchi, Annalisa Ricci, Marco Maggi, Giuseppe Casco

Il segretario nazionale del centrosinistra, Romano Prodi, è in città con una tenda nella quale si è installato il suo quartier generale. Il porta a porta è stato sciolto da alcuni mesi fa, ma è ancora in vigore. Il sistema di raccolta differenziata è stato aggiornato. Ora, per ottenere un porta a porta, il cittadino deve anche di persona e sul posto, a piedi, presentarsi. Grazie al porta a porta, si è ridotta la quantità di rifiuti avviati all'incenerimento.

Il risultato è che qui le regole sono state rivedute, e il sistema di raccolta differenziata è stato aggiornato. Ora, per ottenere un porta a porta, il cittadino deve anche di persona e sul posto, a piedi, presentarsi. Grazie al porta a porta, si è ridotta la quantità di rifiuti avviati all'incenerimento.

VOGLIA DI LIVING IN TUTTA LIBERTÀ
Entra. Guarda. Tocca con mano. E ti innamorerai.



RAI-BELLA TUA CASA LA TUA CASA
www.arredocasa2000.it

ARREDO CASA PATRIMONIO
MILANO 02 - 50360000

Concept Store
Piazza dell'Industria, Reggio Emilia, 42100

Scopri anche su www.arredocasa2000.it

rappresentando una nutrita schiera: da Marco Barbieri a Pierluigi Saccardi, da Roberta Mori a Emanuele Cavallaro. E poi Maino Marchi, Paolo Gandolfi, Antonella Incerti, Ilenia Malavasi, Ugo Ferrari, Roberta Ibattici, Valeria Montanari. Abbastanza per un nuovo partito. O un' altra uscita di massa, a patto che altrove ci siano posti ancora disponibili.

E renziani? Anche qui le truppe non mancano, a cominciare dal sottosegretario regionale, Andrea Rossi, fresco di ingresso nella segreteria nazionale. E poi: il sindaco, Luca Vecchi, il presidente della Provincia, Giammaria Manghi, Vanna Iori, Ottavia Soncini, Andrea Tagliavini, Mauro Bigi, Daniele Marchi, Annalisa Rabitti, Maura Manghi, Massimo Gazza. Resta una domanda: cui prodest? A Campegine sembra abbiano già avuto una risposta. «Più la si approfondisce più si capisce che la sconfitta Pd è pesante. Non si può sottovalutare», ha twittato Pierluigi Castagnetti. Che sembra già aver capito l' antifona.

(e.spa.)

Siccità, i Consorzi irrigui: «Subito invasi sull'Enza»

Montecchio, i presidenti dei 5 enti si impegnano a ridurre le perdite dei canali ma chiedono aiuto a Regione e **Provincia** e propongono un' alleanza con Parma

MONTECCHIO «Il tempo è scaduto, ora fuori i progetti per gli invasi in alta quota e in media pianura». È la presa di posizione dei cinque Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario che chiedono acqua, ma non solo, a **Provincia**, Regione e Consorzio di Bonifica. Le più antiche istituzioni del territorio reggiano, che garantiscono sia l'irrigazione sia la sicurezza idraulica, da diversi mesi stanno monitorando con gli agricoltori una situazione che si è fatta critica. Se Parma e Piacenza hanno ottenuto lo stato di calamità per la crisi idrica, così non è per la parte destra del fiume Enza che, a differenza del Secchia, versa in un grave stato di carenza d'acqua.

«Siamo in una situazione di emergenza per molti versi drammatica ma prevedibile e fronteggiabile con progettazioni e interventi spiegati ai presidenti dei Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario "Canale Vernazza" (Daniele Barbieri), "Quarto di Cavriago" (Domenico Codeluppi), "Viceodomini di Montecchio" (Giovanni Lusetti, vicepresidente), "D'Acque di San Polo d'Enza" (Roberto Rizzardi), "Sant'Eulalia" (Ambrogio Casamatti) - L'Enza ha un apporto torrentizio e il suo alveo è stato oggetto nei decenni passati di asportazioni "fuori logica" del materasso ghiaioso dell'alveo. E mentre i sistemi scolanti soggiacciono sempre all'urbanistica, non c'è stata la dovuta attenzione alle realtà plurisecolari dei Consorzi».

Dall'attività dei Consorzi irrigui dipendono le produzioni agricole, ma anche l'ecosistema del cuore della Val d'Enza dove, tra l'altro, si produce il Parmigiano Reggiano dei prati stabili, oltre che a quello delle Vacche Rosse. Una zona dove è originato il formaggio Dop più famoso al mondo e dove l'economia del tipico ha un indotto di oltre 280 milioni di euro tra le due sponde dell'Enza e comprende oltre l'80% del territorio. Ma l'ecosistema, già minacciato dalla cementificazione, è quello caratterizzato dai prati stabili ora messi a dura prova dalla siccità in una vallata dove mancano 120 milioni di metri cubi d'acqua.

Per questo i cinque Consorzi si rivolgono a Giammaria Manghi, presidente della **Provincia** di Reggio Emilia, Stefano Bonaccini, governatore della Regione Emilia-Romagna, Simona Caselli, assessore all'agricoltura, Palma Costi, assessore al verde, Franco Zambelli, commissario Bonifica Emilia Centrale. Oltre al riconoscimento giuridico e operativo dei Consorzi, chiedono di «rializzare in maniera

28 Montecchio Enza Zone Matildiche

Siccità, i Consorzi irrigui: «Subito invasi sull'Enza»

Montecchio, i presidenti dei 5 enti si impegnano a ridurre le perdite dei canali ma chiedono aiuto a Regione e Provincia e propongono un'alleanza con Parma



Attivi già dai tempi di Carlo Magno

I cinque consorzi di miglioramento fondiario sono un'entità istituzionale che negli anni hanno accumulato un patrimonio di conoscenze e di dati che li rende unici. Il patrimonio è quello di 800 anni, di cui la documentazione più del 18 secolo. Sono i dati di una cartografia del territorio che risale agli anni 1600, con il canale Vernazza (che nel frattempo è stato interrato) e il canale di San Polo (che nel 1800 era stato interrato). Il patrimonio è quello di un'attività che ha permesso di mantenere in funzione il sistema di irrigazione e di drenaggio del territorio.

agricole, ma anche l'economia del territorio. La Val d'Enza, da l'alveo, si produce il Parmigiano Reggiano del posto stabile, oltre che a quello delle vacche rosse. Una zona dove è originato il formaggio Dop più famoso al mondo e dove l'economia del tipico ha un indotto di oltre 280 milioni di euro tra le due sponde dell'Enza e comprende oltre l'80% del territorio. Ma l'ecosistema, già minacciato dalla cementificazione, è quello caratterizzato

alle sponde del fiume Enza. I Consorzi di miglioramento fondiario sono un'entità istituzionale che negli anni hanno accumulato un patrimonio di conoscenze e di dati che li rende unici. Il patrimonio è quello di 800 anni, di cui la documentazione più del 18 secolo. Sono i dati di una cartografia del territorio che risale agli anni 1600, con il canale Vernazza (che nel frattempo è stato interrato) e il canale di San Polo (che nel 1800 era stato interrato). Il patrimonio è quello di un'attività che ha permesso di mantenere in funzione il sistema di irrigazione e di drenaggio del territorio.

MONTECCHIO Festival teatrale con tre spettacoli in centro storico



Il Comune di Montecchio invita a "Assonazione mondana" aperta per la stagione estiva. Il festival teatrale con tre spettacoli in centro storico. I spettacoli sono: "L'ultimo spettacolo", "Il sogno di un uomo povero" e "Il giardino dei ciliegi".

Truffatore si finge maresciallo: arrestato

Sant'Iario, 60enne di Cuneo raggrina un'anziana ma non il figlio, che chiama i veri carabinieri



Un'anziana donna viene rapita dal truffatore, sequestrato con una foto

Un 60enne di Cuneo si è finto un maresciallo dei carabinieri per rapire un'anziana donna di 75 anni. Il truffatore, che si chiama Carlo, ha telefonato alla donna dicendole che il figlio era in difficoltà e che aveva bisogno di aiuto. La donna ha creduto alle sue parole e si è recata a casa del truffatore, dove è stata rapita. Il truffatore ha rubato la somma di 1000 euro e si è scappato. I carabinieri sono stati avvertiti e hanno arrestato il truffatore.

Appello per ritrovare lo zaino rubato

Preso a Villa Aiola dall'auto di Redeghieri: «Contiene documenti importanti»



Un zaino rubato a Villa Aiola, trovato nell'auto di Redeghieri

Un zaino rubato a Villa Aiola è stato ritrovato nell'auto di un sospetto. Il zaino contiene documenti importanti e si presume che appartenga a un funzionario pubblico. Il sospetto è stato arrestato e il zaino è stato sequestrato. Le autorità stanno cercando di identificare il proprietario del zaino.

dettagliata la disponibilità di risorse idriche in alta quota, rivalutando i progetti di invasi di piccole-medie dimensioni a monte.

Questo per contenere il consumo di energia per l' esercizio idrico, premiando la distribuzione incentrata sulla gravità.

Va in questa direzione anche la richiesta di realizzare invasi di riserva idrica di media pianura, possibilmente limitrofi alle sponde del fiume Enza».

I Consorzi si rendono disponibili a intervenire per il contenimento delle perdite dai canali, oggi stimato in oltre il 50% delle risorse idriche, gli stessi chiedono di valorizzare i prati stabili. Il tutto attraverso un dialogo con il mondo ambientalista e del turismo ma anche con un' alleanza con gli agricoltori di Parma che, in queste ore, stanno muovendo le stesse richieste.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

I Consorzi irrigui chiedono acqua «Il tempo è scaduto»

I 5 Consorzi irrigui della Val d'Enza avvertono: tempo scaduto, ora fuori i progetti.

In maniera unitaria chiedono acqua, e non solo, a Regione, **Provincia**, e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole dove si produce il Parmigiano Reggiano dei prati stabili.

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Una chimica con tecnologie verdi La nuova frontiera della Bertolini

Nasce in Friuli la Halo Industry, controllata dal gruppo bolognese

Simone Armino
Biologi

LA PRIMA vita della Bertolini dal 1955 quando Gustavo Sif e iniziata nel 1955 quando Gustavo Sif - terza generazione di imprenditori - venduto lo acidoformico e i terreni di famiglia a Castel San Pietro, decise di lanciarsi, essendo chimico, nel mondo della chimica. La seconda vita è quella che ha fatto dell'azienda bolognese, anche con l'arrivo del figlio Francesco nel 1976, uno dei più importanti gruppi di produzione e distribuzione di prodotti chimici. La terza vita - nel 2011 - spiega Francesco Bertolini - insieme con il gruppo Bracco abbiamo deciso di recuperare un patrimonio industriale importante, quello della Sina. Il polo è quello di Torricena, uno dei luoghi cenerine della chimica italiana, dove la storia della Sina si è rivelata dalla nascita all'ovest in Borea, fino alla caduta negli anni Ottanta e alla risalita, appunto, con i nuovi soci. Il frutto è una divisione nuova di zecca, Halo Industry, controllata da Caffaro Industrie (a sua volta quasi interamente della Bertolini), prodotta chimica con tecnologia a membrana, dando lavoro a 40 persone.

Bertolini, perché una nuova società?
«La Halo Industry, società partecipata e maggioranza da Caffaro Industrie, con Sipa Spa del gruppo Bracco e Friulia Sgr, di proprietà della Regione Friuli, nasce con due obiettivi: sia la chiavetta sia la chiavetta, che producono tra i consorzi sempre più arzigoni e una responsabilità sociale e ambientale dalla quale oggi nessun può esserne».

Quando partirà il nuovo stabilimento?



SFIDE INTERNAZIONALI Francesco Bertolini

Fedeltà geografica

Un export oltre l'80%

La testa dell'azienda rimarrà sempre a Bologna, e si concentrerà sulle attività industriali

«È una questione di orgoglio e di importanza strategica che ci ha portato a investire in Friuli. Riguarda il prezioso patrimonio di conoscenza, di professionalità e di ricerca che la Sina ha avuto nel tempo e che dopo il fallimento rischiava di disperdersi. Per noi abbiamo deciso di impegnarci in prima persona. Guardare al futuro, partendo dal patrimonio di conoscenza e ricerca della Sina, è indubbiamente più semplice».

Quanto vorrà nei prossimi anni il gruppo Bertolini dopo questa operazione?

«Le prospettive sono di arrivare a fatturare 130 milioni nel 2018, con il coinvolgimento di circa 300 dipendenti e un export che già oggi supera l'80%. Ai fatturati consolidati contribuirà la Caffaro Industrie, che prevede di chiudere il 2017 a 65 milioni e un Margine operativo lordo di 8 milioni».

Le Sola spa in Borea, Val d'Andre ma?

«È un'ipotesi che, quando sarà il momento, potremo considerare».

«Verrà inaugurato il 14 luglio. Ci lavoreremo 40 persone, cui si sommano le 200 dello stabilimento principale, che salgono a 240».

«Nel frattempo ha avviato la presenza a Bologna, vendendo la Telleria Spa».

«La zona dell'azienda è qui, e qui rimarrà sempre. Il ragionamento che abbiamo fatto è di natura strategica. Abbiamo deciso di rivolgere i nostri sforzi alle attività industriali, anche in cinque mesi il gruppo Torricena di Piva la Telleria, il cui core business è lavoro commerciale».

FINALE RIPARTITA ALLA GRANDE L'AZIENDA CHE ASSEMBLA E SPEDISCE MACCHINE AUTOMATICHE Ciga in festa per lasciarsi il terremoto alle spalle

FINALE

CIGA IMPIANTI di Finale Emilia ha appena festeggiato i suoi 35 anni di vita, con buoni ricordi e alla presenza di oltre cinquecento invitati, a cominciare dai 140 dipendenti. L'azienda fondata da Claudio Sobianini e Piero Pallarini ha infatti accettato fortunata la sua attività e ha superato di blando i problemi (penalimenti) incontrati a seguito del disastro sisma di cinque anni fa. In quei giorni, ricorrono i due incidenti, «ci sono stati quasi imbroccati le macchine e abbiamo letteralmente ricostruito lo stabilimento per ricostituire rapidamente a servire la clientela».

«La clientela. Ma qual è il core business di Ciga? Anzitutto opera su... due piani. Nelle proprie sedi cura assemblaggio, collaudi, imballaggio e spedizione di macchine automatiche. Nei cantieri operi in tutti i continenti, si occupa di montaggio e manutenzione macchine, impianti e automazione industriali».

SE LA SEDE è a Finale Emilia (4.200 mq), sono altre due officine, a Fiorano e Mantoglio (2.000 e 800 mq). La società, a proposito di costante espansione, è data dal recente acquisto di una nuova area, sempre a Finale, di ben 10mila mq dove fra pochi anni sorgerà un

«spazio della meccanica» che nasconde progetti avvenimenti».

IL DATO più rilevante per monitorare Ciga è costituito dal numero delle ore di lavoro poste a disposizione delle aziende clienti, un record: 197mila l'anno del terremoto, 200mila nel 2013, 205mila nel 2015 fino all'attuale (previsione) 205mila. Nel dettaglio clienti e grosse importanti realtà produttive italiane della zona, come il Gruppo G3, Gruppo Marchionni, Gruppo Meroso, Ferroncini (Gruppo Ina), Gruppo Sacchi, Sir, Tim, Unifil, Gruppo Unico, Vin, Benco.

Alberto Lazzarini

In breve



Cmc, ottenuti lavori dal Nepal all'Argentina

La Cmc di Ravenna vince nuovi lavori: realizzerà fra l'altro in Argentina il tunnel idraulico Rio Subterraneo Lomas a Buenos Aires (208 milioni di euro), di cui la quota della coop è la metà, e in Nepal l'impianto idroelettrico di Likhu 4 per un ammontare di 50 milioni.

Prezzi al consumo, tendenze in Emilia nel mese di giugno

A Bologna in giugno l'indice dei prezzi al consumo ha registrato una variazione mensile del -0,4% e un tasso tendenziale in calo di -1,1%. A Ferrara l'indice diminuisce dello 0,3% sul giugno 2016 e aumenta di 0,2%. A Modena -0,2% su a maggio e +1,4% l'inflazione su base annua.

I Consorzi irrigui chiedono acqua «Il tempo è scaduto»

I 5 Consorzi Irrigui della Val d'Enza avvertono tempo scaduto, ora fuori i progetti in maniera unitaria chiedono acqua, e non solo, a Regione, Provincia, e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole dove si produce il Parmigiano Reggiano dei prati stabili.

Cabina elettrica da 2,6 milioni per l'area reggiana

Fino a 50 MW di potenza, cinque nuove linee uscenti di media tensione e oltre 2,6 milioni di investimento: è la Cabina Primaria Corte Tegge che è distribuzione, Gruppo Enel, ha fatto in comune di Reggio Emilia per l'area industriale di Corte Tegge e un'ampia zona della città.

PESARO

Guerra contro cinghiali e lupi Tanti gli agricoltori danneggiati

«SERVE un piano straordinario di abbattimenti ma anche un' azione efficace da parte della **Provincia** per convincere i suoi rappresentanti negli Ambiti territoriali di caccia a sbloccare i fondi che da due mesi giacciono inspiegabilmente sui loro conti correnti». Sono le richieste avanzate dalla Coldiretti Pesaro Urbino durante un vertice in Prefettura a Pesaro, dove il presidente Tommaso Di Sante e il direttore Paolo De Cesare hanno portato una ventina di agricoltori danneggiati, che hanno raccontato la loro situazione, tra colture distrutte da cinghiali, storni e caprioli, oltre a pecore e vitelli sbranati dai lupi.

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017 | **Il Resto del Carlino**

DOSSIER AGROALIMENTARE 17

MARCHE



IMPEGNO
L'agricoltore è uno dei settori più importanti dell'economia marchigiana. È stata colpita duramente dalle scosse di terremoto

Il terremoto ha lasciato il segno Ma il vino resta un fiore all'occhiello

Il sisma ha colpito diverse produzioni, con ripercussioni sugli occupati

di MARCO PINFINI

Il terremoto ha messo a dura prova l'agricoltura delle Marche. Soprattutto per quanto riguarda gli allevamenti con moltille danneggiate dal sisma. Con ripercussioni pesanti sugli occupati. Ad esempio, secondo una recente indagine della Coldiretti su dati Istat, nei primi tre mesi del 2017 i disastri causati dalle pesanti scosse alle attività agricole e zootecniche, il blocco delle vendite e l'ondata di maltempo hanno portato a un calo del 15% degli occupati in agricoltura da Pesaro ad Ancona. Secondo la rilevazione, nelle Marche si sono persi quasi 2.600 lavoratori rispetto al 2016. Il terremoto ha colpito nel senso un territorio a prevalente economia agricola, con 15.300 aziende e 173 mila ettari di terreni agricoli coltivati. Nelle campagne il sisma ha causato l'interruzione di molte at-

tività, anche per lo smantellamento dei terreni, mentre il livello di vendite si è registrato un calo del 9%, soprattutto per l'abbondante furore della popolazione residente. Gravi danni anche all'attività zootecnica, anche se negli ultimi mesi si sono registrati segnali positivi con un ritorno dei turisti. **COMUNQUE** in attesa della ricostruzione, che potrebbe fornire qualche ricambio positivo per alcuni settori, pesano sull'economia marchigiana (solo +0,6% del Pil nel 2016) gli effetti disastrosi del terremoto, specialmente su turismo e agricoltura, come hanno evidenziato i dati del Rapporto sull'andamento dell'economia marchigiana nel 2016, curato dall'Ufficio Studi della sede di Ancona di Bancaitalia.

IL VINO, comunque, continua a essere un motore dell'economia

marchigiana e lo dimostrano anche gli ultimi dati sull'export vinicolo, che sono in crescita del 47% nell'ultimo decennio. Le 5 Dcag, 15 Doc e 1 Igt, infatti, continuano a segnare performance particolarmente positive in Usa, Canada, Cina, Giappone e Russia. Il valore della produzione vitivinicola regionale ha superato i 90 milioni di euro nel 2016 con un incremento del 17% rispetto all'anno precedente. I prodotti vitivinicoli contribuiscono al 7% della produzione agricola complessiva e sono al terzo posto tra le produzioni vegetali, dopo i cereali e gli ortaggi. Secondo l'ultima Conferenza dell'Agricoltura (2016), il comparto regionale conta circa 14.196 aziende su circa 17.500 ettari di vigna (1,2 ettari la superficie media aziendale). Da fine settembre 2016, le imprese vitivinicole attive sul mercato italiano sono circa 4.871, di cui circa 2.813 vinificatrici.

centriche, per una produzione media, nell'ultimo quinquennio, di circa un milione di ettolitri di vino. Circa mille imprese vinificatrici producono vini di qualità Dop e Igt, con una incidenza sul totale di oltre il 65% (circa il 77% nel 2016), confermando un trend regionale di crescita costante dei vini a marchio di qualità. **DA segnalare** che la Regione, seppur in questa fase di difficoltà, non ha lanciato solo le imprese. A fine marzo, ad esempio, erano in pagamento 117 milioni di euro a 2.478 aziende agricole marchigiane delle zone colpite dal terremoto. Le risorse provenienti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sono state liquidate dall'Asstra (Ente agricolo autorizzato). Nelle Marche gli interventi di pianificazione Agricoltura biologica, le indennità compensative per il basso impatto ambientale,

LA SCHEDA

Export

Il vino marchigiano è in salute: gli ultimi dati sull'export vinicolo sono in crescita del 47% nell'ultimo decennio



Produzione

Il valore della produzione vitivinicola regionale ha superato i 90 milioni di euro nel 2016: +17%

Risorse

A fine marzo erano in pagamento 117 milioni di euro a 2.478 aziende agricole marchigiane delle zone colpite dal terremoto



Lavoro

Nei primi tre mesi del 2017 i disastri causati dalle pesanti scosse alle attività agricole e zootecniche, il blocco delle vendite e l'ondata di maltempo hanno portato a un calo del 15% degli occupati in agricoltura

PESARO

Guerra contro cinghiali e lupi Tanti gli agricoltori danneggiati

«SERVE un piano straordinario di abbattimenti ma anche un'azione efficace da parte della Provincia per convincere i suoi rappresentanti negli Ambiti territoriali di caccia a sbloccare i fondi che da due mesi giacciono inspiegabilmente sui loro conti correnti». Sono le richieste avanzate dalla Coldiretti Pesaro Urbino durante un vertice in Prefettura a Pesaro, dove il presidente Tommaso Di Sante e il direttore Paolo De Cesare hanno portato una ventina di agricoltori danneggiati, che hanno raccontato la loro situazione, tra colture distrutte da cinghiali, storni e caprioli, oltre a pecore e vitelli sbranati dai lupi.

IL RICONOSCIMENTO

L'olio extravergine è Igp «E' un risultato storico»

«UN RISULTATO storico che premia l'industria marchigiana, le istituzioni e i produttori che hanno sempre creduto nella possibilità di raggiungere questo traguardo». Così Anna Castri, assessore all'Agricoltura delle Marche, commenta il riconoscimento Igp (Indicazione geografica protetta) dell'olio extravergine Marche da parte della Commissione europea, con la pubblicazione del regolamento esecutivo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione. «Risultato storico», spiega Castri, «perché viene riconosciuta alla nostra produzione oleosola una qualità che merita la tutela europea».

L'INDAGINE

Cresce chi fa la spesa dal contadino Attenzione a benessere e salute

NEL 2016 quasi un marchigiano su due ha fatto spesa almeno una volta dal contadino, la spenda o nei mercati. Emerge da un'analisi della Coldiretti. Una crescita inaspettata da ripercuotersi all'attenzione per il benessere e la salute ma anche alla sostenibilità ambientale. Non a caso dal 2014 a oggi i mercati degli agricoltori nelle Marche sono quadruplicati, mentre le fattorie per la vendita diretta dei prodotti sono aumentate di sei volte. In tutto la regione opera 400 punti della rete di Campagna Amica tra farmer market, punti vendita aziendali, agriturismi, botteghe e ristoranti.

BUFERA POLITICA SULLA MULTIUTILITY

Pagliani, appello ai neosindaci «Fate cessare l'occupazione Pd»

Ora che gli equilibri politici sono cambiati, deve cessare l'occupazione di Iren da parte del partito Democratico.

E quanto afferma il capogruppo di forza Italia Giuseppe Pagliani, che in una dichiarazione diffusa ieri lancia un appello ai **sindaci** neoletti, che sono di centro destra: Marco Bucci a Genova e Patrizia Barbieri a Piacenza, di "operare tempestivamente" insieme al **sindaco** di Torino Chiara Appendino per "assicurare una discontinuità netta" e alla prossima assemblea di bilancio nominare un vertice non più vincolato al Pd.

Perché, se prima dei ballottaggi tre **sindaci** del patto su 5 erano Pd (con Pizzarotti neo alleato), oggi due **sindaci** sono di centro-destra e Pizzarotti è stato eletto anche con i voti del centro destra. Solo il **sindaco** di **Reggio** è targato dem.

«Il Pd - questo il ragionamento di Pagliani - ha occupato ogni spazio libero della municipalizzata Iren, controllando senza ritegno qualsiasi incarico di vertice sia in Iren stessa che nelle sue controllate come dimostra la vergognosa nomina del consiglio di amministrazione di Ireti, composto per intero da ex consiglieri e nominati di fiducia dal Pd.

La competenza , come da tradizione della sinistra , è un optional - continua Pagliani - Rappresenta invece un' eterna conferma la logica di occupazione politica per petrata dai soloni locali del partito ex comunista sempre pronti a piazzare i propri sodali nei posti di vertice».

Ma "questa sistema di nomine politiche è stata la causa del crollo del mondo cooperativo **reggiano** proprio per il motivo che la competenza e le capacità individuali non sono mai state un criterio di valutazione utilizzato per scegliere i manager". Anche per questa ragione oggi «l' economia della nostra provincia è in ginocchio».

«Questo deleterio stato di cose deve cambiare e l' oc casione giusta, penso sia ora arrivata». «Chiedo quindi ai Sindaci neoletti - conclude Pagliani di operare tempestivamente , in collaborazione con il **sindaco** di Torino , per assicurare una discontinuità netta col passato e di conseguenza presentarsi alla prossima assemblea di bilancio con la determinazione necessaria per garantire ad Iren un nuovo vertice non più vincolato al Pd»

GIUGNO 29 GIUGNO 2017 REGGIO La VOCE | 9

Bini dichiara guerra alla tariffa rifiuti «Iren non ha più legami coi Comuni»

«I costi sono troppo alti, a volte più dell'affitto di un negozio. Quella ormai è una realtà di mercato, dobbiamo essere liberi di rivolgerci ad altri».

Beggi, l'ex sindaco diventato consulente del «patto» ma assunto da Bianco con contratto interinale

di Pierluigi Ghignoni
Con i sindaci di Quaresima, Castella Cesare Beggi vice sindaco da anni come caso emblematico delle poche gioventù sempre bene educate tra Partito Democratico, vertice e sottobosco Iren.

Per anni consigliere e segretario del sottobosco emiliano, oggi è anche del grande patto di sindaco che unisce i comuni di Genova, Torino, Piacenza, Reggio Emilia e Parma: patto che determina il controllo di fatto del gruppo, che pure è quotato in Borsa, anche la polizza di Beggi potrebbe essere in discussione oggi, visto che uno a pochi giorni fa dei cinque sindaci del patto, tre erano Pd e l'altro, in testa con Giulio Vecchi, infatti, la richiesta del Pd aveva fatto fuori Lorenzo Pizzarotti dal consiglio di amministrazione della nuova società operativa Iren, per sostituirlo con una compagine gradita anche al Pd.

BUFERA POLITICA SULLA MULTIUTILITY Pagliani, appello ai neosindaci «Fate cessare l'occupazione Pd»

«Ora che gli equilibri politici sono cambiati, deve cessare l'occupazione di Iren da parte del partito Democratico».

Beggi, l'ex sindaco diventato consulente del «patto» ma assunto da Bianco con contratto interinale

Per anni consigliere e segretario del sottobosco emiliano, oggi è anche del grande patto di sindaco che unisce i comuni di Genova, Torino, Piacenza, Reggio Emilia e Parma: patto che determina il controllo di fatto del gruppo, che pure è quotato in Borsa, anche la polizza di Beggi potrebbe essere in discussione oggi, visto che uno a pochi giorni fa dei cinque sindaci del patto, tre erano Pd e l'altro, in testa con Giulio Vecchi, infatti, la richiesta del Pd aveva fatto fuori Lorenzo Pizzarotti dal consiglio di amministrazione della nuova società operativa Iren, per sostituirlo con una compagine gradita anche al Pd.

S.A.B.E. Falegnameria s.n.c.
BIBBIANO Via Berlinguer 4
TEL E FAX 0522 883051
Mail sabefalegnameria@libero.it
www.sabefalegnameria.it

Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti

APPENNINO Natura, storia, tradizione e un pizzico di mistero: tutto questo, e molto di più, è l' Appennino reggiano che ora, grazie a un nuovo progetto promosso dall' Uisp, potrà essere scoperto anche "sportivamente". Running Park - un portale e una rete di percorsi studiati e tracciati per podisti e trail runners di ogni livello, che avranno così la possibilità di attraversare i luoghi più belli e suggestivi di questa splendido territorio - mira a promuovere l' Appennino tutto l' anno. Il progetto è stato presentato questa mattina a Palazzo Allende dai presidenti di **Provincia** e Uisp di Reggio Emilia, Giammaria Manghi e Azio Minardi, insieme al responsabile di Running Park Marco Garbelli, presenti anche i sindaci di Baiso e Carpineti, Fabrizio Corti e Tiziano Borghi, gli assessori comunali Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonacini e Nello Borghi di Viano, Alessandra Leoni e Franco Stazzoni di Vezzano sul Crostolo.

«Siamo davvero orgogliosi di questo progetto che viene incontro a una serie di esigenze e di necessità e che punta ad ampliare l' offerta sul territorio appenninico, in ambito non solo sportivo, ma anche turistico, ambientale, culturale e commerciale, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano -romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi.

«Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire una parte importante del nostro territorio e paesaggi davvero incantevoli, purtroppo non sempre conosciuti da tutti i reggiani - ha aggiunto il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia Giammaria Manghi - E permetterà di farlo, cosa ancora più importante, attraverso una sana attività fisica». I contenuti e le modalità di Running Park sono state illustrate dal suo ideatore, Marco Gorini: «Attraverso il portale runningpark.it saranno disponibili ben 28 percorsi, per un totale di circa 300 chilometri, mappati e tracciati ed adatti sia al podista tradizionale, che troverà percorsi interamente su strada asfaltata, sia al trail runner, che troverà carraie, strade bianche, single track e tanto altro ancora. Un' occasione davvero unica per correre immersi in una natura incontaminata con tutta la sicurezza e la comodità di un parco cittadino: in questo Internet è uno strumento straordinario, perché permette di aggiornare in tempo reale i dati, a differenza delle classiche cartine stampate».



Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti

APPENNINO Natura, storia, tradizione e un pizzico di mistero: tutto questo, e molto di più, è l' Appennino reggiano che ora, grazie a un nuovo progetto promosso dall' Uisp, potrà essere scoperto anche "sportivamente". Running Park - un portale e una rete di percorsi studiati e tracciati per podisti e trail runners di ogni livello, che avranno così la possibilità di attraversare i luoghi più belli e suggestivi di questa splendido territorio - mira a promuovere l' Appennino tutto l' anno. Il progetto è stato presentato questa mattina a Palazzo Allende dai presidenti di **Provincia** e Uisp di Reggio Emilia, Giammaria Manghi e Azio Minardi, insieme al responsabile di Running Park Marco Garbelli, presenti anche i sindaci di Baiso e Carpineti, Fabrizio Corti e Tiziano Borghi, gli assessori comunali Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonacini e Nello Borghi di Viano, Alessandra Leoni e Franco Stazzoni di Vezzano sul Crostolo.

di, insieme al responsabile di Running Park Marco Garbelli, presenti anche i sindaci di Baiso e Carpineti, Fabrizio Corti e Tiziano Borghi, gli assessori comunali Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonacini e Nello Borghi di Viano, Alessandra Leoni e Franco Stazzoni di Vezzano sul Crostolo. «Siamo davvero orgogliosi di questo progetto che viene incontro a una serie di esigenze e di necessità e che punta ad ampliare l' offerta sul territorio appenninico, in ambito non solo sportivo, ma anche turistico, ambientale, culturale e commerciale, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliano-romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Uisp di Reggio Emilia Minardi. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire una parte importante del nostro territorio e paesaggi davvero incantevoli, purtroppo non sempre conosciuti da tutti i reggiani - ha aggiunto il presidente della **Provincia** di Reggio Emilia Giammaria Manghi - E permetterà di farlo, cosa ancora più importante, attraverso una sana attività fisica». I contenuti e le modalità di Running Park sono state illustrate dal suo ideatore, Marco Gorini: «Attraverso il portale runningpark.it saranno disponibili ben 28 percorsi, per un totale di circa 300 chilometri, mappati e tracciati ed adatti sia al podista tradizionale, che troverà percorsi interamente su strada asfaltata, sia al trail runner, che troverà carraie, strade bianche, single track e tanto altro ancora. Un' occasione davvero unica per correre immersi in una natura incontaminata con tutta la sicurezza e la comodità di un parco cittadino: in questo Internet è uno strumento straordinario, perché permette di aggiornare in tempo reale i dati, a differenza delle classiche cartine stampate».

Continua la discussione sul parco giochi a Casale di Bismantova

La lista civica Progetto per Castelnovo Monti "boccia" l' amministrazione comunale per come è stato gestito il progetto

Il sindaco deve far ripartire i lavori di manutenzione del parco giochi. Il sindaco deve far ripartire i lavori di manutenzione del parco giochi. Il sindaco deve far ripartire i lavori di manutenzione del parco giochi.

Stasera la presentazione del libro "L'Appennino per l'Uomo"

Comprensione del Centro Culturale Polivalente è in programma la presentazione del libro "L'Appennino per l'Uomo" ideato, scritto, abitato".

Due giorni di festa a Villa Minozzo per il recupero della Chiesa di Carniana

VILLA MINOZZO. Con una benefica, mostra di fotografie, opere pittoriche e sculture, parole di poeti e celebrazioni sacrali nella frazione di Villa Minozzo. Per secoli ha segnato la storia del territorio le mura di una famiglia in questa parte d'Appennino ha rivestito un'importanza e un ruolo di primo piano. Dopo un anno di restauri, la chiesa di Carniana, dedicata a San Matteo, merita di un'ambito e sobrio recupero.

ACCOGLIENZA

Vinci (Lega Nord): «No alla colonizzazione dell'appennino»

CARPINETI La Lega Nord si schiera contro il Comune di Carpineti sul tema dell'accoglienza migranti, anche in previsione dei nuovi arrivi che non coinvolgeranno solamente la città di Reggio, ma che insisteranno in particolare sul territorio provinciale.

«Il sindaco Borghi deve fare tutto ciò che è in sua facoltà per impedire la colonizzazione di questo angolo di Appennino da sempre caratterizzato dal turismo - ha dichiarato il segretario della Lega Nord Emilia Gianluca Vinci - i richiedenti asilo sarebbero una pietra tombale per gli esercenti con il conseguente crollo dei prezzi delle case vacanza di proprietà di reggiani.

Il Sindaco deve far operare controllori rigorosi di tipo sanitario ed urbanistico sugli immobili destinati al l'accoglienza dei richiedenti asilo». I richiedenti asilo saranno distribuiti nei vari Comuni della Provincia in relazione alle disposizioni della Prefettura.

16 | La VOCE MONTAGNA GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

Nasce "Running Park", una rete di percorsi per i podisti



APPENNINO Natura, storia, tradizione e un territorio di immense bellezze: questo è il filo che unisce i comuni dell'Appennino reggiano che ora, grazie a un nuovo progetto promosso dall'Ente parco, nasce l'associazione "Sportivamente Running Park", un portale una rete di percorsi studiati e tracciati per podisti e trail runner di ogni livello, che armonizza le possibilità di attraversare i luoghi più belli e suggestivi di questo splendido territorio - mira a promuovere l'Appennino tutto l'anno, il progetto è stato presentato questa mattina a Palazzo Aldeide dai presidenti di Provincia e Usp di Reggio Emilia, **Giuliamaria Manghi e Aldo Misurati**.

di, insieme al responsabile di Running Park **Mario Giorgetti**, presenti anche i sindaci di Balso e Carpineti, **Fabrizio Cori e Tiziano Borghi**, gli assessori comunali **Luigi Bellavia di Canossa, Angela Bonaccini e Nello Borghi di Balso, Alessandra Lepori e Franco Sestoni di Verzano sul Crocchio**. «Siamo diventati orgogliosi di questo progetto che viene insieme a una serie di esigenze e di necessità e che punta ad ampliare l'offerta sul territorio appenninico, in ambito non solo sportivo, ma anche turistico, ambientale, culturale e commerciale, ed è in grado di coinvolgere anche appassionati di altre province emiliane-romagnole e di altre regioni - ha detto il presidente di Usp di Reggio Emilia **Misurati**. «Running Park permette, in modo nuovo e moderno, di far scoprire una parte importante del nostro territorio e paesaggi davvero incantevoli, purtroppo non sempre conosciuti dai turisti reggiani - ha aggiunto il presidente della Provincia di Reggio Emilia **Giuliamaria Manghi** - È giornalista di fatto, cosa ancora più importante, è innanzi a una sana attività fisica il benessere e lo stile di vita di Running Park sono state illustrate dal suo assessor, **Mario Giorgetti** - «Insieme al portale runningpark.it saranno disponibili ben 28 percorsi, per un totale di circa 300 chilometri, mappati e tracciati ed affidati alla produttività, che troverà percorsi interamente su strada asfaltata, su di trail runner, che troverà percorsi, strade bianche, single track e tanto altro ancora. L'associazione darà natura incontaminata con tanta la sicurezza e la comodità di un parco cittadino in questo insieme il territorio straordinario, perché permette di agganciare a tempo reale i dati, e differenza delle classiche cartine stampate».

Continua la discussione sul parco giochi a Casale di Bismantova

La lista civica Progetto per Castelnovo Monti "boccia" l'amministrazione comunale per come è stato gestito il progetto



CASTELNOVO MONTI La lista civica "Progetto per Castelnovo Monti" "boccia" l'amministrazione comunale di Castelnovo Monti per come ha gestito la questione del progetto di costruire un parco giochi a Casale di Bismantova, sperando anche che i cittadini **Roberto Ligotti**, segretario della lista civica, spiega che il suo gruppo condurrà, «votando al fine del campo giochi di Casale con un'interdizione al fine di avere una risposta da parte dell'amministrazione. Votiamo impedito per i recedenti di Casale di Bismantova, che non sono stati realizzati 184 firme e presentato sia ai gruppi di amministrazione sia alla giunta e fino ad oggi non sono stati ascoltati. Chiediamo che davanti a tali, invece una maggioranza doveva affrontare in modo aperto la situazione e trovare una soluzione: invece si è proceduto a un decreto di prorogatio nei confronti dei proponenti di progetto del territorio».

L'interpellanza è stata presentata da **Roberto Ligotti e Daniele Valentini** I due esponenti dell'opposizione socialista dicono che il loro gruppo hanno ricevuto un documento con 184 firme di cittadini di Casale che, a fronte della giunta ha realizzato un parco giochi, invece da una maggioranza che non ha ascoltato l'interpellanza e non ha risposto alle richieste di informazioni. Il documento è stato consegnato al sindaco **Roberto Ligotti**, sotto **Daniela Valentini**.

Castelnovo Monti Oggi alle ore 21 nella Corte Comunale del Centro Culturale Polivalente è in programma la presentazione del libro "L'Appennino per l'Uomo: identità, storia, abitudini".

Si tratta di una raccolta di poesie, racconti e saggi di **Carlo Milanesi**, condirettore Consorzio Ibrido, che verrà illustrata alla presenza della scrittrice **Nermina Albertini**.

Il volume raccoglie ottantotto componimenti in versi e tre racconti brevi, realizzando un affresco completo ma propositivo delle bellezze dell'Appennino, di storie e di speranze.

L'opera che espone valori e prospettive della Riviera Mare Unesco dell'Appennino Tosco Emiliano, un programma intergenerazionale che mira a creare una base scientifica per il miglioramento dell'aspetto propositivo e il loro ambiente. Contribuendo a creare un ambiente di lavoro e formazione, MAB favorisce la tutela degli ecosistemi e la promozione di approcci innovativi allo sviluppo economico, culturale e naturalmente appropriati e sostenibili per l'ambiente.

Stasera la presentazione del libro "L'Appennino per l'Uomo"

Due giorni di festa a Villa Minozzo per il recupero della Chiesa di Carniana

VILLA MINOZZO Casa benefica, opere di arte, opere pittoriche e sculture, parole di poeti e espressioni sacrali nella frazione di Villa Minozzo. Nei secoli ha segnato la storia del territorio e le vite di tante famiglie in questa parte d'Appennino: ha resistito alla minaccia di frane e slavine, e ora, dopo un anno di restauri, la chiesa di Carniana, dedicata a San Matteo, torna al suo antico e sobrio splendore.

Due giorni di festa celebreranno l'evento in questa piccola frazione del Comune di Villa Minozzo, tagliata dalla provincia che da anni vive in un'isola che si pone il bene come ai passati, proprio con quella chiesa aggettante discesa dal centro del paese, che non fosse alla naturale balneazione che poi precipita verso il torrente Sciochello tra boschi di quercia e di acacia.

Restaurata dalla ditta Mirazzi Carpanetti sotto la guida dell'architetto **Roberto Calvani** e dell'ing. **Giulio Tognoli**, la chiesa sarà aperta al pubblico domenica 2 luglio con la celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don **Fernando Imposi** (coordinato da don **Elviano Valentini**), ma a Carniana le iniziative per festeggiare il recupero dell'edificio e l'uscita dallo stato di pericolosità determinano dal tempo antecedente già giovedì 29 giugno alle 20, con una cena benefica all'Oratorio del Crocifisso di Carniana (chef **Domenico Marzari**) e un concerto nella chiesa di San Matteo, il cui ricavato sarà devoluto proprio ai restauri. Nel corso del momento conviviale sarà organizzata una forma di Primitivo Reggiano di montagna messa a disposizione, il angelo di Carniana

Bolle e prodotti nel vicino cascinale di Minozzo. Sabato 1 luglio, alle 16, nei locali dell'oratorio attiguo alla chiesa, sarà una mostra fotografica sulla storia del Paese. Spasmodici di lavoro, ambienti familiari, volti e paesaggi immemorati nei decenni saranno affiancati dalle opere pittoriche e sculture di due non artisti locali: **Antonio Razzoli** ed **Enzo Pardi**.

Insieme a loro, le parole (in poche e rari casi) degli scrittori **Ace Covis**, **Cino Belli** e **Vincenzo Pignatelli**, "Carminata" di Giorgio e Fabrizio, uniti agli itinerari per celebrare la rinovata Chiesa di San Matteo, il cui nome evoca immediatamente il ricordo di don **Alberto Agazzoli**, scomparso il 11 luglio 2013 a quasi 102 anni, dopo essere stato parroco di Carniana ininterrottamente dal 1961.

Siccità, Consorzi irrigui: «E' emergenza, si intervienga con invasi limitrofi alle sponde dell'Enza»

VAL D' ENZA Lavorano in silenzio da oltre sette secoli e sono le "istituzioni" più antiche presente nel territorio reggiano e garantiscono, oltre che all' irrigazione, anche la sicurezza idraulica. Sono 5 i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario che, per la prima volta, hanno deciso di prendere parola pubblicamente e in maniera unitaria per chiedere acqua, ma non solo, rivolgendosi a Provincia, Regione e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole, ma anche il sistema, dal cuore della Val d' Enza dove, ma anche a produrre il Parmigiano Reggiano e altri prodotti, oltre che a quello delle Vacche Rosse.

Ma l' ecosistema, già minacciato dalla cementificazione, è quello caratterizzato dai prati stabili dove, all' appello, mancano 120 milioni di metri cubi d' acqua per i diversi usi: umano, agricolo e diversi (dal turistico all' idroelettrico). Da diversi mesi i consorzi stanno facendo riunioni periodiche con gli agricoltori interessati. L' obiettivo è quello di cambiare una situazione che è fatta critica. Se Parma e Piacenza hanno vitinato lo stato di calamità per la crisi idrica, così non è per la parte destra del fiume Enza che, a differenza di Secchia, versa in un grave stato di carenza d' acqua.

«Una situazione di emergenza e per molti versi drammatica, prevedibile e fronteggiabile con le dovute progettazioni e interventi», hanno scritto in queste ore agli enti preposti i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario Canale Vernazza (col presidente Daniele Barbieri), Quarto di Cavriago (Domenico Codeluppi), Viceodomini di Montecchio (Giovanni Lusetti), vicepresidenti, D' Acque di San Polo d' Enza (Roberto Rizzardi), di miglioramento fondiario Sant' Eulalia

(Ambrogio Casamatti). «L' Enza - osservano i presidenti - ha un apporto torrentizio e il suo alveo è stato oggetto nei decenni passati di asportazioni 'fuori logica' del materasso ghiaioso dell' alveo. E mentre i sistemi scolanti soggiacciono sempre all' urbanistica, non c' è stata la dovuta attenzione alle realtà plurisecolari dei Consorzi».

Rivolgendosi a Giammaria Manghi, presidente della Provincia di Reggio Emilia, Stefano Bonaccini, e a tutte le istituzioni interessate, i cinque Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario chiedono riposte concrete e attuative. In particolare chiedono di «rianalizzare in maniera dettagliata la disponibilità di



GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017 VAL D'ENZA La VOCE | 17

Siccità, Consorzi irrigui: «E' emergenza, si intervienga con invasi limitrofi alle sponde dell'Enza»

Val d'Enza. Lavorano in silenzio da oltre sette secoli e sono le "istituzioni" più antiche presenti nel territorio reggiano e garantiscono, oltre che all' irrigazione, anche la sicurezza idraulica. Sono 5 i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario che, per la prima volta, hanno deciso di prendere parola pubblicamente e in maniera unitaria per chiedere acqua, ma non solo, rivolgendosi a Provincia, Regione e Consorzio di Bonifica. Da essi dipendono le produzioni agricole, ma anche il sistema, dal cuore della Val d' Enza dove, ma anche a produrre il Parmigiano Reggiano e altri prodotti, oltre che a quello delle Vacche Rosse.

Ma l'ecosistema, già minacciato dalla cementificazione, è quello caratterizzato dai prati stabili dove, all' appello, mancano 120 milioni di metri cubi d' acqua per i diversi usi: umano, agricolo e diversi (dal turistico all' idroelettrico). Da diversi mesi i consorzi stanno facendo riunioni periodiche con gli agricoltori interessati. L' obiettivo è quello di cambiare una situazione che è fatta critica. Se Parma e Piacenza hanno vitinato lo stato di calamità per la crisi idrica, così non è per la parte destra del fiume Enza che, a differenza di Secchia, versa in un grave stato di carenza d' acqua.

«Una situazione di emergenza e per molti versi drammatica, prevedibile e fronteggiabile con le dovute progettazioni e interventi», hanno scritto in queste ore agli enti preposti i Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario Canale Vernazza (col presidente Daniele Barbieri), Quarto di Cavriago (Domenico Codeluppi), Viceodomini di Montecchio (Giovanni Lusetti), vicepresidenti, D' Acque di San Polo d' Enza (Roberto Rizzardi), di miglioramento fondiario Sant' Eulalia



Montecarlo Parte stasera la storica festa dell'Unità: ospite Andrea Rossi



Montecarlo. Al via la festa dell'Unità di Montecarlo: si parte stasera con Andrea Rossi. Dopo stasera i battenti la festa dell'Unità organizzata dal Circolo PD di Quarto Castello, presso il Campo Sportivo Comunale di Montecarlo. Nove serate di festa dal 29 giugno al 9 luglio con rievocazioni di scene di guerra, musica live, di set, spazio gioco libero, mostre fotografiche ed eventi culturali nella fresca collina carosello.

Ampero spazio è dedicato alla musica folk e ai ballate, nella serata inaugurata, sarà ospite alle 20.30 sul palco centrale Andrea Rossi, uno dei più importanti esponenti nazionali del PD.

«La passione che i volontari frequentano a Montecarlo è straordinaria. Oltre 200 persone al lavoro ogni sera per offrire ad un'intera comunità un'occasione di incontro e di festa. La braccia di questa festa è di grande spessore culturale e politico».

Sant'Ilario, si finge maresciallo per truffare anziana: arrestato

Il figlio dell'ottantenne era in casa e ha dato l'allarme: il malintenzionato è fuggito a piedi ma è stato fermato dai carabinieri



Foto di Maurizio

lo del paese, ha capito la fiducia della donna che l'ha fatto entrare in casa.

Qui, a detta del truffatore, avrebbe dovuto effettuare professionistiche verifiche sull'acqua per verificare la quantità di mercurio presente.

Ma finalmente i due complici che l'antidromico poco lontano a bordo di una Golf si sono dati alla fuga alla vista di una pattuglia della Polizia Municipale scivolata lì. Il truffatore, sceso da casa desiderando da allora tenersi alla vista del figlio della donna, è fuggito a piedi.

Una fuga che si è conclusa poco dopo quando, i carabinieri di Sant'Ilario d'Enza, allertati dal figlio della vittima, sono intervenuti intercettando e fermando il fuggitivo per arrestato.

Delitto Montruccoli: revocati i domiciliari a Daniel Tufa

Quattro Castella. Il Tribunale di Lodi ha revocato i domiciliari per Daniel Tufa, l'atteso condannato per il delitto Montruccoli.

Un'altra svolta nella vicenda giudiziaria del delitto Montruccoli è arrivata il 22 febbraio 2017 che, all'indomani, ha accettato il giudice Marco Montruccoli nella sua abitazione e fermato il fratello Marco. Per l'omicidio è stato condannato Fausto Hicaj. Per Tufa invece la sentenza è di 6 anni per omicidio.

A fine maggio però era già arrivata la scarcerazione, dopo che ne avevano deciso la decisione del giudice.

Un'ordinanza che aveva sdoganato la famiglia Montruccoli, che aveva giurato incoercibile l'idea di volerlo liberare dalle mani della giustizia.

Ma ora la nuova svolta è quella di Bologna: hanno annullato il provvedimento per "incompetenza funzionale".

Il fatto che l'Accia si presentò, Tufa rimane a Viadana (MN) nella sua abitazione.



Vologno di Canossa



Alla Casa del Tibet il primo 'Indian Music Festival': si esibirà Chaurasia Hariprasad, leggenda vivente del flauto indiano

Vologno di Canossa. La Casa del Tibet - Ombra eเงာเงာ il primo 'Indian Music Festival' presso il borgo di Vologno di Canossa, il sabato 1 Luglio 2017. Un avvenimento di altissima livello musicale e culturale che prevede, dalle 18.30 l'esecuzione di canti devotivi della tradizione indiana ed una esibizione di danza classica bharatanatyam con Beatrice Crespo accompagnata da Annamaria Anzi (tabla), Alessandro Bascigioni (tamburi) e da Jacopo Parfoglio (flauto). Sarà anche l'inaugurazione di un tempio ortogonale indiano dedicato a Buddha, una divinità indiana spirituale, col suo flauto, del musicista.

Alle 20 inizierà il concerto del Pandit Chaurasia Hariprasad, leggenda vivente del flauto indiano bharati, pluri-premiato in patria e in tutto il mondo, nonché direttore artistico del dipartimento di World Music al Conservatorio Musicale di Roma. Durante la sua lunga carriera ha suonato con musicisti come il Beatles, i Jethro Tull, e i gruppi di grande fama come Iron Maiden.

Il musicista indiano eseguirà col suo accompagnamento di tamburi bharati classici: la tradizione indiana dove l'improvvisazione è l'arte trasformata ogni volta in un brano in un'occasione unica. «Siamo come jazzisti», ha spiegato Chaurasia - «partiamo con un melodia per la improvvisazione con l'energia e l'esplosione del momento per poi ricongiungerci al tema iniziale».

Il musicista sarà ospite presso il borgo di Vologno di Canossa da oggi a domenica 2 luglio, per esempio un workshop di musica indiana di qualità per partecipare a tutto Europa.

Al concerto del Pandit Chaurasia, unico data in Italia, hanno già confermato la loro presenza il Concerto Grembach-Indiano e il Festival di San Giorgio di Canossa, e i musicisti Andrea Grembach-Rovato e i migliori flautisti classici del mondo.

risorse idriche in alta quota, rivalutando i progetti di invasi di piccole -medie dimensioni a monte e di media pianura, possibilmente limitrofi alle sponde del fiume Enza».

Pronta la proposta di legge a tutela del prestito sociale nelle coop

Federconsumatori Nazionale ha tenuto a Reggio Emilia una conferenza stampa dedicata alla presentazione delle legge a tutela del prestito sociale nelle cooperative.

La legge, chiamata GARANCOOP, è il frutto di un lavoro condiviso dall'associazione con tutti i comitati di soci prestatori e sovventori e arriva ad un anno dal convegno che si tenne sempre a Reggio Emilia dove per la prima volta Federconsumatori parlò del bisogno di maggiori tutele, in particolare a seguito dei fallimenti che in Emilia avevano già iniziato a colpire numerose realtà cooperative.

La legge, presenta quattro caratteristiche principali: - la necessità di salvaguardare l'esperienza cooperativa come modello di democrazia economica; - un fondo di natura privatistica indipendente, riconosciuta dalla Banca d'Italia, al quale tutte le cooperative che vogliono ricevere prestito sociale dovranno partecipare. Il fondo dovrà avere la capacità di coprire l'80% del prestito sociale di cooperative insolventi;

- il fondo Garancoop avrà il compito di effettuare un costante monitoraggio sull'attività di raccolta e sulle modalità di impiego del prestito sociale; - infine, lo stesso fondo, dovrà permettere la copertura, fino ad un massimo dell'80% del prestito, di ogni socio già coinvolto da procedure fallimentari. Sono stati presenti alla conferenza l'On. Gandolfi e l'On. Marchi, il quale è intervenuto condividendo lo spirito della proposta di legge e il suo stesso impianto ed ha associato un suo personale impegno a far sì che Parlamento e Governo affrontino la questione. In conclusione della conferenza stampa Emilio Viafora, Presidente di Federconsumatori Nazionale, ha annunciato la ripresa del confronto con Legacoop e con il Governo nel merito della proposta di legge.

La legge, presentata quanto caratteristiche principali: - la necessità di salvaguardare l'esperienza cooperativa come modello di democrazia economica;

- un fondo di natura privatistica indipendente, riconosciuta dalla Banca d'Italia, al quale tutte le cooperative che vogliono ricevere prestito sociale dovranno partecipare. Il fondo dovrà avere la capacità di coprire l'80% del prestito sociale di cooperative insolventi; - il fondo Garancoop avrà il compito di effettuare un costante monitoraggio sull'attività di raccolta e sulle modalità di impiego del prestito sociale; - infine, lo stesso fondo, dovrà permettere la copertura, fino ad un massimo dell'80% del prestito, di ogni socio già coinvolto da procedure fallimentari.

Sono stati presenti alla conferenza l'On. Gandolfi e l'On. Marchi, il quale è intervenuto condividendo lo spirito della proposta di legge e il suo stesso impianto ed ha assicurato un suo personale impegno a far sì che Parlamento e Governo affrontino la questione. In conclusione della conferenza stampa Emilio Viafora, Presidente di Federconsumatori Nazionale, ha annunciato la ripresa del confronto con Legacoop e con il Governo nel merito della proposta Garancoop. L'annuncio della proposta di legge fa seguito al' insedia mento, in **Provincia** di un tavolo coordinato dal Presidente Giammaria Manghi, il Sindaco Luca Vecchi ed il Presidente di Federconsumatori Reggio Emilia Giovanni Trisolini. Per Legacoop era presente Andrea Vo lta .

Il tavolo, fortemente voluto dall' associazione che da oltre due anni si batte per i diritti dei soci delle cooperative che hanno perso i loro risparmi nei vari crac, ha due scopi principali. Il primo consiste nel mantenere alta l' attenzione delle istituzioni, delle politiche e della stampa sul tema prestito sociale e sulle iniziative messe in campo per tutelare non solo il futuro del prestito ma anche il

GIOVEDÌ 29 GIUGNO 2017

La VOCE 19

ECONOMIA

Pronta la proposta di legge a tutela del prestito sociale nelle coop

La legge, chiamata GARANCOOP, è il frutto di un lavoro condiviso dall'associazione con tutti i comitati di soci prestatori e sovventori



La sede di Legacoop Reggio Emilia

CORTE TEGGIO

Nuova cabina primaria di E-Distribuzione

Investimento di oltre 2,6 milioni di euro per la nuova cabina primaria di E-Distribuzione

Fino a 30 MW di potenza disponibile, un trasformazione di ultima generazione, cinque nuove linee aeree di media tensione e oltre 2,6 milioni di euro di investimenti sono stati investiti nella nuova Cabina Primaria Corte Teggio che, distribuisce, sovraccarica un'area di oltre 100 mila metri quadrati.

Presenti al taglio del nastro l'assessore urbanistica e del territorio regio Emilia Giovanni Rovelli, il sindaco di Corteggio Paolo Barani e, per l'azienda, Leonardo Bisconti responsabile Emilia Romagna Marche, Andrea Moggi responsabile Sviluppo Rete Emilia Romagna Marche e Luca Altova, responsabile zona Reggio Emilia Modena. La cabina primaria era in pieno scorcio, situata in via Panzolini in località Colla, costituisce un impianto cardine all'interno del sistema elettrico perché riceve energia dall'intero dell'area servita dalla rete di trasmissione in media tensione e distribuisce egualmente, verso le aziende e abitazioni, su un territorio molto vasto.

La struttura occupa una superficie di circa 5 mila metri con un'attenzione particolare all'inserimento nel contesto ambientale: la cabina si trova infatti al margine della zona industriale, non è visibile ai cittadini ed è stata costruita nel pieno rispetto dell'ambiente e del paesaggio, cristallizzato in linea con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione che persegue l'azienda. L'impianto è stato realizzato in 24 ore su 24 dal Centro Operativo di distribuzione di Bologna, è stato installato in un'area di circa 100 MW di potenza in caso di nuovi insediamenti o sviluppo del tessuto industriale senza però la necessità di effettuare ulteriori interventi straordinari. La sua entrata in esercizio ha già portato benefici immediati al servizio elettrico di tutta l'area di Corte Teggio, di Santeramo e soprattutto di Santeramo e di una porzione del comune di Corteggio in quanto ha permesso di effettuare un aumento del carico elettrico su tutto il bacino di utenza i comuni. "Questo importante investimento di modernizzazione ha un valore strategico per il territorio", ha dichiarato Andrea Prataloni, rappresentando un tassello fondamentale per la continuità e qualità del servizio elettrico nel territorio. In tale ottica, la nuova Cabina Primaria di Corte Teggio rappresenta un significativo elemento di qualità del servizio offerto ai cittadini ed alle imprese in un'ottica di sviluppo verso l'Industry 4.0. Nel prossimo futuro Enel e Comune di Reggio Emilia collaboreranno su ulteriori progetti di modernizzazione del territorio a sostegno della competitività del settore aziendale sul modello di sostenibilità. L'impianto è stato realizzato in un'area di circa 100 MW di potenza in caso di nuovi insediamenti o sviluppo del tessuto industriale senza però la necessità di effettuare ulteriori interventi straordinari. La sua entrata in esercizio ha già portato benefici immediati al servizio elettrico di tutta l'area di Corte Teggio, di Santeramo e soprattutto di Santeramo e di una porzione del comune di Corteggio in quanto ha permesso di effettuare un aumento del carico elettrico su tutto il bacino di utenza i comuni. "Questo importante investimento di modernizzazione ha un valore strategico per il territorio", ha dichiarato Andrea Prataloni, rappresentando un tassello fondamentale per la continuità e qualità del servizio elettrico nel territorio. In tale ottica, la nuova Cabina Primaria di Corte Teggio rappresenta un significativo elemento di qualità del servizio offerto ai cittadini ed alle imprese in un'ottica di sviluppo verso l'Industry 4.0.

ANHE A REGGIO ARRIVA IL CONTATORE ELETTRONICO 2.0

L'Amministrazione Delegata di Eret, Francesco Sanna e il Direttore della Divisione Interventivismo di Rete Gas ed Eret, Leo Gallo, hanno installato al Presidente del Consiglio Paolo Contadori il nuovo contatore elettronico 2.0, che verrà installato in 32 milioni di case e aziende in Italia in sostituzione degli attuali contatori di prima generazione. In Emilia Romagna saranno installati 2.492.928 contatori, di cui 113.046 sul territorio di Reggio Emilia e provincia. Il contatore intelligente di seconda generazione, progettato e sviluppato da E-Distribuzione, è uno dei pilastri del piano di investimento per l'Italia del Gruppo Enel, focalizzato sulla fornitura di servizi alla digitalizzazione e continua ad essere un esempio concreto di impegno di innovazione per il Paese. Il piano prevede che il distributore del sistema di

previdentemente, su un arco temporale di 15 anni, l'installazione di circa 41 milioni di misuratori 2.0, di cui circa 32 milioni di sostituzioni degli attuali contatori di prima generazione e di circa 8,3 milioni di nuovi di cui 1,2 miliardi per i primi 13 milioni di contatori entro il 2019. I lavori di sostituzione saranno realizzati da circa 250 imprese esterne, interessando complessivamente circa 400 tecnici nell'intero territorio nazionale. Il nuovo contatore si ispira al concetto di energia pulita, accessibile, tecnologicamente all'avanguardia e sostenibile. È distribuito e il primo distributore di energia al mondo ad avere già sviluppato la seconda generazione del sistema di

misurazione. Il nuovo contatore si ispira al concetto di energia pulita, accessibile, tecnologicamente all'avanguardia e sostenibile. È distribuito e il primo distributore di energia al mondo ad avere già sviluppato la seconda generazione del sistema di

presente, ovvero quanto andato perduto sino ad oggi ed escluso da sistemi di tutela e garanzia.

Il secondo - precisa Feder consumatori - "è portare avanti, alla presenza e con l'attenzione di tutti i Parlamentari coinvolti e presenti sul territorio reggiano oltre ai consiglieri regionali ed ai sindaci della provincia (che sono invitati permanenti del tavolo, insieme ai rappresentanti dei vari comitati di soci prestatori) una proposta di legge, già redatta da Federconsumatori, che ha lo scopo principale e fondante di istituire un fondo a tutela del risparmio cooperativo, sia quello già perduto che quello che ad oggi è ancora nelle cooperative".

Andrea Volta, per Legacoop, ha ricordato che, nonostante le difficoltà, stanno lavorando allo scopo di reperire le risorse necessarie per poter rimborsare anche i soci prestatori di COOPSETTE ed UNIECO come avvenne per ORION, del 40% di quanto depositato e perso. Entro settembre 2017 legacoop sarà pronta per dire cosa sarà in grado di fare.

FOCUS/3. IL FUTURO DELLA RISCOSSIONE

Equitalia, prima l' addio e poi test a fine mese sulla rottamazione

la data più vicina sul calendario è quella di sabato, quando Equitalia uscirà di scena. Al suo posto subentrerà l' ente pubblico economico Agenzia delle Entrate-Riscossione. Ma luglio si preannuncia molto intenso sul fronte della riscossione.

Perché sull' operazione c' è pendente un ricorso del sindacato Dir pubblica al Consiglio di Stato che si pronuncerà il 27 luglio. E poi entro la fine del mese ci sarà il test più probante per gli obiettivi della rottamazione delle cartelle con la scadenza di versamento della prima o unica rata: una cartina di tornasole per capire se sarà possibile raggiungere il target dei 7,2 miliardi complessivi fissato dal decreto fiscale collegato alla manovra dello scorso autunno.

Lo stesso provvedimento, questo, che ha stabilito la chiusura dei battenti di Equitalia.

Un passaggio sotto l' ala dell' agenzia delle Entrate, che avviene proprio nel momento in cui per quest' ultima è in atto un cambio al vertice. Ernesto Maria Ruffini, dopo aver ricoperto negli ultimi due anni l' incarico di ad e poi di presidente e commissario straordinario di Equitalia, è stato nominato dal

Governo nuovo direttore delle Entrate. Tuttavia, nonostante il decreto sia stato firmato dal presidente della Repubblica lo scorso 13 giugno, la Corte dei conti ha chiesto un supplemento di motivazioni per procedere alla registrazione per ragioni legate a una possibile incompatibilità con uno dei decreti attuativi della legge Severino. Quindi solo dopo superato questo passaggio si procederà alla registrazione e Ruffini entrerà nei pieni poteri (intanto da ieri Ruffini figura come direttore nell' organigramma pubblicato sul sito dell' Agenzia).

Però, il passaggio da Equitalia al nuovo soggetto potrà una serie di conseguenze "operative". Tra queste, anche la possibilità per la nuova agenzia della riscossione di accedere alle banche dati già disponibili per le Entrate. Il caso di cui si è più discusso negli ultimi giorni riguarda l' Anagrafe dei rapporti bancari: la consultazione delle informazioni contenute (come ad esempio quelle sulla consistenza effettiva, la giacenza media del rapporto finanziario ma anche i codici identificativi della tipologia di operazioni che hanno movimentato il conto corrente) dovrebbe consentire di mirare i pignoramenti su conto corrente nella prospettiva di migliorarne il tasso di efficacia. Pignoramenti che l' agente della riscossione può già eseguire dal 2005: quindi sotto questo profilo non c' è nessuna novità



aggiuntiva. E nella stessa direzione va anche la possibilità di consultare le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego presenti nelle banche dati dell' Inps per l' attivazione mirata delle norme relative al pignoramento di stipendi, salari o altre indennità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

G.Par.

FOCUS/2. LE NUOVE REGOLE IVA

Lo split payment allarga il perimetro ai professionisti

Gian Paolo Tosoni - Da sabato 1° luglio si amplia l'applicazione dello split payment (per il quale è stato ufficializzato ieri il decreto attuativo) e cioè quel meccanismo secondo il quale il cedente del bene o il prestatore del servizio emette la fattura applicando normalmente l'Iva, ma l'imposta non viene pagata dal cliente/committente che la versa direttamente all'erario.

Questa procedura si applica quando la fattura viene emessa nei confronti delle seguenti categorie di soggetti: pubbliche amministrazioni classificate in un elenco Istat «Pubbliche amministrazioni» inserite nel conto economico consolidato individuate dall'Istat (si tratta in sostanza degli enti per i quali viene emessa la fattura elettronica); società controllate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, dai singoli ministeri e società controllate a loro volta da queste; società controllate dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e società da queste controllate; società quotate inserite nell'indice Ftse Mib della Borsa italiana.

Le imprese e i professionisti hanno bisogno di aiuto per stabilire se gli enti o le società destinatarie delle fatture rientrano nello split payment. Fino al 31 dicembre 2017, per individuare le pubbliche amministrazioni che devono applicare lo split payment si deve far riferimento all'elenco pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» 229 del 30 settembre 2016, mentre dal 2018 si compilerà il medesimo elenco pubblicato dall'Istat entro il 30 settembre dell'anno precedente.

I contribuenti possono richiedere agli enti o società committenti una dichiarazione attestante la riconducibilità alla categoria di soggetti che applicano lo split payment.

Dal 1° luglio lo split payment è previsto anche per le fatture emesse dagli esercenti la libera professione (che prima erano espressamente esclusi) i quali, quindi, riceveranno dai loro clienti il compenso al netto dell'Iva oltre che della ritenuta d'acconto. Con l'applicazione di questo meccanismo, aumentano i contribuenti che si troveranno a credito Iva i quali per ottenere il rimborso o la compensazione del credito dovranno oltre che attendere i tempi della pubblica amministrazione, per i quali è promessa una accelerazione, sostenere i costi della fidejussione (per rimborsi superiori a 30mila euro) o del visto di conformità (per compensazioni superiori a 5milaeuro).

Le fatture con lo split payment vengono emesse con la normale applicazione dell'Iva ma con la dicitura «scissione di pagamento» anche mediante il flag per le fatture elettroniche. Come precisato nella circolare 15/E/2015, lo split payment non si applica nei casi in cui le imprese usufruiscono di regime

Fisco e contribuenti
LA SCADENZA DEL 30 GIUGNO

Le abitazioni in affitto
Per oltre due milioni di proprietari appuntamento con la cedolare secca

Trapp più leggera
L'eliminazione del costo del lavoro rende meno gravoso il tributo regionale

Per il tax day un conto da oltre 61 miliardi
Entro domani in calendario 68 versamenti - All'Iva, con 32 miliardi, il primato delle imposte da pagare

FOCUS/2. LE NUOVE REGOLE IVA
Dalle compensazioni al ricalcolo Ace: le trappole per chi paga

FOCUS/3. IL FUTURO DELLA RISCOSSIONE
Equitalia, prima l'addio e poi test a fine mese sulla rottamazione

forfettari di determinazione dell' **imposta**, come, ad esempio, le imprese agricole che applicano il regime speciale previsto dall' articolo 34 del Dpr 633/1972 e le associazioni sportive dilettantistiche che applicano il regime speciale ex legge 398/1991. In questo caso nella **fattura** non deve essere riportata la dicitura "scissione di pagamento" e quindi il soggetto destinatario deve pagare anche l' Iva. In Norme&**Tributi** a pagina 29 Approfondimenti sullo split payment

Per il tax day un conto da oltre 61 miliardi

Entro domani in calendario 68 versamenti - All' Iva, con 32 miliardi, il primato delle imposte da pagare

Cristiano Dell' Oste, Giovanni Parente - Archiviati i bollettini e gli F24 per il pagamento di Imu e Tasi - il 16 giugno è ormai un lontano ricordo per i professionisti - domani scatta il tax day delle imposte erariali. Da Irpef, Ires, Irap e Iva arriverà il grosso dei 61,6 miliardi che si stima finiranno nelle casse pubbliche tra saldo 2016 e primo acconto per l' anno d' imposta 2017. Ma al totale del 30 giugno contribuiscono molte altre scadenze di pagamento, tra cui quelle per la cedolare secca sugli affitti e le imposte sostitutive versate da minimi e forfettari: nello scadenario delle Entrate il totale dei versamenti arriva a quota 68.

Gli ultimi giorni sono stati frenetici per i professionisti, alle prese con il ricalcolo dell' Ace dopo le modifiche imposte dalla conversione della manovrina, la legge 96, che è intervenuta sul DI 50/2017 eliminando tra l' altro il quinquennio mobile per il calcolo degli incrementi patrimoniali.

L' eliminazione del tax day "unico" e la separazione dei pagamenti tra il 16 e il 30 giugno non sembrano aver prodotto - almeno finora - l' effetto di alleggerimento atteso tra gli addetti ai lavori. Anche perché ai pagamenti si è aggiunto il debutto dal 1° luglio delle novità sullo split payment per le società a controllo pubblico e quotate in Borsa, con il decreto ministeriale in arrivo sul filo di lana.

Alla luce di queste complicazioni, oltre che delle esigenze di liquidità di tante imprese, non è difficile prevedere che molti contribuenti sfrutteranno in pieno la possibilità di mandare il versamento ai tempi supplementari, entro il 31 luglio, con la maggiorazione dello 0,4 per cento. Gli introiti del tax day confluiranno così all' Erario nell' arco di alcune settimane. In alcuni casi, inoltre, parte delle imposte arriveranno sotto forma di trattenuta in busta paga: è il caso dei dipendenti e dei pensionati che, presentando il 730, non dovranno ricorrere al modello F24 per saldare la cedolare secca sugli affitti.

Proprio la cedolare è il tributo con il maggior tasso di crescita rispetto all' anno scorso, con un incasso che si stima possa superare gli 1,3 miliardi tra saldo 2016 e primo acconto 2017. È un trend che deriva dall' aumento costante dei proprietari che scelgono la "tassa piatta" (ormai a quota 2 milioni) e dal fatto che, nel primo anno di applicazione, l' imposta non viene versata. Questo fa sì che al secondo anno, oltre l' acconto, venga versato un saldo extra large, prima di andare a regime al terzo anno.

A livello generale, poco più degli incassi totali arriveranno dall' Iva, oltre 32 miliardi, tra prelievo sugli



scambi interni e le importazioni, anche grazie agli effetti positivi per l' **Erario** dello split payment. In termini di impatto per i contribuenti, però, l' effetto maggiore sarà quello degli oltre 8,6 miliardi di **Irpef**, per i quali sono chiamate alla cassa 11,2 milioni di persone fisiche, tra autonomi, professionisti, amministratori e soci di Snc e Sas. È questo il popolo tradizionale del modello Unico PF ed SP, che quest' anno si confronta con il modello Redditi, nuovo almeno nel nome, anche se molti quadri sono identici a quelli degli scorsi anni. Dopo l' Iva è l' **imposta** sui redditi delle **società** a fornire il maggior contributo alle casse **erariali** in occasione dei versamenti estivi (oltre 14 miliardi): il tutto nell' attesa di risentire degli effetti positivi della riduzione positiva del taglio di aliquota al 24 per cento. Effetti positivi che per le imprese si vedono già sull' **Irap** grazie alla deduzione del costo del lavoro che consente, insieme agli altri sgravi introdotti negli ultimi anni, di "limitare" il conto rispetto al recente passato con comunque poco più di 5 miliardi attesi.

E, a proposito di aspettative, ci sono due scadenze entro fine luglio da cui le finanze pubbliche si attendono molto: l' adesione alla voluntary-bis e il versamento della prima o **unica** rata della rottamazione delle cartelle.

Il perimetro. Aggiornamento annuale per gli elenchi

Liste a tempo per individuare i soggetti obbligati alla «scissione»

L'ambito soggettivo dello split payment è finalmente definito. Il ministero dell'Economia e delle finanze, con decreto del 27 giugno, ufficializza gli elenchi di pubbliche **amministrazioni**, **enti** e **società**, nei cui confronti, dal 1° luglio, sarà obbligatorio **fatturare** con il meccanismo della scissione dei pagamenti (si veda anche Il Sole 24 Ore di ieri). Sono risolti così i dubbi e le incertezze sollevati dagli operatori nei giorni passati circa il perimetro dei soggetti a cui è stata estesa la disciplina dello split. Come emerge dalla relazione illustrativa del decreto, questi elenchi - l'inclusione nei quali determina un effetto costitutivo - sono disciplinati in modo tale da permetterne un aggiornamento tempestivo e progressivo, per garantire una semplificazione delle procedure di **fatturazione** dei fornitori della Pa, delle **società** da queste controllate e delle quotate.

Il decreto Nel dettaglio, il decreto, nel modificare il precedente decreto del Mef del 23 gennaio 2015, introducendo gli articoli 5-bis e 5-ter, individua in maniera puntuale rispettivamente le pubbliche **amministrazioni** e le **società**, che hanno l'obbligo di versare l'Iva indicata in **fattura** direttamente all'**Erario**, in luogo dei loro fornitori. Quanto alla prima categoria, per le **fatture** emesse dal 1° luglio 2017 al 31 dicembre 2017, lo split si applica a tutte le Pa individuate dall'Istat secondo quanto disposto dalla legge 196/2009, indicate nell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre 2016. Dall'anno prossimo, e per quelli successivi, lo split riguarderà gli stessi soggetti, elencati in Gazzetta entro il 30 settembre dell'anno precedente.

Per quanto l'individuazione delle altre **società**, per le operazioni per le quali è emessa **fattura** dal 1° luglio al 31 dicembre 2017, vanno in split quelle nei confronti delle **società** controllate o incluse nell'Indice FTSE MIB, che risultano, al 24 aprile 2017 - data di entrata in vigore del DI 50/17 -, nell'elenco pubblicato sul sito del Mef. Per le cessioni/prestazioni per le quali è emessa **fattura** nel 2018, nonché negli anni successivi, la disciplina dello split payment riguarderà gli stessi soggetti - **società** controllate e quotate - risultanti tali al 30 settembre dell'anno precedente.

L'aggiornamento L'individuazione di questi soggetti è periodica e continua. Infatti, entro il 20 ottobre di ciascun anno è compito del Mef rendere pubblico un elenco provvisorio, rispetto al quale le **società** possono, nel termine di 15 giorni, segnalare errori o incongruenze. L'elenco definitivo, emanato con



decreto, entro il 15 novembre di ciascun anno, ha effetti a partire dall' anno successivo.

Se l' inclusione negli elenchi avviene in corso d' anno entro il 30 settembre, la disciplina dello split coinvolgerà le nuove società controllate e quotate, nei cui confronti sono effettuate operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° gennaio dell' anno successivo; se l' inclusione avviene dopo il 30 settembre, la fatturazione in split è rinviata al 1° gennaio del secondo anno successivo. Viceversa, se il controllo/inclusione nell' indice FTSE MIB viene a mancare in corso d' anno, entro il 30 settembre continuerà ad applicarsi l' articolo 17-ter del Dpr 633/72 alle fatture emesse fino al 31 dicembre dello stesso anno; dopo il 30 settembre, alle fatture emesse fino al 31 dicembre dell' anno successivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Anna Abagnale Benedetto Santacroce

Adempimenti. Il decreto attuativo del Mef punta ad alleggerire l' impatto delle novità - Nel commercio liquidazione per differenza

Split payment con debutto soft

Prima scadenza di versamento il 16 novembre per le Pa e il 18 dicembre per le società

A pochi giorni dall' entrata in vigore delle nuove regole sullo split payment il ministero dell' Economia vara le disposizioni di applicazione e, per agevolare l' adeguamento dei sistemi informativi e contabili, prevede uno slittamento dei termini di versamento che per le pubbliche amministrazioni è fissato al 16 novembre 2017 e per le società coinvolte al 18 dicembre 2017.

Questa misura, a dire il vero necessaria e molto attesa, si affianca a ulteriori semplificazioni previste per l' annotazione e la liquidazione delle fatture da split payment, nonché per l' esigibilità dell' imposta e per il calcolo degli acconti che saranno dovuti da amministrazioni e società a fine 2017. Per i fornitori la notizia più rilevante riguarda la previsione di un articolato meccanismo di approvazione e aggiornamento di liste per identificare con certezza i soggetti compresi nell' adempimento. Rinviando per quest' ultimo argomento all' approfondimento pubblicato sotto vediamo in dettaglio le regole procedurali appena approvate.

Il quadro normativo Il Dm 27 giugno 2017 per fissare le nuove procedure va a integrare e

modificare il decreto del 23 gennaio 2015 che fissava modalità e termini per la prima versione della regolamentazione delle fatture a scissione dei pagamenti. Quindi per comprendere in pieno le novità e l' impatto delle nuove regolamentazione è necessario leggere i due provvedimenti in modo integrato.

La nuova versione dello split payment entra in vigore per le operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017. Il decreto, come già anticipato, consente però per le amministrazioni e le società per le quali si applica il meccanismo un avvio soft. In particolare le pubbliche amministrazioni, per adeguare i sistemi informativi relativi alla gestione amministrativa, non devono immediatamente versare l' Iva all' erario, ma possono accantonare le somme fino al 31 ottobre 2017 ed effettuare il primo pagamento entro il 16 novembre 2017. Analogamente, e per gli stessi motivi, le società soggette allo split payment possono annotare le fatture esigibili dal 1° luglio al 30 novembre e provvedere al primo versamento entro il 18 dicembre 2017 (non il 16 dicembre perché questa giornata è sabato, giorno festivo per le banche).

Sempre in materia di versamenti si evidenzia che nel calcolo dell' acconto i soggetti a split payment se adottano il metodo storico devono tener conto dell' imposta relativa alle operazioni di acquisto



sottoposte a split payment divenuta esigibile nel mese di novembre 2017.

L' esigibilità dell' **imposta** Di notevole interesse è anche l' estensione a tutti i nuovi soggetti dei meccanismi di esigibilità dell' **imposta** previsti dal Dm 25 gennaio 2015. In particolare, l' Iva relativa alle cessioni di **beni** a alle prestazioni di **servizi** soggette alla procedura diviene esigibile per norma (articolo 3 del Dm 25 gennaio 2015) al momento del pagamento dei corrispettivi. In alternativa e come facoltà le **amministrazioni** e le **società** coinvolte possono anticipare l' esigibilità o al ricevimento della **fattura** ovvero (regola nuova del 2017) alla sua registrazione. Questa soluzione risolve, in modo netto, tutti i problemi che potevano sorgere specialmente per le **società** se l' esigibilità fosse legata solo al ricevimento delle **fatture** (momento che in molti casi poteva essere del tutto aleatorio).

Ulteriore **previsione** di particolare interesse (specialmente sul **piano** finanziario delle **società**) è la disposizione che derogando all' obbligo di versamento **diretto** (articolo 5, comma 01 del Dm 25 gennaio 2015) consente, nel solo ambito dell' attività commerciale, la facoltà di annotare l' Iva sugli acquisti (oltre quale credito nel registro dell' articolo 25 del Dpr 633/72) nel registro vendite.

Questo meccanismo consente una vera e propria liquidazione da split payment con versamento all' **erario** del solo differenziale determinato dalle vendite del soggetto interessato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Benedetto Santacroce

RIQUALIFICAZIONE

Periferie, dal Cipe 798 milioni

Con la delibera 2/2017 pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» di 14/7/2017, il Cipe ha assegnato 798,17 milioni ulteriori al programma di riqualificazione urbana delle periferie.

Il programma, per un valore complessivo di 2,1 miliardi, si basa sui progetti presentati da **Comuni** e Città metropolitane ma non ancora coperti, ed è stato rifinanziato dall' ultima legge di bilancio.

La nuova assegnazione è divisa in due tranche: 603,9 milioni sono destinati alla copertura integrale del fabbisogno residuo per i **Comuni** e le Città metropolitane del Sud; 194,27 milioni, invece, sono destinate a Città metropolitane e **Comuni** del Centro-Nord.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



INTERVENTO

Senza le tariffe penalizzazione per i più giovani

Un lavoratore **dipendente** (**pubblico** e privato) vede garantito il valore minimo del proprio stipendio da un contratto collettivo nazionale: egli sa quanto è la retribuzione minima riconosciuta e il suo datore di lavoro difficilmente si discosta dai valori tabellari previsti. Perché un professionista non deve, analogamente, poter contare su un corretto compenso di riferimento per la prestazione che egli eroga?

L' articolo 35 della Costituzione recita: «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni» e il successivo ricorda che «il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un' esistenza libera e dignitosa».

Qualcuno potrebbe obiettare che l' intendimento del costituente era quello di tutelare solo il lavoratore subordinato, considerato la parte debole del rapporto contrattuale, e non il lavoratore autonomo, ma tale lettura risulterebbe quantomeno anacronistica e non in linea con la realtà del mondo professionale.

L' abolizione delle tariffe (e soprattutto dei minimi **tariffari**), è stata motivata da una visione strettamente mercantilistica della professione, sorretta da una lettura strumentale della normativa **comunitaria** e idealizzata mediaticamente a una visione "privilegiata" del professionista medio. Tutto ciò nella convinzione dogmatica che la concorrenza economica (sul prezzo e non sulla qualità) fosse il principale elemento di tutela del consumatore. Consumatore che nel caso di molte attività professionali non corrisponde di certo al soggetto tutelato dalla normativa **comunitaria**, bensì a **enti** o aziende di natura pubblica o privata, la cui forza contrattuale è spesso (se non sempre) superiore a quella del professionista.

Ciò è comprovato dalla empirica verifica che la cancellazione delle tariffe ha avuto ben maggiore impatto sulla (bassissima) capacità contrattuale dei giovani rispetto a quella che studi avviati riescono ancora a esercitare grazie a una corretta affermazione qualitativa e alla indubbia rete di relazioni che si costruiscono nell' arco della attività professionale. In altri termini, la mancanza di tariffe di riferimento ha avuto soprattutto l' effetto di creare una corsa al ribasso tra i giovani professionisti a danno della qualità del **servizio** e generando un fenomeno di sotto proletarizzazione indotta, che trova causa nella fatale combinazione di esigenza di lavoro del neo professionista e posizione economica dominante del "committente", sia esso **pubblico** o privato.



Aspetto quest' ultimo che trova ora una espressa norma di tutela nell' articolo 3 della legge n.81/2017 (Jobs Act lavoro autonomo) che estende anche ai lavoratori autonomi le tutele previste nel caso di abuso di dipendenza economica.

Un passo importante questo che dovrebbe ancor di più aprire la strada verso la affermazione dell' equo compenso, in una logica di tutela della indipendenza economica, della qualità della prestazione e - mi si consenta - della dignità del lavoro svolto.

Presidente della Cassa nazionale di previdenza e assistenza dei dottori commercialisti ©
RIPRODUZIONE RISERVATA.

Walter Anedda

AGENZIA DELLE ENTRATE

Dal 1° luglio 2017 tasse ipotecarie e tributi catastali con F24 ELIDE

Semplificazione sui mezzi di pagamento per i **tributi catastali**. Con il provvedimento del **direttore** dell'agenzia delle **Entrate** del 28 giugno 2017 (in adempimento a quanto dettato dall'articolo 7 quater, comma 36, del DL 193/2016) è stato disposto che a partire dal 1° luglio 2017, il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) sarà utilizzato per il pagamento delle imposte e delle tasse ipotecarie, dei **tributi speciali catastali** e relativi accessori, degli interessi e delle sanzioni amministrative, e di ogni altro corrispettivo dovuto agli Uffici Provinciali-Territorio connesso al rilascio di certificati, copie e attestazioni, estrazione dati e riproduzioni cartografiche e alla presentazione di atti di aggiornamento **catastali** presso gli Uffici stessi.

L'ALLEGATO II provvedimento delle **Entrate** L'intermediario convenzionato rilascerà un contrassegno telematico di tipo nuovo, la cui operatività sarà resa nota dalle **Entrate**.

Il provvedimento dispone anche che le modalità di accesso ai **servizi catastali** e ipotecari sono estese all'ambito **catastale**, previa registrazione del richiedente al portale dei **servizi** a pagamento, per poter versare i **tributi**.



Dal 1° luglio tasse catastali pagabili elettronicamente

Ampliate le modalità di pagamento per tasse ipotecarie e **tributi catastali**. Dal primo luglio prossimo, sarà possibile effettuare i versamenti dovuti attraverso specifici strumenti di pagamento alternativi al contante. La notizia arriva da un provvedimento del **direttore dell' Agenzia delle entrate** pubblicato ieri sul sito dell' **ente**, che descrive soluzioni introdotte e tempistiche relative. Per quanto riguarda la tipologia di queste nuove modalità di esborso, l' Agenzia promuove l' utilizzo di carte di debito o prepagate oltre ad altri strumenti di pagamento elettronico e telematico. Inoltre, prevista nei prossimi mesi l' attivazione di uno specifico contrassegno sostitutivo, che prenderà il nome di «**marca servizi**». La transizione alle nuove modalità sarà, si legge nella nota pubblicata ieri, «**progressiva e faciliterà il graduale adattamento da parte dei cittadini**». Per questo, è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2017, durante il quale sarà ammesso l' uso del denaro contante e di titoli al portatore, in alternativa alle soluzioni innovative introdotte. Tra le altre novità illustrate dal provvedimento, vi è anche l' estensione dell' utilizzo del modello F24 Elide (versamenti con elementi identificativi) a partire dal primo luglio 2017 per il pagamento delle imposte e tasse ipotecarie, **tributi speciali catastali**, interessi e sanzioni amministrative e qualsiasi corrispettivo dovuto agli uffici provinciali-territoriali collegato al rilascio di certificati, attestazioni, estrazioni dati e riproduzioni cartografiche. Prossimamente, con successiva risoluzione che verrà prodotta e pubblicata dall' Agenzia delle entrate, verranno definiti e resi noti i codici tributo da utilizzare per effettuare i pagamenti oltre che le istruzioni per una corretta compilazione del modello. Un' ulteriore semplificazione introdotta dal provvedimento riguarda l' arricchimento dell' offerta dei **servizi catastali** online per ogni contribuente. Infatti, sarà possibile accedere direttamente tramite internet alle banche dati, possibilità già in essere per le ispezioni ipotecarie. Verrà perciò **integrato** il **servizio** già attivo delle cosiddette consultazioni personali gratuite, circoscritto a quegli immobili verso cui si è titolari di diritti all' attualità.

Italia Oggi

IMPOSTE E TASSE

Giornò 29 Giugno 2017 33

Le disposizioni contenute nel decreto attuativo alla manovra firmato il 27 giugno

Split payment, libertà di scelta Si potrà decidere se versare l'Iva compensandola o meno

DI FRANCO RICCA

L'Amministrazione pubblica e la società soggetta agli obblighi tributari, in quanto all'acquisto di beni e servizi, potranno scegliere se versare l'Iva dovuta mensilmente, con il modello F24 o senza versamenti, oppure mediante la contabilizzazione nelle liquidazioni periodiche, con la possibilità di compensarla con detrazioni e crediti. Il percorso dei destinatari del meccanismo speciale è suggerito nel sopraccitato dall'anno prossimo in relazione all'acquisto o al versamento dei presupposti per l'inclusione nella categoria menzionata dalla legge, per esempio la quotazione nell'Anno Fisco. Queste alcune disposizioni del decreto dell'Incrociata attuativo delle novità del 1° luglio 2017, in materia di split payment, datato 27/6/2017 e in corso di pubblicazione in G.U. che modifica e integra il dm 50/2015. Il decreto che introduce anche una specifica disciplina per il versamento dell'acconto Iva da parte della società amministrativa pubblica e società, ha effetto, come le modifiche apportate dal decreto del 17/7/2017, dal 1° luglio 2017.

Permette della split payment, il meccanismo speciale, secondo la nuova versione del 17/7/2017, si applica alle operazioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutti i soggetti pubblici iscritti nel registro delle società controllate ex art. 2359 c.c., n. 1 e 2 (di diritto o di fatto), dirette o indirette della presidenza del consiglio dei ministri e dei ministri, società controllate ex art. 2359 c.c., n. 1, dalle amministrazioni locali (regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni, società controllate ex art. 2359 c.c., n. 1), direttamente o indirettamente, dalle società suddette, società quotate inserite nell'indice Fse Mid. Per facilitare l'individuazione dei destinatari, il Mef ha pubblicato sul proprio sito gli elenchi dei soggetti in-

estranti nelle suddette categorie (Rivista di 2017). Gli articoli 1 bis e 2, per il fine del 2017 introduce, precisando in sede di prima applicazione, per le fatture emesse fino al 31 dicembre 2017. Successivamente, infatti, si dovrà tenere conto delle variazioni intervenute, per esempio nell'elenco dei soggetti pubblici iscritti nel registro delle società controllate ex art. 2359 c.c., n. 1 e 2, inoltre, chiarisce che, nell'ambito delle società controllate di cui sopra, sono incluse le società che il contratto di amministrazione o di gestione di amministrazioni locali attribuisce a un amministratore di fatto.

Eleggibilità e pagamento dell'Iva. L'iva relativa alle operazioni sottoposte allo split payment rimane esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi. Confermata anche la facoltà, per i destinatari, di anticipare l'esigibilità al momento della ricezione della fattura, oppure, quarta la novità del dm del 2017, al momento della sua registrazione. Per quanto riguarda le modalità di pagamento dell'Imposta, sono confermate le disposizioni per le quali, per il p.a. non titolare di partita Iva venimento cumulativo mensile, oppure generatore, oppure per quanto a fattura, con riferimento al momento di esigibilità dell'Iva, entro il 16 del mese successivo. Per le amministrazioni e per le società che erogano attività commerciali, vengono previste due modalità di versamento con il modello F24, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'Imposta è diventata esigibile, senza possibilità di compensazione; in alternativa, la contabilizzazione dell'Imposta, genera registrazione e debito delle fatture ricevute, nella liquidazione periodica, con possibilità quindi di compensazione con il diritto alla detrazione. Il versamento potrà essere trattenuto sul avalore della prima modalità, ma prevista dal presidente decreto, i soggetti che non possono esercitare il diritto

alla detrazione, per i quali l'autonomia della contabilizzazione contabile non è sufficiente per adeguamenti. Per gli enti e società soggetti passivi d'Imposta sono introdotti il foglio di lavoro unico, nella dimostrazione del versamento dell'acconto Iva di dicembre, anche dall'Imposta da versare in relazione agli accanti autotributi alle quali pagamenti. **Norma transitoria.** Fino all'adeguamento dei sistemi informativi, ma non oltre il 31/12/2017, il p.a. accertamento le somme dovute per il versamento dell'Iva, da effettuare in ogni caso entro il 16/11/2017. Sempre per ragioni tecniche, la società può essere esente dal versamento dell'Iva da versare mensile dalle fatture ad effettuare il versamento entro il 16/11/2017. **10** www.italiaoggi.it/documenti

Assonime: controllate estere, il nuovo regime è un rebus

Rebus Cte per le imprese che detengono società in stati a fiscalità privilegiata che non garantiscono un adeguato scambio di informazioni. Le modifiche al regime delle controllate estere compilate apportate dalla legge di stabilità 2015 e 2016, nonché dal dlgs n. 147/2015, creano «problemi di varia natura» ai gruppi che si apprestano a redigere la dichiarazione. È quanto evidenzia Assonime nella circolare n. 17/2017, diffusa ieri, che come ogni anno analizza le principali novità assunte al modello Reddito 5/2017 (ex modello Unico). La fiscalità internazionale assume il ruolo principale spinto, oltre che alle Cte, anche alla nuova disciplina sui prezzi di trasferimento, all'abrogazione della disciplina di deducibilità dei costi black list, nonché ai debiti operativi nel regime di branch company, per il quale manca ancora il provvedimento attuativo delle Entrate. Mentre in ambito nazionale sul reddito d'impresa assumono rilevanza le modifiche la tema di rinascita ai crediti da parte del socio e in materia di Ato. Con riferimento alle Cte, ogni contribuente che diversi incrementi. Quello regolato dall'articolo 167, comma 4 del Tuir e quello disciplinato dall'articolo 8-bis. In un caso rileva il livello di tassazione all'estero (sotto o superiore a quello applicato in Italia, nonché l'esistenza di eventuali regimi fiscali speciali, nell'altro il tax rate applicato, ma anche la presenza di almeno il 50% dei cosiddetti «power investors» (prevalenti di natura finanziaria). «Per l'iva e per l'altro vi è una notevole difficoltà a individuare gli stati o territori che effettivamente rientrano nel rispettivo perimetro applicativo», spiega Assonime, «il compito, peraltro, spetta al contribuente il quale, a questi fini, deve procedere a un duplice ordine di verifica, che si basano su presupposti diversi. In alcuni casi i regimi di Cte black list sono in duplice ordine di verifica. L'Amministrazione Nazionale ha fornito chiarimenti con la circolare n. 38/2016, ma le compilazioni secondo Assonime non sono sufficienti. «Cio perché l'elenco dei modelli accede direttamente tramite internet alle banche dati, possibilità già in essere per le ispezioni ipotecarie. Verrà perciò integrato il servizio già attivo delle cosiddette consultazioni personali gratuite, circoscritto a quegli immobili verso cui si è titolari di diritti all'attualità».

Dal 1° luglio tasse catastali pagabili elettronicamente

Ampliate le modalità di pagamento per tasse ipotecarie e tributi catastali. Dal primo luglio prossimo, sarà possibile effettuare i versamenti dovuti attraverso specifici strumenti di pagamento alternativi al contante. La notizia arriva da un provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate pubblicato ieri sul sito dell'ente, che descrive soluzioni introdotte e tempistiche relative. Per quanto riguarda la tipologia di queste nuove modalità di esborso, l'Agenzia promuove l'utilizzo di carte di debito o prepagate oltre ad altri strumenti di pagamento elettronico e telematico. Inoltre, prevista nei prossimi mesi l'attivazione di uno specifico contrassegno sostitutivo, che prenderà il nome di «marca servizi». La transizione alle nuove modalità sarà, si legge nella nota pubblicata ieri, «progressiva e faciliterà il graduale adattamento da parte dei cittadini». Per questo, è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2017, durante il quale sarà ammesso l'uso del denaro contante e di titoli al portatore, in alternativa alle soluzioni innovative introdotte. Tra le altre novità illustrate dal provvedimento, vi è anche l'estensione dell'utilizzo del modello F24 Elide (versamenti con elementi identificativi) a partire dal primo luglio 2017 per il pagamento delle imposte e tasse ipotecarie, **tributi speciali catastali**, interessi e sanzioni amministrative e qualsiasi corrispettivo dovuto agli uffici provinciali-territoriali collegato al rilascio di certificati, attestazioni, estrazioni dati e riproduzioni cartografiche. Prossimamente, con successiva risoluzione che verrà prodotta e pubblicata dall'Agenzia delle entrate, verranno definiti e resi noti i codici tributo da utilizzare per effettuare i pagamenti oltre che le istruzioni per una corretta compilazione del modello. Un'ulteriore semplificazione introdotta dal provvedimento riguarda l'arricchimento dell'offerta dei servizi catastali online per ogni contribuente. Infatti, sarà possibile accedere direttamente tramite internet alle banche dati, possibilità già in essere per le ispezioni ipotecarie. Verrà perciò integrato il servizio già attivo delle cosiddette consultazioni personali gratuite, circoscritto a quegli immobili verso cui si è titolari di diritti all'attualità».

RICICLAGGIO

Norme con l'errata correge

L'autoriciclaggio dimensionale del legislatore nel nuovo dlgs anticiclaggio (dlgs 90/2017) entra, con l'errata d'urgenza. Dopo che il decreto legislativo n. 148, su invito del ministro dell'Economia, ha provveduto a correggere l'errore materiale mandando in stampa il modello F24 Elide (648-quadro codice penale) nella scrittura dell'articolo 9 comma 3 del dlgs 90/2017 evitando la tacita abrogazione. L'avviso di rettifica pubblicato ieri, prima del 1° luglio data di entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'autoriciclaggio assunse dunque le dimensioni.

MICHELE DAMIANI

Le disposizioni contenute nel decreto attuativo alla manovra firmato il 27 giugno

Split payment, libertà di scelta

Si potrà decidere se versare l' Iva compensandola o meno

Le **amministrazioni** pubbliche e le **società** soggette allo split payment, per gli acquisti effettuati nell' esercizio di attività commerciali, potranno scegliere se versare l' Iva dovuta mensilmente, con il modello F24 e senza compensazioni, oppure mediante la contabilizzazione nelle liquidazioni periodiche, con la possibilità di compensarla con detrazioni e crediti.

Il perimetro dei destinatari del meccanismo speciale è soggetto ad aggiornamento, dall' anno prossimo, in relazione all' acquisizione o al venir meno dei presupposti per l' inclusione nelle categorie menzionate dalla legge, per esempio la quotazione nell' indice Ftse. Queste alcune disposizioni del decreto dell' Economia attuativo delle novità del dl 50/2017 in materia di split payment, datato 27/6/2017 e in corso di pubblicazione in G.U., che modifica e integra il dm 23/1/2015. Il decreto, che introduce anche una specifica disciplina per il versamento dell' acconto Iva da parte delle suddette **amministrazioni** pubbliche e **società**, ha effetto, come le modifiche apportate dal dl 50/2017 all' art. 17-ter del dpr 633/72, sulle operazioni per le quali è emessa **fattura** dal 1° luglio 2017.

Perimetro dello split payment. Il meccanismo speciale, secondo la nuova versione dell' art. 17-ter, si applica alle cessioni di **beni** e prestazioni di **servizi** effettuate nei confronti di: tutti i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato **società** controllate ex art.

2359 c.c., n. 1 e 2 (di diritto o di fatto), direttamente dalla presidenza del **consiglio** dei ministri e dai ministri; **società** controllate ex art.

2359 c.c., n. 1, direttamente da **regioni**, **province**, città metropolitane, **comuni**, **unioni di comuni**; **società** controllate ex art.

2359 c.c., n. 1, direttamente o indirettamente, dalle **società** suddette; **società** quotate inserite nell' indice Ftse Mib. Per facilitare l' individuazione dei destinatari, il Mef ha pubblicato sul proprio sito gli elenchi dei soggetti rientranti nelle suddette categorie (ItaliaOggi di ieri). Gli articoli 5-bis e 5-ter, che il dm del 2017 introduce, precisano che i suddetti elenchi valgono in sede di prima applicazione, per le **fatture** emesse fino al 31 dicembre 2017. Successivamente, infatti, si dovrà tenere conto delle variazioni intervenute, per esempio nell' elenco dei soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato

ItaliaOggi

IMPOSTE E TASSE

Giugno 29 giugno 2017 33

Le disposizioni contenute nel decreto attuativo alla manovra firmato il 27 giugno

Split payment, libertà di scelta

Si potrà decidere se versare l' Iva compensandola o meno

di FRANCESCO RUCCA

L' amministrazione pubblica e la società soggette allo split payment, per gli acquisti effettuati nell' esercizio di attività commerciali, potranno scegliere se versare l' Iva dovuta mensilmente, con il modello F24 e senza compensazioni, oppure mediante la contabilizzazione nelle liquidazioni periodiche, con la possibilità di compensarla con detrazioni e crediti. Il perimetro dei destinatari del meccanismo speciale è soggetto ad aggiornamento, dall' anno prossimo, in relazione all' acquisizione o al venir meno dei presupposti per l' inclusione nelle categorie menzionate dalla legge, per esempio la quotazione nell' indice Ftse. Queste alcune disposizioni del decreto dell' Economia attuativo delle novità del dl 50/2017 in materia di split payment, datato 27/6/2017 e in corso di pubblicazione in G.U., che modifica e integra il dm 23/1/2015. Il decreto, che introduce anche una specifica disciplina per il versamento dell' acconto Iva da parte delle suddette amministrazioni pubbliche e società, ha effetto, come le modifiche apportate dal dl 50/2017 all' art. 17-ter del dpr 633/72, sulle operazioni per le quali è emessa fattura dal 1° luglio 2017.

Assonime: controllate estere, il nuovo regime è un rebus

Rebus Cte per le imprese che detengono società in stati a fiscalità privilegiata o che non garantiscono un adeguato scambio di informazioni. Le modifiche al regime delle controllate estere di cui al decreto del 2015, introdotte dalla legge di stabilità 2015 e 2016, nonché dal d.lgs. n. 147/2015, erano applicabili di fatto a partire dal 1° gennaio 2015, ma non erano state formalizzate con un provvedimento amministrativo. Il decreto n. 17/2017, difatti, che come ogni anno analizza le principali novità scaturite dal modello Rodini-Sco2017 (ex modello Ialco), la fiscalità internazionale assume il ruolo principale, oltre che alle Cte, anche alla nuova disciplina sui prezzi di trasferimento, all' eliminazione della disciplina di deducibilità dei costi black list, nonché ai dubbi operativi nel regime di leaseback estero, per il quale manca ancora il provvedimento attuativo delle Entrate. Mentre in ambito nazionale nel reddito d'impresa assumono rilevanza le modifiche la tema di rinuncia ai crediti da parte dei soci e in materia di Ace. Con riferimento alle Cte, oggi coesistono due diversi meccanismi. Quello regolato dall' articolo 167, comma 2 del Tuir, e quello disciplinato dall' articolo 5-bis, con un livello di tassazione all' estero sensibilmente inferiore a quello applicato in Italia, nonché l' esistenza di eventuali regimi fiscali speciali, nell' altro il tax rate agevolato, ma anche la presenza di almeno il 50% dei cosiddetti "owner income" (proventi di natura finanziaria). Per l' uno e per l' altro vi è una notevole difficoltà a individuare gli stati o territori che effettivamente rientrano nel rispettivo perimetro applicativo, poiché Assonime, il comitato, peraltro, spetta al contribuente il quale, a questi fini, deve procedere a un duplice ordine di verifiche, che si basano su presupposti diversi. In alcuni casi i regimi di Cte black e white list potrebbero anche sovrapporsi. L' amministrazione finanziaria ha fornito chiarimenti con la circolare n. 35/2016, ma le segnalazioni secondo Assonime non sono sufficienti. «Ciò perché includere o non includere una controllata dipende pur sempre da una verifica che mette a confronto, nei modi analitici, imposte locali e imposte domestiche», chiosa l' associazione, «l' unica soluzione in via pragmatica è di indicare, nel dubbio, più controllate di quelle che effettivamente andrebbero riprese».

Valerio Stroppa

Dal 1° luglio tasse catastali pagabili elettronicamente

Ampliate le modalità di pagamento per tasse ipotecarie e tributi casuali. Dal primo luglio prossimo, sarà possibile effettuare i versamenti diretti attraverso specifici strumenti di pagamento elettronici al contante. La società arriva da un provvedimento del direttore dell' Agenzia delle entrate pubblicato ieri sul sito dell' ente, che descrive soluzioni istantanea e tempestiva. Per quanto riguarda la tipologia di queste nuove modalità di versamento, l' Agenzia promuove l' utilizzo di carte di debito e prepagate oltre ad altri strumenti di pagamento elettronico e telefonico. Inoltre, prevista nei prossimi mesi l' attivazione di uno specifico contrassegno elettronico, che prenderà il nome di «marco servizi». La transizione alle nuove modalità sarà, si legge nella nota pubblicata ieri, «progressiva e faciliterà il graduale adattamento da parte del cittadino». Per questo, è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2017, durante il quale sarà ammesso l' uso del bonifico contante e di titoli al portatore, in alternativa alle soluzioni innovative introdotte. Tra le altre novità del decreto, verranno infatti, e nei mesi a seguire, tributo da utilizzare per effettuare i pagamenti oltre che le istruzioni per una corretta compilazione del modello. Un' ulteriore semplificazione introdotta dal provvedimento riguarda l' arricchimento dell' offerta di servizi casuali online per ogni contribuente. Infatti, sarà possibile accedere direttamente tramite internet alle banche dati, possibilità già in essere per le segnalazioni ipotecarie. Sarà però integrato il servizio già attivo delle cosiddette «consultazioni personali gratuite», circoscritto a quegli immobili verso cui si è titolari di diritti all' abitazione.

Michele Damiani

RICICLAGGIO

Norme con l'errata corrige

L' autoriciclaggio dimenticato dal legislatore nel nuovo dlgs anticiclaggio (dlgs 90/2017) entra, con rettifica d'urgenza, dopo che il decreto legislativo è andato in vigore, attraverso il decreto legislativo n. 28/2017, approvato dal Parlamento il 28 giugno, approvato dal Parlamento il 28 giugno, tanto da far tornare a bruciare la norma. Il ministro dell' Economia ha provveduto a correggere l' errore materiale mandando sulla Gazzetta Ufficiale di ieri, prima del 3 luglio data di entrata in vigore delle nuove disposizioni nell' ambito del decreto legislativo n. 28/2017, il testo del decreto legislativo n. 28/2017 comunque in vigore, con la rettifica e l' autoriciclaggio (44-quater codice penale) nella struttura dell' articolo 5 comma 2 del dlgs 90/2017 evitando la tacita abrogazione. L' avviso di rettifica pubblicato ieri, prima del 3 luglio data di entrata in vigore delle nuove disposizioni nell' ambito del decreto legislativo n. 28/2017, comunque in vigore, con la rettifica e l' autoriciclaggio (44-quater codice penale) nella struttura dell' articolo 5 comma 2 del dlgs 90/2017 evitando la tacita abrogazione. L' avviso di rettifica pubblicato ieri, prima del 3 luglio data di entrata in vigore delle nuove disposizioni nell' ambito del decreto legislativo n. 28/2017, comunque in vigore, con la rettifica e l' autoriciclaggio (44-quater codice penale) nella struttura dell' articolo 5 comma 2 del dlgs 90/2017 evitando la tacita abrogazione.

Il Riformatore

pubblicato annualmente dall' Istat, nello status di **società** quotata, nelle partecipazioni ecc. L' articolo 5-ter, inoltre, chiarisce che, nell' ambito delle **società** controllate di cui sopra, sono incluse le **società** il cui controllo è esercitato da **amministrazioni** centrali e/o relative controllate, e da **amministrazioni locali** e/o relative controllate.

Esigibilità e pagamento dell' Iva. L' Iva relativa alle operazioni sottoposte allo split payment rimane esigibile al momento del pagamento dei corrispettivi. Confermata anche la facoltà, per i destinatari, di anticipare l' esigibilità al momento della ricezione della **fattura**, oppure, questa la novità del dm del 2017, al momento della sua registrazione. Per quanto riguarda le modalità di pagamento dell' **imposta**, sono confermate le disposizioni dell' art. 4 per le **p.a.** non titolari di partita Iva: versamento cumulativo mensile, oppure giornaliero, oppure per ciascuna **fattura**, con riferimento al momento di esigibilità dell' Iva, entro il 16 del mese successivo.

Per le **amministrazioni** e per le **società** che svolgono attività commerciali, vengono previste due modalità: il versamento con modello F24, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l' **imposta** è divenuta esigibile, senza possibilità di compensazioni; in alternativa, la contabilizzazione dell' **imposta**, previa registrazione a debito delle **fatture** ricevute, nella liquidazione periodica, con possibilità quindi di compensazione con il diritto alla detrazione. E' chiaro che potranno avere interesse ad avvalersi della prima modalità, non prevista dal precedente decreto, i soggetti che non possono esercitare il diritto alla detrazione, per i quali il sistema della contabilizzazione comporterebbe solo maggiori adempimenti.

Acconto di dicembre. Per gli **enti** e **società** soggetti passivi d' **imposta** viene introdotto l' obbligo di tenere conto, nella determinazione del versamento dell' acconto Iva di dicembre, anche dell' **imposta** dovuta all' **erario** in relazione agli acquisti sottoposti allo split payment.

Norme transitorie. Fino all' adeguamento dei sistemi informatici, ma non oltre il 31/10/2017, le **p.a.** accantonano le somme dovute per il versamento dell' Iva, da effettuare in ogni caso entro il 16/11/2017. Sempre per ragioni tecniche, in relazione all' Iva che diviene esigibile dal 1° luglio al 30/11/2017, le **società** possono annotare le **fatture** ed effettuare il versamento entro il 18/12/2017.

FRANCO RICCA

proposta cgil

Ammessi gli avvocati dipendenti

Cancelare l' incompatibilità per gli avvocati sans papier. Lo prevede una proposta di legge (n. 4408) presentata ieri dalla Cgil, che modifica un articolo del nuovo ordinamento forense eliminando l' incompatibilità tra lavoro dipendente e autonoma professione di avvocato. In particolare, l' incompatibilità «non si verifica per gli avvocati che svolgano attività di lavoro dipendente, o parasubordinato in via esclusiva presso lo studio di un altro avvocato, o associazione professionale o società tra avvocati o multidisciplinare», purché «la natura dell' attività svolta dall' avvocato riguardi esclusivamente quella riconducibile ad attività propria della professione forense». Pertanto, «al lavoratore saranno applicate le norme del contratto collettivo nazionale di riferimento». L' iniziativa del sindacato è stata concordata con alcune associazioni di categoria, tra cui l' Associazione nazionale onorevole Chiara Gribaudo», afferma il segretario generale, Luigi Pansini, «testimonia la sua attenzione al rapporto tra legge ordinamentale forense e idea del lavoro autonomo. In considerazione anche dell' appoggio dato all' elaborazione della proposta dalla Cgil possiamo auspicare che ci sia finalmente all' orizzonte un intervento organico sulla situazione lavorativa degli avvocati mono committenti, che sono e dovranno essere sempre avvocati». «La spinosa situazione degli avvocati che esercitano in regime di mono committenza», continua Pansini, «si protrae da tempo, tanto che la stessa Cgil sul tema ha meritoriamente preso le mosse dalle elaborazioni dell' Anf del 2010 e del 2012. Negli anni non vi è mai stato un intervento preciso e mirato e nel frattempo la situazione ha visto dei sostanziali mutamenti in quanto nel 2012 è entrata in vigore una legge ordinamentale che, sebbene, come da noi più volte denunciato, sia nata vecchia, incide sull' attività anche dell' avvocato mono committente che può svolgerla in varie forme e con modalità differenti pur mantenendo inalterate specificità, natura e funzioni».

© Riproduzione riservata.

GABRIELE VENTURA

34 Giovedì 29 Giugno 2017 PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ItaliaOggi

Nota del Viminale ai comuni sulla sicurezza nelle manifestazioni estive

Feste, sindaci in campo Verifiche preliminari e valutazione rischi

DI STEFANO MANZELLI
Feste e manifestazioni estive in massima sicurezza: questa è la valutazione del rischio che parte dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico. Ma in prima battuta spetterà ai soggetti organizzatori e ai comuni attivare assieme alle forze dell'ordine tutte le verifiche preliminari finalizzate a evitare il sovraccarico e una valutazione complessiva dei rischi.

Lo ha chiarito il ministero dell'Interno con la circolare n. 72052 del 19 giugno 2017. I recenti fatti di Torino hanno evidenziato la necessità di potenziare sia i dispositivi di sicurezza sia i servizi di ordine e sicurezza pubblica (senza), in caso di manifestazioni pubbliche.

Per questo motivo, il capo della polizia ha adottato la circolare del 7 giugno (n. 14062017) indirizzata agli organi dello stato. Ed ora il Viminale ha fornito indicazioni di dettaglio anche ai comuni, tramite le prefetture, specificamente dedicate

alle misure fisiche di sicurezza delle piazze e delle manifestazioni. Lo spirito delle indicazioni centrali è quello di ricordare i sindaci e la polizia locale con le altre forze dell'ordine per effettuare una valutazione specifica del quadro complessivo dei rischi connessi ad ogni singola manifestazione.

Dal confronto tra amministratori comunali, polizia locale, carabinieri e polizia di stato potrà emergere la necessità di coinvolgere anche il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in un'ottica di sicurezza integrata. Gli eventi di massa presentano, inoltre, specificità che la circolare, non tanto le manifestazioni di piazza, a prescindere dal numero previsto dei partecipanti, ma anche se si tratta di eventi che non richiedono l'attivazione dei comitati comunali e provinciali di vigilanza sui pubblici spettacoli.

Servirà un approccio flessibile alle singole manifestazioni per individuare un quadro complessivo dei rischi che non può essere correlato solo al numero

PROPOSTA CGIL Ammessi gli avvocati dipendenti

DI GABRIELE VENTURA
Cancelare l'incompatibilità per gli avvocati sans papier. La prevede una proposta di legge (n. 4408) presentata ieri dalla Cgil, che modifica un articolo del nuovo ordinamento forense eliminando l'incompatibilità tra lavoro dipendente e autonoma professione di avvocato. In particolare, l'incompatibilità non si verifica per gli avvocati che svolgano attività di lavoro dipendente, o parasubordinato in via esclusiva presso lo studio di un altro avvocato, o associazione professionale o società tra avvocati o multidisciplinare, purché la natura dell'attività svolta dall'avvocato riguardi esclusivamente quella riconducibile ad attività propria della professione forense. Pertanto, al lavoratore saranno applicate le norme del contratto collettivo nazionale di riferimento. L'iniziativa del sindacato è stata concordata con alcune associazioni di categoria, tra cui l'Associazione nazionale onorevole Chiara Gribaudo», afferma il segretario generale, Luigi Pansini, «testimonia la sua attenzione al rapporto tra legge ordinamentale forense e idea del lavoro autonomo. In considerazione anche dell'appoggio dato all'elaborazione della proposta dalla Cgil possiamo auspicare che ci sia finalmente all'orizzonte un intervento organico sulla situazione lavorativa degli avvocati mono committenti, che sono e dovranno essere sempre avvocati». «La spinosa situazione degli avvocati che esercitano in regime di mono committenza», continua Pansini, «si protrae da tempo, tanto che la stessa Cgil sul tema ha meritoriamente preso le mosse dalle elaborazioni dell' Anf del 2010 e del 2012. Negli anni non vi è mai stato un intervento preciso e mirato e nel frattempo la situazione ha visto dei sostanziali mutamenti in quanto nel 2012 è entrata in vigore una legge ordinamentale che, sebbene, come da noi più volte denunciato, sia nata vecchia, incide sull'attività anche dell'avvocato mono committente che può svolgerla in varie forme e con modalità differenti pur mantenendo inalterate specificità, natura e funzioni».

Sezione autonoma: ciò che conta è che i rischi siano in capo all'operatore economico

Il leasing finanziario in PPP non è sempre indebitamento

DI FRANCESCO CERISANO
Non basta il nome per qualificare il contratto pubblico privato come "leasing operativo" in quanto tale non esprime un indebitamento. Per evitare di peggiorare il proprio rating e garantire il tutto massimo all'indebitamento, gli enti dovranno dimostrare «oggettivamente» che il partner privato si assume i rischi dell'operazione, in coerenza con i principi della Corte. La Circolare della Corte dei conti, emanata il 15 giugno 2017, ha chiarito che la qualificazione di un contratto di leasing finanziario, non è automatica e quindi come operazione impattante sull'indebitamento.

La sezione autonoma ha chiarito che, in via generale, il contratto riconducibile allo schema del leasing finanziario costituisce indebitamento, salvo che l'amministrazione, previa valutazione della convenienza ed economicità dell'operazione, non dimostri che i rischi siano allocati in capo al contraente privato.

Chi dovrà recitare sia negli atti preparatori del contratto, sia in modo chiaro e puntuale nel contratto redatto ai sensi dell'art. 180 del codice appalti. Dunque la presunzione legale circa la qualificazione del leasing finanziario come fonte di indebitamento non è assoluta, ma secondaria. La Corte, quindi, non è un mero difensore del rating, ma un garante della trasparenza e della correttezza. «Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga formalmente qualificato come contratto di leasing pubblico privato, né che vi siano clausole di natura non prova di rischio contenute esplicitamente nei rischi e della loro allocazione tra le parti per escludere l'indebitamento, con quello che ne consegue in termini di modalità di contabilizzazione

di quanto ai fini del calcolo del tetto del debito massimo ammissibile, di responsabilità per quanti costituiscono a parte in essere atti negativi al di fuori del limite di indebitamento. Quello che conta, invece, è l'effettivo dei rischi in capo all'operatore economico. Essa rappresenta infatti una «condizione tipica» e quindi un parametro indispensabile per individuare l'operazione tra quelle di indebitamento parate. «Un altro forma di realizzazione in portamento lato servizi di opere e servizi il cui regolamento sia frutto dell'autonomia negoziale della parte, conclude la Corte, «non ascrivibili in via preclusiva alla figura del leasing finanziario. L'attribuzione di indebitamento di finanziamento a fini di investimento che costituisce indebitamento per l'ente appaltatore».

Sezione autonomie: ciò che conta è che i rischi siano in capo all' operatore economico

Il leasing finanziario in PPP non è sempre indebitamento

Non basta il nome per qualificare il partenariato pubblico privato come «leasing operativo» e in quanto tale non impattante sull' indebitamento. Per evitare di peggiorare i propri conti e gravare sul tetto massimo all' indebitamento, gli enti dovranno dimostrare «rigorosamente» che è il partner privato ad accollarsi i rischi dell' operazione, in coerenza con i principi dettati da Eurostat.

Lo ha chiarito con la delibera n. 15/2017 la sezione autonomie della Corte dei conti, ponendo così fine a una situazione di incertezza interpretativa che, in assenza di norme certe e univoche, grava sulla materia da anni. A sollevare la questione dinanzi alla sezione autonomie è stata la sezione regionale di controllo della Lombardia, a sua volta chiamata a rispondere a un quesito del comune di Orio al Serio (Bg) che intendeva realizzare una palazzina in partenariato pubblico privato, qualificando e contabilizzando l' operazione come «leasing operativo». Uno schema giuridico che prevedendo per l' ente solo il godimento del bene, senza trasferimento della proprietà dello stesso al termine dell' operazione, non è annoverabile tra le forme di indebitamento. Diverso, invece, il caso del «leasing finanziario», il cui elemento caratterizzante, come chiarito dalla Cassazione, «è proprio l' effetto traslativo della proprietà al termine dell' operazione», il che lo qualifica come operazione impattante sull' indebitamento.

La sezione autonomie ha chiarito che, in via generale, il contratto riconducibile allo schema del leasing finanziario costituisce indebitamento, salvo che l' amministrazione, previa valutazione della convenienza ed economicità dell' operazione, non dimostri che i rischi siano allocati in capo al contraente privato. Ciò dovrà risultare sia negli atti preparatori del contratto, sia in modo chiaro e puntuale nel contratto redatto ai sensi dell' art. 180 del codice appalti. Dunque la presunzione legale circa la qualificazione del leasing finanziario come fonte di indebitamento non può, secondo la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto». «Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto».

«Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto».

«Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come

34 Giovedì 29 Giugno 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

Nota del Viminale ai comuni sulla sicurezza nelle manifestazioni estive

Feste, sindaci in campo Verifiche preliminari e valutazione rischi

DI STEFANO MANZELLI

Feste e manifestazioni estive in massima sicurezza: questa è la premessa di una nota del ministero dell'Interno con la circolare n. 7852 del 19 giugno 2017. I recenti fatti di Torino hanno evidenziato la necessità di potenziare sia i dispositivi di sicurezza pubblica sia i servizi di ordine e sicurezza pubblica necessari, in caso di manifestazioni pubbliche. Per questo motivo il capo della polizia ha adottato la circolare del 7 giugno (si veda *ItaliaOggi* del 14/6/2017) indirizzata agli organi dello stato. Ed ora il Viminale ha fornito indicazioni di dettaglio anche ai comuni, tramite le prefetture, specificamente dedicate

alle misure tecniche di sicurezza delle piazze e delle manifestazioni. Lo spirito delle indicazioni centrali è quello di ricordare i sindaci e la polizia locale con le altre forze dell'ordine per effettuare una valutazione specifica del quadro complessivo dei rischi connessi ad ogni singola manifestazione. Dal confronto tra amministratori comunali, polizia locale, carabinieri e polizia di stato potrà emergere la necessità di coinvolgere anche il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in un'ottica di sicurezza integrata. Gli eventi di carattere preventivo, specie se la circolazione sono tutte le manifestazioni di piazza, a prescindere dal numero previsto dei partecipanti, anche se si tratta di eventi che non richiedono l'attivazione dei comitati comunali e provinciali di vigilanza sui pubblici spettacoli.

Per i rischi di ordine e sicurezza pubblica, il sindaco deve essere sempre presente alle manifestazioni per individuare un quadro complessivo dei rischi che non può essere correlato solo al numero delle persone presenti, spiega la nota. La critica di un determinato evento, prosegue il ministero, «dovrebbe da un insieme di fattori incidenti, al di là del mero dato numerico dei partecipanti, anche concomitanti fattori contestuali, come, per esempio, la particolare conformazione e dimensione del luogo di svolgimento della manifestazione». Attenzione alle manifestazioni di tipo dinamico e a quelle di tipo dinamico. In questi casi, in particolare per quelle itineranti, occorre individuare i rischi ulteriori di vulnerabilità durante l'itinerario. Anche se non è necessaria l'attivazione dei comitati comunali o provinciali sui luoghi di pubblico spettacolo il Viminale consiglia di fare riferimento alla normativa nazionale con utile parametro valutativo dei rischi. Al ricorrere di condizioni straordinarie, prosegue la nota, il comitato provinciale per l'ordine pubblico potrà sempre imporre ulteriori precauzioni.

E in questo caso saranno soprattutto i vigili del fuoco a fornire istruzioni ed indicazioni. Particolarmente importante risulta infine il piano di emergenza, da adottare a cura dell'organizzatore. E per evitare il sovraffollamento delle manifestazioni anche ad accesso libero sarà necessario utilizzare appositi nuclei per il controllo preventivo della possibile propagazione degli effetti di panico collegati e connessi a verifiche di carattere preventivo. Queste condizioni sono frangibili solo con adeguate misure di prevenzione e di valutazione preventiva dell'efficienza delle persone. Anche potenziando il servizio antincendio nelle manifestazioni, conclude la nota.

PROPOSTA CGIL
Ammessi gli avvocati dipendenti

IL GABRIELE VENTURA
Cancellare l'immunità per gli avvocati senza papaveri. Lo prevede una proposta di legge (n. 4498) presentata ieri dalla Cgil, che modifica un articolo del nuovo ordinamento forense emanato l'11 gennaio scorso. L'immunità non si verifica per gli avvocati che svolgono attività di lavoro dipendente, o para-dipendente in via esclusiva presso lo studio di un altro avvocato, o associazione professionale o società tra avvocati o mandati fiduciari, perché la natura dell'attività svolta dall'avvocato dipendente è esclusivamente quella riconducibile ad attività propria della professione forense. Pertanto, od lo lavoratore anziano applica le norme del contratto collettivo nazionale di riferimento. L'ambito del sindacato è stato concordato con alcune associazioni di categoria, tra cui l'Associazione nazionale finanziere. Il progetto di legge depositato dall'onorevole Gabriele Ventura, afferma il segretario generale, Luigi Fiaschi, «consente la sua attenzione al rapporto tra legge ordinamentale forense e idee del lavoro anziano. In considerazione anche dell'appoggio dato dal cabotaggio della proposta della Cgil possiamo assicurare che ci sia il consenso all'interno di un intervento organico sulla materia lavorativa».

La circolare del Viminale ai comuni sulla sicurezza nelle manifestazioni estive è consultabile sul sito www.litaliaoggi.it/documenti

Sezione autonomie: ciò che conta è che i rischi siano in capo all'operatore economico

Il leasing finanziario in PPP non è sempre indebitamento

DI FRANCESCO CRIBIANI

Non basta il nome per qualificare il partenariato pubblico privato come «leasing operativo» e in quanto tale non impattante sull' indebitamento. Per evitare di peggiorare i propri conti e gravare sul tetto massimo all' indebitamento, gli enti dovranno dimostrare «rigorosamente» che è il partner privato ad accollarsi i rischi dell' operazione, in coerenza con i principi dettati da Eurostat. Lo ha chiarito con la delibera n. 15/2017 la sezione autonomie della Corte dei conti, ponendo così fine a una situazione di incertezza interpretativa che, in assenza di norme certe e univoche, grava sulla materia da anni. A sollevare la questione dinanzi alla sezione autonomie è stata la sezione regionale di controllo della Lombardia, a sua volta chiamata a rispondere a un quesito del comune di Orio al Serio (Bg) che intendeva realizzare una palazzina in partenariato pubblico privato, qualificando e contabilizzando l' operazione come «leasing operativo». Uno schema giuridico che prevedendo per l' ente solo il godimento del bene, senza trasferimento della proprietà dello stesso al termine dell' operazione, non è annoverabile tra le forme di indebitamento. Diverso, invece, il caso del «leasing finanziario», il cui elemento caratterizzante, come chiarito dalla Cassazione, «è proprio l' effetto traslativo della proprietà al termine dell' operazione», il che lo qualifica come operazione impattante sull' indebitamento.

La sezione autonomie ha chiarito che, in via generale, il contratto riconducibile allo schema del leasing finanziario costituisce indebitamento, salvo che l' amministrazione, previa valutazione della convenienza ed economicità dell' operazione, non dimostri che i rischi siano allocati in capo al contraente privato. Ciò dovrà risultare sia negli atti preparatori del contratto, sia in modo chiaro e puntuale nel contratto redatto ai sensi dell' art. 180 del codice appalti. Dunque la presunzione legale circa la qualificazione del leasing finanziario come fonte di indebitamento non può, secondo la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto».

«Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto».

«Non è sufficiente, insomma», scrive la Corte, «che un contratto venga nominalmente qualificato come contratto di partenariato pubblico privato, né che il suo scopo dichiarato di non essere altro che quello di realizzare un' opera di manutenzione e di gestione di un servizio pubblico, o che il suo oggetto sia un' attività di natura pubblica, o che il suo contenuto sia quello di un contratto di appalto».

La delibera della sezione autonomie è consultabile sul sito www.litaliaoggi.it/documenti

contratto di partenariato pubblico privato, né che vi siano clausole di mero stile ma prive di chiaro contenuto esplicativo dei rischi e della loro allocazione tra le parti per escluderne l'annoverazione tra le fonti di indebitamento, con quello che ne consegue in termini di modalità di contabilizzazione, di computo ai fini del calcolo del tetto del debito massimo ammissibile, di responsabilità per quanti contribuiscano a porre in essere atti negoziali elusivi del limite di indebitamento». Quello che conta, invece, è l'allocazione dei rischi in capo all'operatore economico.

Essa rappresenta infatti una «condizione tipica» e quindi un parametro indispensabile per escludere l'operazione tra quelle di indebitamento puro.

«Altre forme di realizzazione in partenariato latu sensu di opere e servizi il cui regolamento sia frutto dell'autonomia negoziale delle parti», conclude la Corte, «sono ascrivibili in via presuntiva alla figura del leasing finanziario, fattispecie riconducibile al contratto di finanziamento a fini di investimento che costituisce indebitamento per l'ente appaltante».

FRANCESCO CERISANO

Nota del Viminale ai **comuni** sulla sicurezza nelle manifestazioni estive

Feste, **sindaci** in campo

Verifiche preliminari e valutazione rischi

Feste e manifestazioni estive in massima sicurezza previa valutazione dei rischi anche da parte del Comitato provinciale per l'ordine pubblico. Ma in prima battuta spetterà ai soggetti organizzatori e ai **comuni** attivare assieme alle forze dell'ordine tutte le verifiche preliminari finalizzate a evitare il sovraffollamento e una valutazione complessiva dei rischi.

Lo ha chiarito il ministero dell'Interno con la circolare n. 73852 del 19 giugno 2017.

I recenti fatti di Torino hanno evidenziato la necessità di potenziare sia i dispositivi fisici a tutela delle persone (safety), sia i **servizi** di ordine e sicurezza pubblica (security), in caso di manifestazioni pubbliche.

Per questo motivo il capo della polizia ha adottato la circolare del 7 giugno (si veda ItaliaOggi del 16/6/2017) indirizzata agli organi dello stato. Ed ora il Viminale ha fornito indicazioni di dettaglio anche ai **comuni**, tramite le prefetture, specificamente dedicate alle misure fisiche di sicurezza delle **piazze** e delle manifestazioni. La spirito delle indicazioni centrali è quello di ricordare ai **sindaci** e la polizia **locale** con le altre forze dell'ordine per effettuare una valutazione specifica del quadro complessivo dei rischi connessi ad ogni singola manifestazione.

Dal confronto tra amministratori **comunali**, polizia **locale**, carabinieri e polizia di stato potrà emergere la necessità di coinvolgere anche il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in un'ottica di sicurezza integrata. Gli eventi da analizzare preventivamente, specifica la circolare, sono tutte le manifestazioni di **piazza**, a prescindere dal numero previsto dei partecipanti. Anche se si tratta di eventi che non richiedono l'attivazione dei comitati **comunali** e provinciali di vigilanza sui pubblici spettacoli.

Servirà un approccio flessibile alle singole manifestazioni per individuare un quadro complessivo dei rischi che non può essere correlato solo al numero delle persone presenti, prosegue la nota. La criticità di un determinato evento, prosegue il ministero, «discende da un insieme di fattori oggettivi di contesto, su cui incidono, al di là del mero dato numerico dei partecipanti, anche concomitanti fattori contestuali, come, per esempio, la particolare conformazione o dimensione del luogo di svolgimento della manifestazione».

Attenzione alle manifestazioni di tipo statico e a quelle di tipo dinamico. In particolare per quelle

34 Giovedì 29 giugno 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

Nota del Viminale ai comuni sulla sicurezza nelle manifestazioni estive

Feste, **sindaci** in campo

Verifiche preliminari e valutazione rischi

DI STEFANO MANERZI

Feste e manifestazioni estive in massima sicurezza: è lo spirito delle indicazioni centrali a quelle di ricordare ai **sindaci** e la polizia locale con le altre forze dell'ordine per effettuare una valutazione specifica del quadro complessivo dei rischi connessi ad ogni singola manifestazione. Dal confronto tra amministratori comunali, polizia locale, carabinieri e polizia di stato potrà emergere la necessità di coinvolgere anche il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in un'ottica di sicurezza integrata. Gli eventi da analizzare preventivamente, specifica la circolare, sono tutte le manifestazioni di piazza, a prescindere dal numero previsto dei partecipanti. Anche se si tratta di eventi che non richiedono l'attivazione del comitato provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli.

Particolarmente importante risulta infine il piano di emergenza, da adottare a cura dell'organizzatore. E per evitare il sovraffollamento delle manifestazioni anche ad accesso libero sarà necessario utilizzare apposite recinzioni o barriere per evitare il sovraccarico del servizio di vigilanza privata. Un ultimo profilo di rischio risulta correlato alla possibile propensione degli effetti di panico collegati a comitati di vigilanza di eventi imprevedibili anche di carattere naturale. Questa condizione sarà fronteggiabile solo con adeguate misure di prevenzione e di valutazione preventiva dell'effluvio delle persone. Anche potenziando il servizio antincendio nelle manifestazioni, conclude la nota.

PROPOSTA CGIL
Ammessi gli avvocati dipendenti

Il **GABRIELE VIGNATI** Cancelliere l'Incompatibilità per gli avvocati suoi pagati. La prevede una proposta di legge (n. 4498) presentata ieri dalla Cgil, che modifica un articolo del nuovo ordinamento forense introducendo l'incompatibilità tra lavoro dipendente e autonoma professione di avvocato in caso di verifiche per gli avvocati che svolgono attività di lavoro dipendente, o parasondabile in via esclusiva presso lo studio di un altro avvocato, o associazione professionale o società tra avvocati o multibrevetato, purché la natura dell'attività svolta dall'avvocato dipendente sia esclusivamente quella riconducibile ad attività propria della professione forense. Pertanto, col lavoratore saranno applicate le norme del contratto collettivo nazionale di riferimento. L'indistacco del sindacato è stato concordato con alcune associazioni di categoria, tra cui l'Associazione nazionale forense. Il progetto di legge depositato dall'onorevole Claudio Ferrero, afferma il segretario generale, Luigi Passolunghi, «affermò la sua attenzione al rapporto tra lavoro ordinamentale forense e idee del lavoro autonomo. La considerazione anche dell'appoggio dato all'elaborazione della proposta della Cgil potrebbe ampliare che ci sia finalmente all'ordine un intervento organico sulla situazione lavorativa degli avvocati meno committenti che sono o dovranno essere sempre avvocati». «La migliore situazione degli avvocati che esercitano la professione di meno committenti», continua Passolunghi, «è poter, da tempo, tanto che la stessa Cgil nel 2010 ha accettato la soluzione del 2010 in cui il lavoro dipendente è mai stato un intervento proprio e ordinato e nel frattempo la situazione ha visto gli sindacati manifestare in quanto nel 2012 il contratto in vigore non legge ordinaria che si è sempre, come da noi già visto, anche nell'attività anche dell'avvocato come committente che può svolgere attività differenti per natura, specificità, natura e finalità».

Sezione autonoma: ciò che conta è che i rischi siano in capo all'operatore economico

Il leasing finanziario in PPP non è sempre indebitamento

DI FRANCESCO CERRANO

Non basta il nome per qualificare il contratto pubblico privato come operativo o in quanto tale o come indebitamento. Per evitare di pagare i propri costi e garantire un fatto economico-finanziario, gli enti dovranno dimostrare chiaramente che il partner privato ad assolvere i rischi di realizzazione, in coerenza con i principi dettati da Eurostat. Lo ha stabilito con la delibera n. 1500/17 la sezione autonoma della Corte dei conti, ponendo così fine a una situazione di incertezza interpretativa che in sostanza di rende certa e univoca, gravata sulla materia da anni. A risolvere la questione è stata la sezione regionale di controllo della Lombardia, a sua volta chiamata a rispondere a un quesito del comitato di Onu al Senato (9) che intendeva realizzare una proposta in Parlamento pubblica privata qualificando e contabilizzando l'operazione come «leasing operativo».

Un dovrà risultare nei migliori presupposti del contratto, sia in modo chiaro e puntuale nel contratto stipulato ai sensi dell'art. 180 del codice appalti. Dunque la previsione della legge circa la qualificazione del leasing finanziario come fonte di indebitamento non può, secondo la Corte, essere interpretata a favore dell'ente pubblico, ma sempre in senso contrario. E in questo caso saranno soprattutto i vigili del fuoco a fornire istruzioni al fuoco.

La circolare del Viminale ai comuni sulla sicurezza nelle manifestazioni estive
www.italiaoggi.it/documenti

La delibera della sezione autonoma della Corte dei conti
www.italiaoggi.it/documenti

itineranti occorrerà individuare fattori ulteriori di vulnerabilità durante l' itinerario.

Anche se non è necessaria l' attivazione delle commissioni **comunali** o provinciali sui **locali** di pubblico spettacolo il Viminale **consiglia** di fare riferimento alla normativa sottesa come utile parametro valutativo dei rischi.

Al ricorrere di condizioni straordinarie, prosegue la nota, il comitato provinciale per l' ordine pubblico potrà sempre imporre ulteriori precauzioni.

E in questo caso saranno soprattutto i vigili del fuoco a fornire istruzioni ad hoc.

Particolarmente importante risulta infine il **piano** di emergenza, da adottare a cura dell' organizzatore. E per evitare il sovraffollamento delle manifestazioni anche ad accesso libero sarà necessario utilizzare apparecchi conta persone oppure potenziare il **servizio** di vigilanza privata.

Un ultimo profilo di rischio risulta correlato alla possibile propagazione degli effetti di panico collegati o connessi al verificarsi di eventi imprevedibili anche di carattere naturale.

Queste condizioni sono fronteggiabili solo con adeguate **misure** di prevenzione e di valutazione preventiva del deflusso delle persone. Anche potenziando il **servizio** antincendio nelle manifestazioni, conclude la nota.

© Riproduzione riservata.

STEFANO MANZELLI

Il ministro Pier Carlo Padoan svela capitoli e priorità di spesa degli investimenti pubblici

Sviluppo, 47 miliardi in 15 anni

19 mld sui trasporti, 11 mld sull' **edilizia**, 9 per l' **industria**

Circa 47,55 miliardi di euro da spendere in opere e investimenti pubblici, da qui al 2032. Questa la dotazione del Fondo per gli investimenti, la cui proposta di ripartizione è stata illustrata dal ministro dell' economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan, il 27 giugno scorso, in audizione dinanzi le commissioni **bilancio** riunite a Montecitorio. Nel 2017 gli interventi finanziati saranno pari a 1,166 mld di euro; per il 2018 ammonteranno a 2,762 mld di euro, mentre la dote prevista per il 2019 è di 3,160 mld di euro. Le coordinate di spesa per gli investimenti, con i relativi importi **settore per settore**, sono riassunte nella tabella a lato e contenute in uno schema di dpcm allo studio dell' esecutivo. Il fondo investimenti, va ricordato, è previsto dall' articolo 1, comma 140, della legge 232/ 2016. Ma andiamo con ordine.

Le criticità. Il ministro dell' economia, nella sua audizione ha analizzato anche le complicazioni relative all' erogazione dei finanziamenti.

Sottolineando come questa sia frenata, in primis, dal «progressivo rallentamento della spesa in conto capitale legato al consolidamento della spesa necessario per tenere sotto controllo la dinamica del debito durante la crisi». In sostanza, Padoan ha detto che negli ultimi anni gli investimenti pubblici sono stati tenuti a bada per evitare che il debito pubblico esplodesse. Per il ministro, però, non è solo questione di conti in ordine: «L' andamento insoddisfacente degli investimenti ha anche altre cause, di natura strutturale», ha spiegato il ministro in Parlamento. Cause «che l' esecutivo è impegnato a rimuovere». Come? Mediante «innovazioni nelle fasi di pianificazione, programmazione, valutazione e progettazione delle nuove opere», ha detto. Innovazioni come «la digitalizzazione nazionale unitaria degli interventi, il miglioramento della progettazione, il nuovo Codice degli appalti (dlgs 50/2016) e misure ad hoc per assicurare la trasparenza, la chiarezza dei ruoli nel processo e il potenziamento del ruolo dell' Anac». A questo fine, ha spiegato Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il metodo. Infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

ItaliaOggi

DIRITTO E IMPRESA

Giorni 29 Giugno 2017 35

Il ministro Pier Carlo Padoan svela capitoli e priorità di spesa degli investimenti pubblici

Sviluppo, 47 miliardi in 15 anni

19 mld sui trasporti, 11 mld sull'edilizia, 9 per l'industria

IN LAVORO

Circa 47,55 miliardi di euro da spendere in opere e investimenti pubblici, da qui al 2032. Questa la dotazione del Fondo per gli investimenti, la cui proposta di ripartizione è stata illustrata dal ministro dell' economia e delle finanze, Pier Carlo Padoan, il 27 giugno scorso, in audizione dinanzi le commissioni bilancio riunite a Montecitorio. Nel 2017 gli interventi finanziati saranno pari a 1,166 mld di euro; per il 2018 ammonteranno a 2,762 mld di euro, mentre la dote prevista per il 2019 è di 3,160 mld di euro. Le coordinate di spesa per gli investimenti, con i relativi importi **settore per settore**, sono riassunte nella tabella a lato e contenute in uno schema di dpcm allo studio dell' esecutivo. Il fondo investimenti, va ricordato, è previsto dall' articolo 1, comma 140, della legge 232/ 2016. Ma andiamo con ordine.

LE CRITICITÀ. Il ministro dell' economia, nella sua audizione ha analizzato anche le complicazioni relative all' erogazione dei finanziamenti.

Sottolineando come questa sia frenata, in primis, dal «progressivo rallentamento della spesa in conto capitale legato al consolidamento della spesa necessario per tenere sotto controllo la dinamica del debito durante la crisi». In sostanza, Padoan ha detto che negli ultimi anni gli investimenti pubblici sono stati tenuti a bada per evitare che il debito pubblico esplodesse. Per il ministro, però, non è solo questione di conti in ordine: «L' andamento insoddisfacente degli investimenti ha anche altre cause, di natura strutturale», ha spiegato il ministro in Parlamento. Cause «che l' esecutivo è impegnato a rimuovere». Come? Mediante «innovazioni nelle fasi di pianificazione, programmazione, valutazione e progettazione delle nuove opere», ha detto. Innovazioni come «la digitalizzazione nazionale unitaria degli interventi, il miglioramento della progettazione, il nuovo Codice degli appalti (dlgs 50/2016) e misure ad hoc per assicurare la trasparenza, la chiarezza dei ruoli nel processo e il potenziamento del ruolo dell' Anac». A questo fine, ha spiegato Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il metodo. Infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

La commissione parlamentare per l' Italia e l' Europa, presieduta da Michele Viri, ha approvato il documento conclusivo dell' indagine su la tutela della salute pubblica da parte dell' Agenzia su immobili fabbricati. Il nota, informa l' Agenzia, dal fatto che alcuni punti programmatici e che non rispettano il format nazionale degli appalti sono (obbligato) Santa Maria in Aquila, il 4 luglio prossimo.

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Il ministro Padoan alla camera, «è cruciale il superamento dello studio di fattibilità e del progetto preliminare previsti dal precedente codice, e l' individuazione del primo livello progettuale nel progetto di fattibilità».

Il ministro, infine, il ministro ha spiegato come sarà evitata la trappola del disimpegno: «Una parte rilevante di questa strategia riguarda la verifica dell' effettiva realizzazione degli interventi di cui si

Le proposte di Padoan sul Fondo per gli investimenti

Trasporti: 19 mld di euro, di cui:
- oltre 10 mld per il trasporto su ferro,
- 7 mld per la rete viaria.
- 1,5 mld per il trasporto pubblico locale
Infrastrutture (ricchi interventi su rete fisica, logistica e depurazione): 3 mld di euro. Di questi:
- 544 mln al sistema portuale (di questi 221 mln ai Mase).
- 860 mln al Fondo per la progettazione delle infrastrutture.
- 3,3 mld di euro per telecomunicazioni e tecnologie informatiche,
- 1 mld per la sicurezza di rete e la lotta al terrorismo (anche informatico),
- 300 mln per il rifacimento di specifici impianti della rete elettrica.
Ricerca: 1,4 miliardi di euro, di cui 800 mln per la ricerca spaziale
Disastri idrogeologici e sismici: 857 milioni, di cui:
- 240 mln per la difesa del suolo,
- oltre 600 mln per il risanamento ambientale (in ambito a sostanze inquinanti), anche su immobili dello stato.
Edilizia pubblica, compresa quota scolastica: 5,6 miliardi di euro, di cui:
- 340 mln per la messa in sicurezza delle scuole,
- 370 mln per l'edilizia abitativa, il recupero e la ristrutturazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (dpr),
- 300 mln per l'accessibilità del museo,
- 264 mln per l'edilizia sanitaria,
- 1,78 miliardi per realizzazione, ristrutturazione o adeguamento di immobili adatti a uffici pubblici o caserme circa.
- In più altri 2,8 mld vengono destinati ad attività industriali ed alta tecnologia per il finanziamento di fatture miliori.
Informazione dell'amministrazione giudiziaria: caso meno di 950 mln di euro, con stanziamenti già dal 2017 per l'avvio immediato delle attività. Completato gli interventi per la giustizia oltre 300 mln per il processo telematico
Prevenzione del rischio sismico: 5,2 miliardi di euro. Di cui: 2 mld al progetto Casa Italia, per la messa in sicurezza del territorio nazionale e per la cura e la valorizzazione del patrimonio abitativo. Per gli interventi antisismici: 3,2 miliardi, di cui:
- 1 mld in edilizia scolastica,
- 950 mln per indagini sulla vulnerabilità sismica degli immobili dello stato,
- 800 mln per gli immobili della difesa,
- 370 mln per interventi nei complessi museali
Riqualificazione urbana e sicurezza delle città: 195 mln oltre a 1,5 mld di euro già disposti con delibera Cipe n. 2/2017 (100 mln destinati ad azioni per fattibilità sportiva nelle aree a degrado urbano)
Eliminazione barriere architettoniche: 150 mln per adeguamento degli immobili privati che risultano soggetti con limitata capacità di movimento

propone il finanziamento.

Saranno oggetto di apposito monitoraggio (in base al dlgs n. 229/2011) tramite la banca dati delle **amministrazioni** pubbliche (Bdap)». Ricognizione che, ha chiosato Padoan, «consentirà, in corso d'opera, di rilevare eventuali ritardi nei programmi di realizzazione e le eventuali criticità da rimuovere».

LUIGI CHIARELLO